Gli svedesi campano cent'anni con la mutua (pag. 3)

edizione borse

Anno 103 - Numero 11

giovedì 14 venerdì 15 gennaio 1971

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Abbigliamento per sport e città

Una 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. mist. Gr. I/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/7600) anno L. 18.000, sem. 9500, trim. 4850 - Estero anno L. 29.000, sem. 14.500, trim. 7000 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 65.61 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 35, Francia fr. fr. 0,90, Libia mill. 450, Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Elle-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.06 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 780.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via L. Da Vinci 2, tel. 593.652 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Italia, mininum. 100 il mm) - Posizione data ritiene numero 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Italia, minim. 900 il mm) - Necrologi L. 250 il mm (Italia, minim. 900 il mm) - Necrologi L. 300 il mm (Italia, minim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parole (Italia, minim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Italia, minim. 1600) - Economico: vedi rubrica

DUVALIER *(pag. 2)*

il dittatore nomina il figlio successore

ATTESA LA LIBERAZIONE DI BUCHER *(pag. 13)*

I prigionieri politici sono giunti a Santiago

HELENIO HA CHIESTO SCUSA *(pag. 10)*

ed è stato perdonato per la gloria della Roma

INFUOCATA POLEMICA IN USA intorno all'arresto dei preti terroristi

nostro servizio

Washington, giov. sera.

La denuncia del complotto dei religiosi per rapire il consigliere di Nixon, Kissinger, e far saltare edifici governativi a Washington ha fatto divampare, nel giro di poche ore, una violenta polemica negli Stati Uniti. Sabbene i cinque arresti dell'altro giorno (un sesto religioso era già in carcere per altro reato) siano suffragati da prove, gli oppositori della Casa Bianca gridano alla «caccia alle streghe». Fanno eco gli accusati i quali si dicono innocenti, protestano che il governo vuole eliminare con false accuse i «partigiani della pace» agendo come i nazisti, che per creare condizioni psicologiche favorevoli alla loro conquista del potere inscenarono l'incendio del Reichstag per poter accusare i comunisti del crimine. «I preti della pace» vogliono dunque a specifiche accuse con un contrattacco politico. Ma non c'è dubbio che il riferimento all'incendio del Reichstag è una ridicola esagerazione.

Dei sei accusati, com'è noto, tre sono preti cattolici e uno è un ex prete. Vi è poi una graziosa suora di 31 anni e un pakistano di 40. Almeno due di costoro sono noti alla polizia: il capo del complotto terroristico, padre Philip Berrigan, che è in carcere dove sconta una condanna a tre anni di reclusione per aver incendiato i registri dell'ufficio leva di Catonsville, Maryland, e il pakistano Eqbal Ahmed, che viene tenuto d'occhio da tempo.

Costui risiede negli Stati Uniti, a Chicago, da 13 anni ed è ritenuto un esperto della guerriglia. Perfino chi lo difende ammette che è un estremista. Ad esempio il professore di Scienze politiche all'Università nord-occidentale dell'Illinois, Ibrahim Abu-Lughod, lo descrive come un uomo «contrario alla violenza e per la pace, fatta eccezione per certe aree di via di sviluppo, nelle quali i cambiamenti pacifici non appaiono possibili».

Di questa opinione è del resto lo stesso reverendo Philip Berrigan, il quale ha apertamente violato la legge (per cui la condanna che sta scontando) motivando la sua azione con le finalità ultime di pace e umanità (la cessazione della guerra in Vietnam) che essa si proponeva. Suo fratello Daniel, anch'egli prete e anch'egli indicato come appartenente all'organizzazione terroristica, pur non essendo stato arrestato, si dichiara «prete hippie». Nel 1968 si recò senza autorizzazione ad Hanoi.

Il reverendo Daniel, che è gesuita (mentre suo fratello Philip appartiene all'ordine dei Giuseppini, che è composto soprattutto in America di preti negri) potrebbe essere arrestato al più presto assieme agli altri denunciati ieri a piede libero. In questo secondo gruppo ci sono, oltre a lui, tre suore, un ex sacerdote cattolico e due civili.

(Notiziario Associated Press - United Press)

Suor Elisabeth McAlister, una del «complotto»

Sabrina resterà con la nonna

ROMA, giovedì sera.

(n. s.) Sabrina, la bambina nata sette anni fa dall'infelice matrimonio tra Catherine Spaak e Fabrizio Capucci, resterà temporaneamente affidata alla nonna paterna: lo ha deciso il presidente della prima sezione del Tribunale civile di Roma, dottor Paolo Zappulleo, che ha preso il provvedimento dopo aver esaminato le istanze presentate da ciascuno dei coniugi per ottenere la separazione per colpa dell'altro e quindi l'affidamento della figlia.

Catherine Spaak e Fabrizio Capucci si sposarono in municipio a Parigi, il 20 gennaio 1962. Nell'agrile successivo, a Roma, nacque Sabrina. Otto mesi dopo, a dicembre, i giovani coniugi chiedevano la separazione al Tribunale civile. Sabrina fu affidata alla nonna paterna, signora Ida Capogrossi, fino al compimento dei sei anni.

Ora si è parlato di un possibile divorzio che naturalmente avrebbe come corollario il matrimonio di Caterine con Johnny Dorelli, suo compagno di teatro e di vita. L'attrice però, intervistata recentemente da alcuni settimanali, ha dichiarato che non ha nemmeno preso in esame la questione: «Johnny ed io stiamo bene così, perché vincolarci con le nozze?». Questa risposta darebbe consistenza alle voci di un raffreddamento dei rapporti tra la Spaak e il cantante.

Nella foto: Catherine e la figlia

MENTRE TENTA DI BLOCCARE IL MALVIVENTE

Morente per la rivoltellata di uno "scippatore,, in fuga

L'episodio presso Magenta - Richiamato dalle invocazioni di aiuto della donna «scippata», un commerciante si lancia all'inseguimento ma viene ferito da un colpo di rivoltella al petto - Fermati due giovani dai carabinieri

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Quasi un assassinio per lo «scippo» di una borsetta vuota, ieri sera a Vittuone, sulla strada per Magenta. Un bandito in fuga non ha esitato a sparare contro un giovane che cercava di bloccarlo. Centrato da un proiettile che ha sfiorato il cuore, soccorso e accompagnato all'ospedale di Magenta, il ferito è stato ricoverato con prognosi riservatissima: le sue condizioni sono disperate.

Si chiama Ferruccio Corbella, ha 27 anni, è sposato, fa il commerciante. Il bandito che l'ha colpito è riuscito a fuggire e a far perdere le sue tracce. Una volta al sicuro, però, avrà aperto la borsetta che aveva strappato a una donna e si sarà accorto di aver fatto tutto per niente: nella borsetta, infatti, non c'era nemmeno una lira.

Ieri sera, a Vittuone, poco dopo le 19 la sessantottenne Ernesta Carrettoni stava attraversando piazza Garibaldi. C'era poca gente in giro, quando due giovani sono sbucati dall'oscurità, si sono avvicinati, l'hanno seguita per qualche metro e, all'altezza di via Vittorio Veneto, sono entrati in azione. Uno spintone, uno strappo e la borsetta è passata nelle mani degli scippatori.

Subito dopo, i banditi sono fuggiti a piedi, mentre le grida della derubata attiravano l'attenzione di un negoziante, appunto il Corbella, il quale, coraggiosamente, non ha esitato a gettarsi all'inseguimento, riuscendo a raggiungere uno dei malviventi. Questi ha estratto di tasca una pistola e ha esploso tre pallottole, che hanno raggiunto il giovane: due hanno provocato ferite superficiali, la terza si è conficcata nella regione toracica quasi all'altezza del cuore.

Sul posto, pochi minuti dopo, mentre i banditi si dileguavano approfittando della confusione, sono giunti i carabinieri. Sembra che i malviventi siano fuggiti a bordo di una «Mini Minor» rossa. I militi, dopo due ore, hanno incontrato nella zona un giovane dall'apparenza sospetta: si chiama Gerardo Conca, di 25 anni, abitante a Rho.

Accompagnato in caserma e interrogato, ha detto di essere arrivato a Vittuone da Rho con l'auto-top perché aveva prestato la sua auto, appunto una «Mini Minor» rossa, a un certo Antonino Lo Moro di 27 anni. Abitano insieme, entrambi sono calabresi e disoccupati. Il Lo Moro è stato trovato in casa e davanti al portone di via Montebianco 7: i carabinieri hanno anche ritrovato la «Mini» rossa.

Un loro amico ha affermato che il Conca e il Lo Moro erano usciti insieme verso le 18. Poiché nel racconto dei due vi sono molte lacune, essi sono stati invitati al carcere di Magenta in stato di fermo, fortemente indiziati di essere gli autori del brutale tentativo di omicidio e dello «scippo».

c. b.

ultima ora

Oggi alle 13

L'ufficio postale di Orbassano assalito da banditi

nostro servizio

ORBASSANO, giovedì sera.

Quattro individui, forse gli stessi che ieri hanno compiuto la rapina di Pancalieri, hanno assaltato l'ufficio postale di Orbassano: erano armati e mascherati. Il bottino si aggira sui tre milioni circa.

Il colpo è stato compiuto alle 12,45. Una «Giulia Junior» verde con quattro giovani si è fermata in via Nazario Sauro, ne sono scesi tre giovani con il volto coperto da sciarpe. Sono entrati negli uffici dove c'erano sette impiegati, due clienti e due postini che erano nel retro. Con la stessa tecnica della rapina di Pancalieri, uno si è fermato sulla porta, l'altro minacciava gli impiegati e il terzo ha scavalcato il banco con un balzo. Ha gridato: «State fermi, non seberzate».

Nessuno si è mosso. Il bandito si è avvicinato alla cassaforte che era sorchiusa. Ma poi ha visto alcune mazzette di banconote sul tavolo di un impiegato e se n'è impossessato. Evidentemente il quantitativo di denaro gli è sembrato sufficiente. Non ha neppure preso il denaro (un milione circa) che l'impiegato Giuseppe Veneziano, di 32 anni, ha coperto con dei documenti. Riempita una borsa di nylon, i tre banditi sono arretrati e hanno raggiunto la porta. Prima di andarsene uno di loro ha esclamato: «Questi sì che sono stati bravi».

Il direttore dell'ufficio postale Mauro Piccin, 27 anni, non ha potuto telefonare subito perché i banditi prima di fuggire avevano strappato i fili del telefono. Ha dovuto quindi recarsi ad un telefono vicino per dare l'allarme ai carabinieri. Alcuni passanti hanno notato che il bandito rimasto sull'auto era biondo.

I carabinieri hanno disposto subito i posti di blocco. Una traccia è in loro possesso: i banditi di Pancalieri la sera prima del colpo si sono trattenuti per qualche tempo a mangiare pane e salame in una trattoria del posto: il proprietario sarebbe in grado di identificarli. Ha detto: «Mi erano sembrati dei brutti tipi. Uno era biondo e piccolo. Voleva prendere la targa della loro macchina, ma non ho potuto assentarmi dal mio locale».

c. b.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Gratis acquarelli da Parigi

Una singolare iniziativa estesa per pochi giorni anche in Italia

Il nostro corrispondente da Parigi ci segnala che è in corso in questi giorni una singolare iniziativa.

Tutti i lettori che semplicemente lo richiederanno, riceveranno in dono, senza il minimo impegno di acquisti e di sorta, in condizioni tre regali: una bellissima cartella originale di acquarelli TALENS, un Opuscolo con i dettagli per l'avvio alla nuova carriera del tecnico grafico e un test brevettato per scoprire da soli le proprie tendenze naturali. Per ricevere i tre doni basta scrivere alla Filiale italiana della Scuola ABC di Disegno e Pittura: «La Nuova Favella ABC - Sezione ST5A/3 - Via Borgazzano, 11 - 20125 Milano», allegando 5 bolli da 50 lire l'uno per spese. Occorre affrettarsi, perché il periodo di questa offerta durerà speciale e limitato e, d'altra parte, oltre al piacere di ricevere i doni e senza impegni, c'è sempre la possibilità di scoprire una nuova carriera molto remunerativa e di grande avvenire.

Deputato di sinistra ucciso in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA, giovedì sera.

Un portavoce militare guatemalteco ha reso noto che il deputato di sinistra Adolfo Mijangos è stato ucciso ieri da alcuni sconosciuti.

Mijangos, parlamentare e docente di scienze giuridiche e sociali all'Università di San Carlos, è stato assassinato in pieno centro, con vari colpi d'arma da fuoco, mentre stava salendo sulla sua automobile. Egli apparteneva alla coalizione dei partiti rivoluzionario democratico e della democrazia cristiana. (Ansa)

in sintesi

Vietato fumare

LONDRA — Il deputato laburista Laurie Pavitt ha presentato un disegno di legge mirante a limitare l'uso del tabacco. Pavitt chiede una tassa sulla pubblicità per il fumo e il lancio di una campagna anti-tabacco in tutto il Paese.

Muskie in Urss

MOSCA — Il senatore democratico americano Edmund Muskie è arrivato stamane a Mosca, proveniente dal Cairo, per una visita di tre giorni. Domani incontrerà Kossighin.

Miliardario fra i "rossi,,

BUDAPEST — L'armatore greco Aristotele Onassis è giunto ieri sera a Budapest per una serie d'incontri d'affari. Onassis è arrivato nella capitale magiara con il suo aereo personale: non era accompagnato dalla moglie.

Podgorny rimprovera Nixon

IL CAIRO — Il presidente dell'Urss Podgorny ha rimproverato Nixon, parlando al Cairo, per gli aiuti che invia a Israele. Gli invii di armi dalla Russia all'Egitto, invece, ha detto Podgorny, non minacciano la pace, perché «aiutano il Cairo a difendersi».

Pistola in pugno rapina una banca

EMPOLI, giovedì sera.

Rapina stamane in una banca a Granaiolo di Castelfiorentino, vicino ad Empoli: un uomo, col volto coperto da una calzamaglia, è entrato nella filiale del Monte dei Paschi di Siena, ha estratto una pistola e l'ha puntata contro il cassiere costringendolo a consegnargli quattro milioni di lire in banconote.

Impossessatosi del denaro il rapinatore è fuggito su un'auto.

borse

Perdite notevoli

Quotazioni a pagina 13

Dopo la conferenza del ministro del Lavoro

La Malfa polemico con Donat-Cattin Il psu all'attacco

Favorevoli, invece, i commenti dei socialisti - Nessuna reazione (per il momento) da parte dei democristiani

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

La polemica sulla situazione economica si allarga. Alle dichiarazioni di Donat-Cattin, il psu ha risposto con una lunga nota, molto critica nei confronti del ministro del Lavoro. I socialdemocratici hanno attaccato anche il vice presidente del Consiglio De Martino (psi) ed altri esponenti della sinistra dc: *« L'incertezza politica cui il ministro del Lavoro addebita i timori degli imprenditori non è certamente imputabile ad un misterioso partito della crisi, ma a quanti nella sinistra dc e nel psi hanno ufficialmente sostenuto l'esigenza di nuovi equilibri o addirittura, in termini più espliciti, come ha fatto De Martino al comitato centrale del psi, di una apertura al pci da prepararsi per le prossime elezioni »*.

Stamani abbiamo sentito l'opinione dei repubblicani. Poco dopo le 8, abbiamo rivolto queste domande al segretario politico La Malfa.

« Onorevole, il ministro Donat-Cattin ha criticato la politica dei redditi, dicendo che riproporla ora come occasione della nostra economia "è iniziativa antistorica" ».

« Questo presuppone che il ministro Donat-Cattin conosca la storia » ha risposto La Malfa.

« Donat-Cattin ha dichiarato indispensabile ed urgente la politica delle riforme ed ha trovato stranamente legata la situazione delle riforme alla definizione del libro bianco... ».

« Questa affermazione meriterebbe una risposta lunga e dettagliata. Mi dovrei polemizzare direttamente col ministro e non voglio farlo. Il momento è difficile e non voglio sviluppare questi problemi gravi con una polemica personale. Non vale la pena: lo non parlo direttamente con Donat-Cattin ».

« Onorevole, Donat-Cattin ha affermato: *" Strano che si parli solo di un 'libro bianco" sulla spesa pubblica e non si discuta per nulla delle entrate pubbliche "* ».

« Sono problemi che vengono trattati nell'articolo di fondo della "Voce" che esce questa sera. Ci sono precisazioni anche sulle entrate pubbliche, ma non in risposta alle affermazioni del ministro, che non mi interessa di confutare ».

« Donat-Cattin è stato applaudito... ».

« Per favore, non mi faccia dire altro ».

Nell'articolo La Malfa ribadisce le sue tesi in favore del « libro bianco ». In un altro articolo del suo direttore, il giornale repubblicano attacca duramente Donat-Cattin: *« Quando si è detto, dalla conferenza-stampa tenuta ieri dal ministro del Lavoro on. Donat-Cattin, che si tratta di una sortita demagogica, del tutto sconveniente con le responsabilità di un membro del governo, si è dato un cortese apprezzamento di un comportamento politico inammissibile. Se veramente l'on. Donat-Cattin pensa che la realtà sia quella che egli descrive e che i suoi colleghi di governo ed i più alti funzionari dello Stato, quando non sono manigoldi sono degli imbecilli, non vediamo che vi sia egli aspetti per assegnare le dimissioni e scindere le sue responsabilità da quella di un'accozzaglia di sprovveduti che sta portando il paese alla rovina ».*

Le reazioni dei socialisti favorevoli a Donat-Cattin. *L'Avanti!* scrive stamane: *« L'analisi di Donat-Cattin — in analogia con quanto affermato nei giorni scorsi da Giolitti, Lombardi e Mariotti — è inequivoca. "Il maggiore responsabile dell'andamento non ottimale dell'economia italiana nel 1970, è lo stato di incertezza politica, il ricorrersi di situazioni di crisi politiche, nella speranza — che alcuni gruppi di potere hanno contribuito a tenere desta — che fosse possibile fare un netto balzo indietro rispetto all'autunno del 1969" ».*

La conferenza del ministro del Lavoro è riportata oggi su *Il Popolo* con una lunga cronaca, senza commenti. La direzione dc dovrebbe riunirsi da un giorno all'altro. Sono attesi interventi dei maggiori leaders: Colombo, Forlani, Ieri Galloni (sinistra dc) ha dichiarato: *« Nessuna persona ragionevole può pensare che si possano creare condizioni per lo scioglimento delle Camere; soprattutto se a questo scioglimento siano e rimangono recisamente contrarie tutte le opposizioni di sinistra ».*

Luca Giurato

Il ministro del Lavoro Donat-Cattin

2800 miliardi i debiti di Roma e delle cinque grandi città italiane

ROMA, giovedì sera.

I debiti dei sei Comuni italiani con popolazione superiore ai 500 mila abitanti hanno raggiunto nel 1970 — secondo le prime valutazioni — una cifra complessiva di circa 2800 miliardi di lire.

Da soli, i debiti di Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo e Genova rappresentano quindi oltre un terzo dell'indebitamento complessivo degli enti locali, indicato oggi dal ministro del Tesoro, Ferrari-Aggradi, in circa 8 mila miliardi di lire. All'inizio del 1969 il totale dei debiti di questi sei Comuni ammontava a 2150 miliardi e all'inizio del 1970 a 2430 miliardi, con un incremento di circa il 12,5 per cento.

Tra i sei grandi Comuni, Roma è quello che vanta il primato dei debiti, che rappresentano circa i due quinti del totale; gli altri 5200 miliardi sono divisi fra altri 4000 Comuni circa e una settantina di Province.

Il principe Alessandro, i figli e il genero denunciati alla polizia

Per la bastonatura all'avvocato i Torlonia finiranno in Pretura

La « spedizione punitiva » per lavare un'offesa alla famiglia - Ma la vittima (un parente plebeo) ha reagito con carta bollata alle nobili botte

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Spetta ora al pretore stabilire come e perché i maschi della famiglia Torlonia si sono accaniti con calci e pugni contro l'avv. Giovanni D'Onofrio, marito di una nipote del principe. Per ora il motivo che ha scatenato le ire dell'irascibile principe (tanto da organizzare una « spedizione punitiva » in piena regola contro l'avv. D'Onofrio, con l'aiuto dei figli Marco Alfonso e Marino e del genero conte Clemente Lequio) è ancora nel vago. Pare tuttavia che l'avvocato, il quale abita un appartamento nel grande palazzo Torlonia che dà su via Bocca di leone e su via Mario dei fiori, abbia inviato una lettera alla principessa Cristina, figlia di Alessandro, rimproverando alla famiglia alcune scorrettezze nell'amministrazione dello stabile.

Il principe Torlonia non ci ha pensato su due volte e, non potendo riunire le ormai snobilitate milizie personali, è sceso in guerra contro il petulante plebeo con l'aiuto dei due figli e del genero. L'ira del momento ha offuscato a tal punto la mente dei quattro gentiluomini, da far credere loro che il clamoroso fatto sarebbe potuto rimanere segreto. Dopo averla presa di santa ragione senza reagire, l'avv. D'Onofrio, ha detto poche, ma minacciose parole: *« Ora chiamo la polizia »*. La « banda » Torlonia è rimasta come fulminata. *« Siamo nobili, non vogliamo scandali. La polizia non si chiama »*, ha esclamato Don Alessandro, dimenticando che l'avv. D'Onofrio non è per nulla nobile e che quindi non si sentiva legato al suo « codice d'onore ».

Ma l'avv. D'Onofrio è stato irremovibile. Si è fatto trasportare all'ospedale San Giacomo, nei pressi di piazza del Popolo, ed ha raccontato tutto al posto di polizia: il dente mancante gli era stato portato via da un ceffone, i lividi sui occhi e le contusioni al basso ventre erano dovuti a pugni e calci sferratigli dai nobili infuriati.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, il più attivo nell'infliggere « la punizione » all'avv. D'Onofrio sarebbe stato Marco Alfonso, 34 anni, erede del titolo e del patrimonio dei Torlonia, nipote del re di Spagna, figlio dell'infante Beatrice di Spagna, principe di Civitella Cesi e duca di Poli e Guadagnolo, attore cinematografico a tempo perso, due volte sposato.

Il secondo matrimonio, celebrato nel 1968, sei mesi dopo la morte della prima moglie Orsetta Caracciolo, mise in crisi i rapporti di Marco Alfonso con il padre. La sua nuova moglie, una indossatrice australiana di origine irlandese, non era gradita in famiglia. In due anni, però, la diffidenza paterna è scomparsa: le ire di don Alessandro sono repentine, ma non durano a lungo.

Anche il conte Lequio, che ha sposato Alessandra Torlonia contro la volontà del terribile padre, è stato ammesso in famiglia, tanto da essere invitato a partecipare alla « spedizione punitiva ». Non gli è stato concesso però il diritto di menare pugni, nobile prerogativa riservata ai super blasonati.

Alberto Rapisarda

VIGEVANO — Continua lo sciopero dei 600 studenti dell'istituto professionale industria e artigianato, per il mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Il principe Marco Alfonso Torlonia con la moglie Philipe MacDonald, ex indossatrice australiana già divorziata (Tel.)

Giovane emigrato uccide il padre

LILLE, giovedì sera.

Un italiano di venti anni, Carmine Rebbe, ha ucciso il padre con un colpo di fucile dopo una lite, ieri sera a Tourcoing.

Tra il giovane e il padre Orlando, 46 anni, le liti erano frequenti. Ieri sera, dopo una nuova violenta discussione, il padre ha messo il giovane alla porta. Questi è allora salito nella sua camera al primo piano, ha preso un fucile, e ha sparato.

(Ansa)

LO SPIETATO DITTATORE DI HAITI NON HA FRENI

Papà Doc ha istituito la "repubblica ereditaria,,

Ha designato suo figlio ventenne a succedergli come presidente a vita e sostiene che il popolo ha dato il pieno assenso - Se qualcuno protesta, intervengono i « Tonton Macoutes »

nostro servizio

Port-au-Prince, giovedì sera.

François Duvalier, presidente a vita della Repubblica di Haiti, ha designato ieri suo figlio Jean-Claude quale successore alla carica di primo cittadino. I membri della Camera hanno approvato la nomina dichiarando che il popolo unitariamente ha già dato il suo assenso e che desidera vedere il giovane Duvalier succedere al padre. Jean-Claude ha vent'anni ed è l'unico figlio maschio del presidente di Haiti che ha ora 64 anni.

François Duvalier, anche se nominalmente è presidente di Haiti, in realtà ricopre un potere assoluto: è considerato un despota, un tiranno. Figlio di un modesto funzionario pubblico negro si laureò in medicina nel 1934 e soltanto dopo la guerra decise di dedicarsi alla politica. Fu prima ministro del Lavoro e poi della Sanità, e nel 1957 si presentò alle elezioni presidenziali come — disse lui — « candidato del popolo ».

Vinse, fra la sorpresa generale, soprattutto grazie all'appoggio avuto dall'esercito e dal momento in cui ottenne la carica svelò la sua vera natura di tiranno. Duvalier, soprannominato «Papà Doc», incominciò una serie di sanguinose purghe per liberarsi dell'esercito che lo aveva sostenuto e lo sostituì con una schiera di agenti segreti, più briganti che poliziotti, chiamati Tonton Macoutes.

Stroncò l'influenza della Chiesa cattolica restaurando l'antico culto africano «voodoo», si urtò con gli americani al punto che questi sospesero l'invio di aiuti. Il risultato di questa politica appare evidente da poche cifre: Haiti, prima paese americano che ottenne l'indipendenza dopo gli Stati Uniti, detiene ora il più basso reddito pro capite (135 mila lire l'anno), il più alto indice di analfabetismo (90 per cento), la più breve durata della vita media (40 anni).

Tutto questo Duvalier lo chiama oggi la sua « grande rivoluzione », le conquiste della sua politica. In concreto da quando ha preso il potere Duvalier ha fatto costruire un aeroporto, costato il triplo del necessario a causa della corruzione dei funzionari, una strada che porta alle regioni meridionali dell'isola e che in tutti questi anni è progredita di soli 22 chilometri.

Nonostante i modesti risultati pratici nessuno ad Haiti osa mettere in dubbio il suo potere, d'altra parte i metodi di persuasione usati dalla milizia sono piuttosto efficaci. Il dittatore vitiene di godere di una particolare protezione da parte degli dei ed il popolo pensa anche che egli abbia dei fortissimi poteri soprannaturali (fama che Duvalier non si preoccupa di smentire).

Spesso gira per le strade della città completamente vestito di nero perché i contadini lo credano « l'onnipotente guida della morte » divinità per la quale hanno una riverenza che confina col terrore. Le sue fotografie sono appese in tutti i templi dell'isola come immagini di divinità, e spesso il « presidente della Repubblica » organizza sedute spiritiche, durante le quali cade in trance per mettersi in comunicazione con qualche spirito ed avere consigli di natura politica.

Temeo fa Duvalier disse: « Io resterò al potere finché le forze superiori mi proteggeranno e mi guideranno. Quando il mio momento sarà venuto busterà una mosca per farmi cadere ». Le forze superiori sinora non lo hanno abbandonato.

Ma Papà Doc ha preferito non lasciare la scelta del successore alle « forze della natura » che potrebbero avere idee diverse dalle sue, così ha deciso di lasciare al mondo una nuova forma istituzionale: la repubblica ereditaria.

g. gamb.

Condannato un giovane emulo in Val Varaita di «Agostino 'o pazzo»

Cuneo, giovedì sera.

(g. d. m.) Un emulo di « Agostino 'o pazzo », Giuseppe Marchetti, di 28 anni residente a Brossasco in Val Varaita, è stato condannato dal pretore di Venasca dott. Volpe a 10 giorni d'arresto e 30 mila lire di ammenda per guida pericolosa e in stato di ebbrezza. Il 2 luglio dello scorso anno, sulla piazza principale del paese, le passeggiate dei numerosi villeggianti vennero turbate dalle pericolose scorribande dell'ubriaria guidata dal Marchetti il quale costringeva vecchi, donne e bambini a precipitose fughe per sottrarsi all'investimento. Poco dopo intervenivano i carabinieri che fermavano l'automobilista ponendo fine all'esibizione e consentendo alla gente di tornare sulla piazza.

In aula il Marchetti s'è giustificato dicendo che il giorno del fatto per scacciare un mal di testa aveva bevuto un bicchierino di liquore: ada quel momento non ricordo più che cosa posso aver fatto al volante della mia auto ». Ha aggiunto il giovane imputato. Il pretore non ha concesso al Marchetti i benefici di legge ma l'accusato per evitare il carcere ha subito appellato.

Un agricoltore di 62 anni

Stritolato dal treno sull'Alessandria-Piacenza

Voghera, giovedì sera.

(c. g.) Un uomo è stato travolto e ucciso, ieri sera, da un treno della linea Alessandria-Piacenza. La sciagura è avvenuta tra le stazioni di Castelnuovo e di Santa Giuletta, al km 49,5. La vittima è un agricoltore di 62 anni, Mario Costa, residente a Fumo, frazione di Corvino S. Quirico.

Il "caso Gadolla,, cambia direzione

La tenda-prigione di Sergio era sui monti del Savonese?

dal corrispondente

Savona, giovedì sera.

Polenta e un pizzico di mistero si mescolano nelle recentissime « battute » savonesi per far luce sull'ancora insoluto caso di Sergio Gadolla, il giovane prigioniero rapito nell'autunno scorso e poi rilasciato dopo il pagamento del riscatto di 200 milioni.

Non sono un mistero, infatti, i sopralluoghi sull'Appennino, nella zona del Palo di Sassello per individuare il luogo in cui il giovane Sergio sarebbe stato tenuto prigioniero per cinque giorni. Com'è noto in questi mesi di indagini gli inquirenti non sono riusciti ancora ad individuare la località dove, secondo il giovane Gadolla, era piantata la piccola tendacella.

Alle ricerche avrebbe partecipato anche il comm. Stefano Del Buono, noto figura di sportivo ed ex presidente del « Savona F. C. » di famiglia del Gadolla — il comm. Fausto, padre di Sergio, dopo aver presieduto il « Genoa F. C. » resse per parecchi anni e anni alla guida le sorti della squadra biancoblù — proprietario d'una villa a Palo, località dove anche i Gadolla soggiornano per una ventina di giorni all'anno, alloggiando in albergo. Con lui sarebbe stato anche il figlio Nico. Conoscitori della zona e delle abitudini dei Gadolla, padre e figlio avrebbero potuto essere utili alla polizia per individuare eventuali luoghi sospetti sulla base delle indicazioni fornite dagli inquirenti.

La notizia non è neppure stata smentita nettamente dal Del Buono, i quali hanno però dichiarato che del caso Gadolla s'era parlato durante un pranzo a base di polenta, spolzoni a Palo ed al quale hanno partecipato funzionari di polizia. Anche negli ambienti della questura s'è confermata questa versione conviviale dei fatti. E' evidente comunque che la polizia non trascura alcun elemento e alcun pretesto per giungere alla soluzione del « caso ».

Palo di Sassello, centro di villeggiatura estiva frequentato da molti genovesi, raggiungibile in un'ora e mezzo dal capoluogo ligure, potrebbe anche essere la località dove Sergio ha trascorso la sua prigionia. Il comm. Del Buono, esprimendo una sua opinione, ha però escluso una tale eventualità rilevando che in quella stagione (il rapimento risale al 6 ottobre) a Palo non vi sono più turisti e che quindi nessuno, conoscendo o meno, avrebbe potuto passare inosservato.

Dopo le infruttuose battute sui monti dell'entroterra di Chiavari, nella zona di S. Stefano d'Aveto, compiute da carabinieri e polizia, le indagini si sono spostate comunque dalla Riviera di Levante a quella. Il Porente, sempre nella presunzione che il giovane Gadolla nel timore di rappresaglie o di tradire qualcuno che gli è ben noto abbia, volutamente, imbrogliato le carte.

D. S.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 9 ang. via Lagrange

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: via Lodi 17 a, telefono 287.028

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 178

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: piazza Statuto 1, telefono 510.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 683.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 34, telefoni 552.358 - 552.395; Filiale via Cavour 3, telefono 534.551
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

CERUTTI

Via Palazzo di Città 26 - Torino

abiti - cappotti - calzoni

Per fine stagione i prezzi sono scontati del **50%**

DICK TRACY E L'UOMO SCELATO

RIASSUNTO — La colossale rapina dell'oro lunare, organizzata dal supergangster Intro, è stata sventata da Dick Tracy. Dell'intera banda, distrutta nel mare dei Caraibi, resta solo Purdy Fallar, assiderato a morte. Riuscirà il prof. Klippoff a ridargli la vita?

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

14 — (continua)

GLI SVEDESI CAMPANO CENTO ANNI CON IL MEDICO DELLA MUTUA

dal corrispondente

Stoccolma, giovedì sera.

Il libro *Il medico della mutua* con Alberto Sordi probabilmente non potrà mai venire proiettato in Svezia. Nessuno lo capirebbe per il semplice fatto che in questo Paese non esiste analogia del medico italiano della mutua con tutti i suoi problemi e quelli dei suoi pazienti. In Svezia tutti i cittadini sono assistiti di diritto dall'unica mutua esistente che è quella statale. Eguale assistenza ricevono gli stranieri dopo un periodo di permanenza nel Paese di almeno tre mesi. Alla nascita ogni svedese viene automaticamente iscritto al momento della registrazione anagrafica dopo la nascita; gli viene assegnato un determinato numero che lo seguirà per tutta la vita, fino al momento in cui verrà cancellato il suo decesso.

Appunto per questo, se uno svedese ha bisogno di cure si rivolge a un medico o ad un ospedale qualsiasi per ottenere tutta l'assistenza necessaria, sempre a spese della collettività. Per quanto riguarda i medici, occorre classificarli in due categorie. Quelli che esercitano la libera professione e sono circa 1/3 per conto del totale e quelli che dipendono dal servizio sanitario nazionale e sono il restante 2/3 per cento.

Venti minuti

I medici liberi professionisti dispongono o di uno studio in proprio oppure, riuniti in piccole società di tipo cooperativistico, formano centri di consultazioni con apparecchiature e laboratori in comune. Questi seminari assistono i pazienti previo appuntamento telefonico e dedicano ad ognuno almeno una ventina di minuti, a parte eventuali analisi particolari. I 20 minuti (è il minimo) del «visto» sono stabiliti dal «Codice del medico» pubblicato dalla Associazione di categoria e seguito con scrupolo da tutti i medici svedesi. I liberi professionisti non possono applicare tariffe superiori a quelle pubblicate dall'Ordine. In pratica ogni paziente paga in media di circa 9-10 mila lire per visita, a parte eventuali esami di laboratorio.

Presentando semplicemente la ricevuta, il paziente ottiene poi per contanti e immediatamente il rimborso della mutua sulla base di tariffe ben precise. Il piacere di avere un medico privato, sempre lo stesso, costa ad ore prestabilite, che segue un disturbo dal principio alla fine, viene a costare al paziente al netto del rimborso della mutua circa 24 mila lire per visita.

Un medico libero professionista lavora in genere un massimo di 30 ore alla settimana e si concede almeno un paio di mesi all'anno di vacanza. Il suo guadagno lordo si aggira sulle 200-350 mila corone annue e cioè dai 24 ai 42 milioni di lire. Dall'introito globale il medico libero professionista può detrarre per il fisco tutte le spese connesse all'esercizio dell'attività e cioè: affitto, stipendio per il personale, ammortamento apparecchiature e mobilio, acquisto strumenti medici, stampati, luce, telefono, libri professionali, partecipazione a corsi, congressi e conferenze anche all'estero. E' pertanto molto difficile calcolare il suo guadagno netto sul quale influiscono anche, ad esempio, le spese di trasporto, sostenute ogni giorno per recarsi in studio, i fiori donati all'infermiera o alla segretaria in occasione delle ricorrenze, i pranzi e le cene offerte ai clienti e i regali per i pazienti affezionati e «cruciali».

Dai conti pubblici delle tasse si rileva che un medico libero professionista denuncia in media un reddito netto sulle 100-180 mila corone l'anno (circa 12-22 milioni di lire). Su questo reddito deve versare dal 65 al 75 per cento di tasse (con rate anticipate ogni due mesi e conguaglio previsto a fine anno. Un medico libero professionista fa sempre possibilità di frodare il fisco, ammesso che intenda farlo. A ogni paziente infatti deve rilasciare ricevuta di quanto percepito. Senza ricevuta il paziente non può ottenere il rimborso dalla mutua. La mutua stessa invia, per ogni medico, all'Intendenza di finanza la lista annuale delle ricevute presentate per il rimborso. In questo modo, riguardo agli introiti, nessuno sfugge al fisco.

Il fisco è salvo

Il medico può però arrotondare le cifre delle spese o introdurre nel rendiconto delle tasse voci non pertinenti. Il fisco in ogni caso dispone di abili controllori e di tabelle aggiornate che indicano il rapporto logico e medio tra introiti e guadagno netto. Comunque in Svezia chi froda il fisco rischia la prigione. Occorre infine ricordare che il libero professionista non può, come tale, avere pazienti in ospedale o case di cura, anche se esistono alcune cliniche private. Se un suo paziente necessita di intervento chirurgico o di degenza in ospedale non ha altra scelta che «rimetterlo» nelle mani della mutua e dei medici del servizio sanitario nazionale.

Costoro sono, come si è detto il 92 per cento degli abilitati alla professione. I medici appartenenti al servizio sanitario nazionale sono veri e propri impiegati assunti dallo Stato o dalle prefetture con regolare contratto di lavoro, che esclude tassativamente la clientela privata. Ore di visita: 45 la settimana; proibiti gli straordinari; cinque settimane l'anno di ferie; corsi di aggiornamento a carico del datore di lavoro, contributo speciale per le conferenze e i congressi.

Il medico del servizio sanitario nazionale, a qualunque grado, e cioè praticante o professore emerito, si presenta ogni mattina all'ospedale o all'ambulatorio provinciale e svolge la sua attività tra i pazienti che hanno prenotato per telefono la visita o tra le corsie dell'ospedale o nella sala operatoria oppure nel laboratorio.

Chi ha bisogno di cure paga 7 corone (pari a 840 lire per visita) e con questa spesa ottiene consigli, cure, ricette per le medicine. Un paziente che per lo stesso malanno necessita, ad esempio, di dieci visite, può venire indirizzato a dieci medici diversi. La regola sempre in una cartella clinica, facilmente rintracciabile attraverso il famoso numero d'ordine assegnatogli al momento della registrazione anagrafica. La cartella arriva sul tavolo del medico attraverso il «computer», presente ovunque, sempre disponibile, rapido e preciso. Il ricovero in ospedale con tutte le cure connesse, comprese eventuali interventi chirurgici, non costa nemmeno una corona: paga sempre e solo la mutua.

Il medico del servizio sanitario nazionale percepisce uno stipendio variabile, secondo la categoria, tra le 60, 80, 100, 105 e 110 mila corone l'anno (in lire italiane: 7 milioni e 200 mila, 9 milioni e 600 mila, 12 milioni, 12 milioni e 600 mila, 13 milioni duecentomila). Inoltre la mutua offre la sicurezza dell'impiego e la possibilità di pratica, studio e aggiornamento professionale. I medici del servizio sanitario nazionale lavorano in ambienti perfettamente adeguati allo scopo e non hanno alcuna preoccupazione di tempo e di denaro. Se lo desiderano possono dedicare a ogni paziente anche una o due ore e possono studiare con attenzione ogni caso, scrivendo magari un trattato in proposito. Hanno a disposizione infermiere, segretarie, biblioteche, laboratori e ottime possibilità di partecipare al lavoro dei colleghi apprendendo cognizioni nuove.

L'Ordine dei medici vorrebbe aumentare le ore di servizio presso gli ospedali e gli ambulatori per dare ai medici stessi la possibilità di occuparsi di pazienti privati ovvero di coloro che desiderano proprio quel determinato medico. Il servizio sanitario nazionale è decisamente contrario alla proposta che snaturerebbe l'intero sistema.

Consigli gratis

Lo svedese che si ammala a casa può chiedere consigli gratuiti per telefono all'apposito servizio. Chi necessita di visite a casa lo comunica e viene preso o turni visitato da uno dei medici appositi che viaggia su una vettura speciale collegata alla centrale per radiotelefono e guidata da un'infermiera, anche lei dipendente dal servizio nazionale. La visita a casa costa sempre 7 corone. Occorre rilevare che uno svedese ben difficilmente chiama il medico a casa. O si reca all'ospedale in taxi, e la spesa relativa gli viene rimborsata dalla mutua, o chiama l'autoambulanza che lo porta direttamente in ospedale senza chiedergli nemmeno una corona.

Sempre nell'ambito del servizio sanitario, esiste poi anche nella campagna la figura del medico condotto che si reca con l'auto e che percepisce un tanto per ogni trasferta disagevole o particolarmente lunga.

Per comprendere bene tutto il sistema, occorre ricordare che in Svezia qualunque famiglia, anche la più isolata, dispone del telefono. In genere la gente impara presto a non drammatizzare uno stato di malessere. Il ricovero in ospedale è un fatto assai comune e non spaventa nessuno. Per i casi gravi ed improvvisi esiste il servizio di conseguenza che, dopo un accertamento telefonico eseguito da un'infermiera diplomata, provvede all'invio urgente dell'ambulanza o, all'occorrenza, dell'elicottero.

I pazienti sono soddisfatti? In genere, sì. D'altronde non conoscono altro sistema. Qualcuno in ogni caso protesta perché non può avere un medico curante fisso. Soprattutto gli anziani lamentano la scomparsa della figura del medico di famiglia. La maggioranza però non ha la minima obiezione contro il sistema, come lo dimostra un'indagine svolta di recente tra diecimila famiglie tipo. Lo svedese sa che il servizio sanitario nazionale funziona come un orologio di gran marca e sa che verrà sempre curato, quando sarà necessario nel più perfetto dei modi e pressoché gratuitamente. La durata della vita in Svezia è tra le più alte del mondo. Segno che la mutua locale sa provvedere bene e in tempo alla salute di ognuno.

Walter Rosboch

Le svedesi: che bell'esempio di salute d'acciaio

donne confidenziale

In casa sono così

L'eleganza ultima raffinatezza nei costumi sagaci stermeggianti di crine lascia perfettamente indifferenti le giovani donne moderne. Chi trova ancora il tempo per aggirarsi per la casa sfoggiando trasparenti pantaloni da sultana o vertiginose vestaglie di piume alla maniera delle mitiche dive cinematografiche di trent'anni fa? I merletti preziosi di antico stampo, la civetteria delle gale, la lezziosità dei costumi tra-tra da vaudeville di Feydeau non mancano comunque di esercitare un certo fascino sulle donne allorchè si tratti di comporre il corredo nuziale. Un paio di pantofole «impossibili» vengono sempre inserite nel guardaroba intimo della sposa come a pegno certo e sicuro della bellezza lungimirante di questo fondamentale capo di abbigliamento segreto che un tempo veniva indicato come indispensabile arma di seduzione, e destinato ad ingiallire presto nei cassetti tra i fogli di carta velina, sacrificato alle esigenze della realtà quotidiana.

Il ricevere mattutino, che impone un'agilità nei movimenti per destreggiarsi rapidamente in cucina a preparare caffè e colazioni, reclame, vestaglielle funzionali e di minimo ingombro, infatti i capi più richiesti sul mercato sono le corte vestaglie in nailon o in cotone trapuntato. Si trovano nei magazzini e ai mercatini rionali a prezzi convenienti (2500-3000) sulle più impensate fantasie floreali.

Altrettanto favorite per la loro inconfondibile praticità sono le vestaglie di linea chemisier in tessuto tinta unita in raso o in velluto attualissimi nei colori autunnali, rosso ruggine, giallo olio, rosso ciliegia. Lunghezze meno delicate dei consueti rosa o celeste quindi assai più adatti al traffico che si svolge nelle primissime ore del mattino fra il bagno-cucina-camera da letto, perchè non va dimenticato che le suddette vestaglie rientrano esclusivamente in funzione di «scendiletto» e basta. Non c'è applicazione più deprimente offerta dalla donna in vestaglia e ciabatte, peggiorata ancora dalla vista dei bigodini, in altre ore della giornata.

Un coniglio in pentola

CONSIGLI GENERALI — Far tagliare il coniglio dal beccaio; mettere i pezzi in acqua ed aceto e lasciarlo per un'ora. Lavarlo bene. Indi mettere i pezzi in padella «senza niente», fare scaldare in modo che venga via l'acqua e l'umidità interna che farà una schiuma da eliminare. In tal modo il coniglio perde il gusto di selvatico e si ammorbidisce.

CONIGLIO ALLA CANAVESANA — Cuocere il coniglio nell'olio facendo nello stesso legame soffriggere con un poco di burro, cipolla affettata, due costole di sedano tritate, una carota, una patata ridotta a bastoncini. Attenzione prima di soffriggere tagliare i pezzi di coniglio e rimetterli quando il soffritto è preparato usando sempre lo stesso legame. Aggiungere sale, pepe, peperoncino rosso e finire la cottura con una buona dose di vino bianco.

CONIGLIO CON I PEPERONI — Friggere il coniglio con olio, burro, alloro (una foglia), sale e cuocere inumidendo con un poco di brodo. In un tegame a parte mettere cinque peperoni tagliati a listè, con tre acciughe, tre spicchi di aglio affettati, rosolare con olio versando un mezzo bicchiere di aceto bianco. Quando la cottura è a terminare versare sul coniglio e lasciare ancora per qualche tempo sul fuoco fino a completa cottura della carne.

Al video-party

Per le donne di casa la moda ha inventato l'«home-fashion» interpretata in diverse varianti. C'è la tuta realizzata in maglia trattata tipo uncinetto sullo stile della coperta della nonna, oppure il mini-abito anch'esso con la stesse caratteristiche della tuta, reso civettuolo da un piccolo volant che conclude l'orlo o le lunghe maniche. I «jeans» di velluto (3500 nei grandi magazzini) abbinati a gilets e camicette risultano i capi più idonei per affrontare in casa.

Il relax della sera e sottolineato dall'«home-fashion» identificabile in una sottana lunga, completamente abbottonata davanti, confezionata in tessuto di cotone a disegni provenzali trapuntati, abbinata alla blusa in maglia o in taffetas alle mini-jute. Questo abbigliamento che alcuni indicano quale abito da televisione, lanciato recentemente dalla Loren, consente di ricevere gli amici per una serata alla buona, un video-party o una partita a carte.

Elsa Rossetti

Domani a pranzo

BACCALA' SOTTO ACETO — Una ricetta per il venerdì anche se non è più di precetto mangiare di magro, ogni tanto costituisce la carne con pesce fresco o conservato e una piacevole variante che porta ottimi valori nutritivi.

Fate scottare pochi minuti in acqua bollente dei filetti di baccalà; tagliateli poi a pezzi regolari non troppo grandi e dello spessore di un centimetro; privateli di pelli o spine che ancora ci fossero. Impanateli i pezzi bagnati in uovo battuto con sale e pangrattato e cuocetteli in padella, poi asciugate i pezzi fritti e fateli raffreddare.

Affettate una cipolla tenera in olio e burro con uno spicchio d'aglio e salvia: appena la cipolla comincia a colorire bagnate con un bicchiere di aceto e un poco d'acqua e lasciate bollire un poco fino a che la cipolla sarà tenera. Mettete ora in piatto profondo i filetti di baccalà fritto in due o più strati, molto vicini l'uno all'altro, e copriteli con la marinata calda; lasciate ancora raffreddare, coprite il piatto con altro piatto o con stagnola che però non deve essere a diretto contatto con il contenuto. Mettete a frigorifero e lasciate almeno una giornata. Togliete il piatto dal frigorifero un'ora prima di andare a tavola perchè il baccalà torni a temperatura ambiente.

Adele

Secondo le statistiche fallisce un matrimonio su dieci

"Guerra fredda" in Francia fra i coniugi già divorziati

servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Le statistiche dicono che in Francia c'è un divorzio ogni dieci matrimoni e aggiungono cifre più precise: nel 1968 sono state presentate 40.016 domande e 36.053 coppie si sono ufficialmente separate. Sono le donne che, in prevalenza, chiedono di divorziare e il motivo generalmente invocato è quello del «maltrattamento». L'adulterio viene in seconda posizione.

La legge francese non riconosce più, come aveva previsto il codice napoleonico, il divorzio per mutuo consenso; bisogna che uno dei coniugi abbia una colpa precisa perché il matrimonio possa essere sciolto. Allora ecco che le coppie che intendono divorziare, semplicemente perché non vogliono o non possono più vivere assieme, si vedono costrette a ricorrere a un'infinità di sotterfugi come lettere false, testimonianze comprate, ecc.

Ogni separazione si trasforma immancabilmente in una lite giudiziaria fra i coniugi o a causa dell'assegnazione dei figli, o per gli alimenti, il che non fa altro che complicare la già difficile posizione della coppia che vuole dividersi. Questa situazione ha già sollevato molte critiche: secondo una inchiesta d'opinione condotta recentemente, almeno la metà dei francesi vorrebbe che le procedure fossero semplificate.

Ma per il momento non c'è in progetto nessuna modifica all'attuale legislazione, quindi i divorziati, prima le donne e poi gli uomini, hanno costituito dei sindacati o delle associazioni, che hanno finalità di assistenza.

Presidente dell'associazione dei mariti divorziati, di recente costituzione, è un ingegnere di Grenoble, Marc Dronlez. «*Il divorzio* — dice — *è l'inizio di lunghi anni di "guerra fredda" animata dall'odio della donna che, abbandonato, vuole vendicarsi ad ogni costo, e spesso si fa aiutare in questa sua diabolica battaglia dalla famiglia: i suoceri sono i nostri più irriducibili avversari*».

Marc Dronlez pubblicherà tra poco un «libro bianco» nel quale racconterà tutti gli episodi di «guerra fredda» verificatisi negli ultimi anni. «*Vediamo molto spesso* — dice — *casi addirittura patetici. Ad esempio, quando i figli vengono assegnati alla madre, il marito ha, per legge, il diritto di vederli regolarmente. Ma l'ex moglie tenta d'impedirglielo*».

Dronlez cita l'esempio del padre di un bambino di 9 anni di Bordeaux: «*Per evitare che il suo ex marito vedesse il figlio 15 giorni l'anno, durante le vacanze estive, la madre cambiava indirizzo ogni due giorni, ritornava al suo domicilio legale dopo 14 giorni e faceva constatare che suo marito si era presentato troppo tardi per potere avere il bambino*».

Molto spesso avviene il contrario: la lite giudiziaria nasce per colpa dell'uomo. Solo nel 1968 sono stati trattati 2630 casi del genere. Per lo più il marito è chiamato in giudizio per mancata assistenza, o perché non paga gli alimenti previsti dalla legge. Molti divorziati cercano in ogni modo di sottrarsi ai loro obblighi: cambiano lavoro, traslocano, a volte si trasferiscono addirittura in altre città. L'ex moglie, in questi casi, non può far altro che passare a vie legali: ma i processi, anche in Francia, sono cari e vanno spesso per le lunghe.

s. g.

L'attrice Michèle Mercier ha divorziato a Parigi non senza vivaci contrasti con il marito

BEVETE CON ME l'aperitivo vigoroso BIANCOSARTI

BIANCOSARTI mette il fuoco nelle vene

BEVETE CON ME l'aperitivo vigoroso BIANCOSARTI

BIANCOSARTI mette il fuoco nelle vene

BIANCOSARTI

Da alcuni giorni scarseggiano i rifornimenti ai Mercati generali

I ferrovieri protestano per la neve vagoni di frutta e verdura bloccati

«Il lavoro di aggancio e sgancio dei vagoni è diventato troppo rischioso: è facile scivolare sotto le ruote». - Stanotte raggiunto un accordo: le derrate deperibili saranno fatte proseguire - Anche a Modane conseguenze dell'agitazione

Il rifornimento delle derrate ai Mercati generali avviene con estrema difficoltà. Da domenica i ferrovieri in servizio allo scalo di Torino Smistamento attuano una protesta perchè la neve gelata rende pericoloso il loro lavoro: il traffico è quasi completamente bloccato. I vagoni carichi di ortofrutticoli in arrivo soprattutto dal Sud devono essere lasciati in stazioni periferiche dove vengono scaricati con un notevole aumento sulle spese di trasporto, aumento che essi mancherà di riversarsi sui prezzi dei prodotti.

In questo periodo nell'anno oltre il cinquanta per cento dei rifornimenti ortofrutticoli ai Mercati generali di Torino arriva in ferrovia. Sono in media 80 o 90 carri al giorno. I ferrovieri hanno deciso domenica di entrare in agitazione affermando che alla Smistamento non era più garantita la loro sicurezza. Il fondo coperto di neve è gelato: la manovra di aggancio e di sgancio dei vagoni è sempre difficile, in queste condizioni — affermano gli interessati — troppo pericolosa. Sul ghiaccio è un momento scivolare e finire sotto le ruote.

I ferrovieri non hanno dichiarato scioperi: ma si astengono dal lavoro, collaborando invece a liberare dalla neve l'enorme piazzale; è un lavoro che richiederà molti giorni. Il compartimento ferroviario ha comunicato alla direzione dei Mercati che difficilmente il lavoro potrà ritornare normale prima di sabato. Gli ultimi vagoni sono stati portati allo scalo dei Mercati lunedì pomeriggio: si trattava di derrate deperibili. I ferrovieri hanno aderito alla richiesta di non lasciarle marcire sui vagoni fermi allo scalo.

Intense trattative sono state avviate e stanotte è stato raggiunto un punto d'accordo: le merci deperibili non saranno lasciate ferme e poche ore dopo venti vagoni giungevano ai mercati. Ma gli altri sono a Trofarello, a Moncalieri, a Porta Susa, addirittura a Cambiano.

In queste stazioni lo scarico avviene in condizioni difficili perchè mancano adatte attrezzature. Inoltre è necessario caricare le derrate su autocarri per trasferirle a Torino. Il blocco dello scalo di Smistamento ha avuto ripercussioni su tutto il traffico merci: anche la stazione di Modane è in difficoltà. Il movimento dei treni merci internazionali è ridotto ad un terzo, dai mille carri in transito quotidiano al controllo doganale si è scesi a circa 350.

Giovedì culturali: oggi alle 18, al Palazzo dell'Arsenale, il dottor Franco Poco, vice presidente della Finsider, parla sul tema: «Dinamismo della siderurgia italiana».

Alla Famija Turineisa, oggi alle 21.15, lo scrittore Camillo Brero tiene la terza lezione di lingua e letteratura piemontese.

I carri merci fermi allo smistamento. Il piazzale è coperto di neve indurita dal gelo

temperatura di oggi

massima	+4,8
minima	+0,6

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.): — 1,5; ore 8: — 1,9; press. 746,0; umid. 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, possibili nevicate in montagna, visibilità mediocre, venti deboli, temper. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. — 0,6; min. — 1,2; media + 1,5

Operazione stamane della squadra mobile

Morfinomane arrestato con un medico dentista che gli forniva le ricette

L'uomo è stato sorpreso in una villa di Castellamonte - Si sarebbe procurato, con l'aiuto di sanitari, 14 mila fiale di un farmaco stupefacente

Un morfinomane e un medico che gli procurava gli stupefacenti sono stati arrestati dalla Squadra Mobile. Il mandato di cattura è stato spiccato in questi giorni dal giudice istruttore dottor Violante al termine di una lunga serie di indagini, cominciate nel febbraio del 1966.

Il ricercato è stato sorpreso stamane a Castellamonte nella lussuosa villa di una parente. Tullio Ceratto, 46 anni, abita a Torino in via Santa Chiara 45. Ma a questo indirizzo era assente da tempo. La polizia veniva a sapere che nativo di Castellamonte, si era ritirato da qualche tempo nel Canavese dopo essere stato ricoverato in casa di cura. L'arresto è stato compiuto dal brig. Fiorello, che lo ha portato in carcere a disposizione del magistrato.

Il capo d'imputazione a carico del Ceratto lo accusa di aver convinto alcuni sanitari, fra cui l'odontoiatra dott. Tullio Pelotto 54 anni, che abita in corso Vittorio Emanuele 19, perchè gli rilasciassero ricette per procurarsi 1164 scatole di stossicocaina, complessivamente 14 mila fiale. Il Ceratto ormai completamente dedito allo stupefacente ne faceva ampio uso ed è accusato anche di essersele procurate senza la prescritta autorizzazione.

Contro il dott. Pelotto il capo d'accusa afferma che il medico cedendo alle richieste del cliente, per favorirne l'abuso di stupefacenti, gli ha rilasciato senza una reale necessità curativa, ricette per 748 scatole di dodici fiale di stoxinecon, un preparato a base di morfina.

L'arresto del medico è avvenuto ieri pomeriggio, nella sua abitazione, ed è stato eseguito da agenti della Squadra Mobile. Anche il medico è stato portato alle Nuove, dove il magistrato si recherà ad interrogarlo. Responsabilità sono state accertate anche a carico di altri due medici, che però nel frattempo sono deceduti.

Tentava di rubare due fari antinebbia: condannato a 2 mesi

Un ladruncolo di Cavour, Remo Valleco, 21 anni, è stato condannato dal Tribunale di Pinerolo a due mesi di reclusione per aver tentato di rubare i fari fendinebbia di una macchina in sosta.

Il fatto era avvenuto il 24 novembre. Raffaele Albano, di Pinerolo, aveva posteggiato la sua auto in piazza Roma ed era entrato in un bar. Poco dopo si era accorto che un giovane stava armeggiando i fanali antinebbia della sua macchina e aveva chiamato i carabinieri.

Il giovane era stato sorpreso: tratto in arresto, veniva identificato per Remo Valleco. Si è giustificato dicendo: «Avevo subito un furto analogo, così ho pensato di montare i fari dall'auto di uno sconosciuto per rifarmi del danno subito».

Con il coltello rapinano un benzinaio

L'aggressione questa notte in corso Regina Erano in tre; bottino 92 mila lire

Due giovani armati di coltello hanno rapinato stanotte il gestore di un distributore di benzina. Alle tre Antonio Calvo, 19 anni, corso Casale 93, che fa il turno di notte al chiosco della Shell sul ponte di corso Regina Margherita, ha visto passare un'auto, una vecchia «1100 Fiat», che, subito dopo aver svoltato in corso Casale, in direzione della Gran Madre, si è fermata.

Ne sono scesi due individui sui 25 anni, uno alto in giacca ed uno basso col cappotto. Si sono avvicinati e si sono rivolti al giovane con accento veneto: «Per favore ci dia una candela: l'auto non va».

Il Calvo si era accorto che la «1100» era ripartita col motore acceso e un uomo sui 25 anni al volante. Si è insospettito, ha cercato di guadagnare tempo: «Se volete — ha detto — posso dare un'occhiata al motore». Ed ha fatto per uscire.

In quell'istante il giovane più alto lo ha aggredito alle spalle puntandogli un coltello alla gola: «Dacci i soldi e non avvertire la polizia o di facciamo fuori». Nel frattempo il complice più basso, che teneva per l'accensione, frugava nel cassetto e s'impadroniva di una parte dell'incasso: 92 mila lire.

Fortunatamente la maggior parte dei quattrini era al sicuro in un nascondiglio. «Non è la prima volta che ci rapinano — dice Angelo Bonino, 38 anni, gestore del chiosco — e così prendiamo le nostre precauzioni».

Subito dopo essersi impadroniti del denaro i due rapinatori sono balzati sull'auto che li attendeva sempre col motore acceso e si sono diretti verso la Gran Madre. Ripresosi dallo «choc» il Calvo ha telefonato al gruppo intervento dei carabinieri che ha mandato sul posto una pattuglia comandata dal brigadiere Pagliarella.

Il garzone Antonio Calvo

Il pensionato accusato di uxoricidio

"L'ho presa a schiaffi e sono andato via,,

L'imputato sostiene che la moglie non è caduta dalla panchina per le percosse - Oggi altri testimoni

Continua il processo a Francesco Bodo, il «nonnino» delle Nuove, accusato d'aver ucciso la moglie. L'avrebbe picchiata, la donna è caduta, ha battuto la testa e un femore. E' morta la sera del 30 agosto, poche ore dopo il ricovero, al Maria Vittoria.

Ieri il presidente dr. Luzzatti ha interrogato l'imputato: «E' vero che lei aveva bisticciato con sua moglie, Maria Violino, 66 anni, perchè la voleva chiesto di comperare un bottiglione di vino? ».

Il Bodo, che ha 72 anni, ha risposto: «Litigavamo sempre, aveva la lingua troppo lunga. Quella sera, seduti sulla panchina di piazza Risorgimento, abbiamo avuto una animatissima discussione. Non volevo che si ubriacasse continuamente, come invece faceva. L'ho presa a schiaffi e lasciata lì. Quando me ne sono tornato a casa, in via Nizza 17, Maria era ancora sulla panchina. Non è caduta per le percosse».

Francesco Bodo sostiene d'essere stato avvisato più tardi che sua moglie era a terra rantolante. «Sono uscito — ha ricordato — e con l'aiuto di due passanti l'abbiamo portata al Maria Vittoria. Aveva un bozzo sulla fronte e una gamba che le faceva male».

Il figlio Germano ha confermato che entrambi i genitori erano dediti al vino. Sollecitato dai difensori del padre, avv. Trabbi e Balestra, ha precisato anche che «ogni esagerava negli ultimi tempi era mia madre». Il processo è rinviato a oggi pomeriggio per sentire altri testimoni. (Nella foto, il pensionato durante l'udienza di ieri).

Insegnante minacciata al telefono si fa accompagnare dalla polizia

Una voce femminile le aveva intimato: «Non andare a scuola domani se ci tieni alla vita» - La professoressa, docente di scienze naturali al liceo Cavour, non era mai stata «contestata» dagli allievi - Il preside: «E' uno stupido scherzo»

Una professoressa del liceo «Cavour» minacciata per telefono si è presentata a scuola stamane scortata dalla polizia. Si chiama Flaviana Cagnassi, 54 anni, abita con il marito, ing. Luciano Rocca, 60 anni, in via Ricasoli 2. Con loro risiedono la madre del marito Maria Monetti, 87 anni, e una cognata vedova.

La professoressa Flaviana Rocca insegna da molti anni scienze naturali. La telefonata minatoria è arrivata a casa ieri sera. E' una voce femminile che chiede dell'insegnante. La signora va a rispondere. Dall'altro capo del filo una voce giovanile, ma imperiosa le intima: «*Non andare a scuola domani altrimenti passerai brutti guai*». La professoressa rimane di stucco. Incredula chiede: «*Ma chi è che chiama? Che cosa vuole da me?*». L'interlocutrice sempre più dura ribatte: «*Domani non ti presentare, se ci tieni alla tua vita*».

Con queste parole la comunicazione è bruscamente interrotta. L'insegnante, una donna di corporatura solida con un carattere gentile ma sicuro, informa subito il marito. Si fa un piccolo conciliabolo. Si pensa ad uno scherzo anche perchè la donna non ha nemici. Durante la contestazione studentesca non ha preso nessun provvedimento disciplinare nei confronti dei suoi allievi. Ma, pensa l'insegnante, non conviene sottovalutare la minaccia. Telefona alla polizia. Informa l'ufficio politico che andrà ugualmente a scuola con la sua macchina. Il suo orario comincia alle nove. Da parte della Questura si prende un immediato provvedimento: sarà scortata a debita distanza da alcuni agenti.

Così avviene stamane. La professoressa esce di casa come ogni mattina e in auto va a posteggiare in via Bianzè. Nessuno le si avvicina. L'insegnante va dagli agenti a rassicurarli e a ringraziarli. Poi entra nel portone di corso Tassoni 13 salutata da alcuni studenti.

Il preside prof. Vigliani ha commentato: «*Si tratta di uno stupido scherzo. Nessuno dei nostri professori è stato mai minacciato*».

La prof. Cagnassi a scuola scortata dalla polizia

Donna esce dal portone ed un'auto la travolge

Una donna di 47 anni è stata ricoverata ieri pomeriggio al Centro traumatologico con prognosi riservata per la frattura di un braccio e di una gamba e varie contusioni addominali in seguito ad un incidente d'auto. E' Epifania Grilli in Canale, abita a Venaria in via Mensa 35. Mentre usciva dal portone di casa è stata investita dalla «124» di Carmelo Lepore, 23 anni, corso Giulio Cesare 42, che guidava senza patente.

Racconta l'investitore: «Ho sbandato sull'asfalto viscido, l'auto è sfuggita al controllo: si è piegata a sinistra, poi a destra, è salita sul marciapiede. Ho sentito lo schianto della vettura contro il muro, la donna l'ho vista un solo attimo, non ho potuto far nulla».

I ruoli della Vanoni esposti da domani

La compilazione dei ruoli di seconda serie è stata completata dall'ufficio delle imposte erariali. Da domani gli elenchi dei contribuenti saranno esposti nella palestra della scuola di via Valfrè 8. Potranno essere consultati dal pubblico per cinque giorni, con orario dalle 9 alle 15. Come già avvenuto nel 1970, anche quest'anno i ruoli vengono compilati con ritardo. «Colpa degli scioperi e soprattutto del ridotto non ancora completato del nostro sistema meccanografico» spiegano i funzionari dell'ufficio erariale.

Quest'anno, gli elenchi comprendono circa 60 mila partite di competenza del primo ufficio delle imposte e riguardano la ricchezza mobile e la complementare. Il gettito totale di questi ruoli si aggira sui 22 miliardi. Le società tassate in base a bilancio sono di competenza del secondo ufficio imposte dirette e daranno un'entrata sui 65 miliardi.

Si tenta di riattaccare il braccio amputato ad un diciassettenne

Sono sempre gravi le condizioni dell'apprendista diciassettenne di Sant'Ambrogio che ieri ha avuto un braccio troncato da una sega circolare.

I medici di Avigliana con un intervento chirurgico durato alcune ore gli hanno riattaccato l'arto. Ora, a una notte di distanza, si accrescono le speranze che l'operazione abbia esito positivo, ma la riserva di prognosi non è ancora stata sciolta.

Egidio Trudu, 17 anni, residente a Sant'Ambrogio in via Umberto I, lavorava nella fabbrica di contenitori metallici «Campidoglio Susa». Era addetto ad una sega circolare.

Ieri verso le 14 stava tagliando in spezzoni un tubo d'acciaio. E' finito, per cause non ancora accertate, con il braccio sinistro sotto la sega. Alle sue urla sono accorsi i compagni che gli hanno prestato i primi soccorsi, dopo aver fermato la macchina che lo dilaniava.

Subito dopo essersi impadroniti del denaro i due rapinatori sono balzati sull'auto che li attendeva sempre col motore acceso e si sono diretti verso la Gran Madre. Ripresosi dallo «choc» il Calvo ha telefonato al gruppo intervento dei carabinieri che ha mandato sul posto una pattuglia comandata dal brigadiere Pagliarella.

Oggi al mercato

Minimi e massimi di kg.	Forte Potere	Circolo	Forte Corso	Corso Cosenza
ORTOFRUTTICOLI:				
cavolo verza	200-300	250	190-250	180-200
carote	200-300	250-350	200-250	200-250
cipolle gialle	80-120	140-180	100-120	110-120
spinaci	180-300	250-400	300-350	300-350
patate	50-100	90-100	70-90	100-110
lattuga insalata	300	400	300-400	250-350
bieta da costa	200-250	200-250	200-250	150-200
cavolfiori coronato	150-200	200-300	250-300	180-220
pere abate Fetel	80-170	100-200	100-120	120-140
pere kaiser	100-140	100-150	100-120	110-130
mele golden	50-150	120	80-100	130-150
mele stark	100-150	150-200	70-100	120-140
GRASSI:				
olio di oliva	600-800	650	650-820	650-700
olio di semi	320-400	380	350-520	340-450
burro	1400-1700	1800-1900	1500-1600	1500-1600
PESCE:				
muscoli	400	450	400	350-400
merlo	300	300	350	300
sarda	400-500	500	500	400
alice	300-400	400	400	400

Mercati Generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): cavoli verza 100-150 (120-160); carote 120-130 (150-180); cipolle gialle 65-85 (62-85); spinaci 190-160 (220); patate 48-62 (45-55); lattuga 170 (120-330); peperoni colorati di Sicilia 530 (—); bieta da costa 90 (120); cavolfiori coronati 60-85 (75-95); pere abate fetel 60-90 (60-95); pere kaiser 65-100 (65-95); mele golden 80-110 (90-115); mele stark 60-105 (80-100).

Minestre pronte

Da oggi fino al 20 gennaio nei supermercati Pam le minestre Knorr (pasta e fagioli; riso e zucchine; riso «bella stagione»; minestrone) sono in vendita a 105 lire la bustina, anzichè 200. Altre offerte: pelati «Positano» (gr. 800) lire 135; concentrato di pomodoro «fior d'agosto» (gr. 140) lire 80; olive verdi grosse (gr. 300) lire 180; conigli freschi lire 1170 al chilogrammo (anzichè lire 1700).

(A cura della redazione di Stampa Sera)

Sequestrati i libri contabili alla Clinica dermatologica

Prosegue l'inchiesta della Procura - Ieri il magistrato ha sentito l'addetto al reparto pensionanti di Clinica Medica - Oggi probabilmente altri interrogatori

Ancora sequestri nelle cliniche. Stamane il dr. Zagrebelsky, accompagnato da un ufficiale della Guardia di Finanza si è recato nella clinica Dermatologica di via Cherasco 23, diretta dal prof. Midana. Ha parlato con il direttore, poi si è fatto consegnare i libri contabili. E' la dodicesima clinica visitata dal magistrato.

Ieri il dr. Zagrebelsky aveva anche incominciato gli interrogatori nel suo studio. Il primo a presentarsi è stato il sanitario addetto al reparto «pensionanti» della Clinica Medica. Un colloquio durato oltre tre ore al quale in questi giorni ne seguiranno molti altri.

Clinica medica, diretta dal prof. Dogliotti, era stata la prima ad essere visitata dal giudice, il 17 dicembre scorso. Il dr. Zagrebelsky sequestrò i libri contabili, poi parlò con il direttore e la sua segretaria. L'altro ieri alla clinica si è presentato un ufficiale della Guardia di Finanza per ottenere i «bollettari» delle camere a pagamento dal '65 ad oggi.

«Non è stato possibile esaudire subito la richiesta — ha poi precisato il prof. Dogliotti — Abbiamo consegnato tutto il rendiconto per quel che riguarda l'ultimo anno. Per il rimanente periodo devo attendere l'arrivo del mio aggregato che attualmente è a Parigi per lavoro».

Quali introiti derivano alla clinica dal reparto «pensionanti» 138 letti in camere a due? Le rette ospedaliere sono di 14 mila lire al giorno, ma per i malati a pagamento pare che raggiungano le 30 mila lire. A chi vanno i soldi? Risponde lo stesso prof. Dogliotti: *«Prima, tolto un 25 per cento all'ospedale, il 30% del rimanente al direttore, il 30 al medico curante, il 40 all'istituto. Ora però per alcune prestazioni si versa direttamente all'Università (provento di esami che vengono fatti in locali e con apparecchi universitari)».* Per il resto, sostiene il clinico, la ripartizione degli utili è sempre stata eseguita con il sistema di 4 parti al direttore, 3,50 all'aggregato, 2 agli aiuti, 1 ad ogni assistente.

echi di cronaca

Sist telescriventi
Rapido perfezionamento velocità dattilografica per esperti lingua e impiegati saltuari corso telescrivente. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

Divisette porte pieghevoli via Bugetti 25, t. 761.471
La porta pieghevole alla conquista dello spazio. Attenzione: che sia «Divisette».

i peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553-705.

TV riparazioni fidate! Teleñdex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
590.879 Tecnico TV specialmente. Riparo subito a domicilio.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Benuzzi o ripara subito o concede un TV personale in prestito.

tappezzerie in carta applicatela da voi
acquistandole direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicatore e comprende direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

Salone de
LA STAMPA
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Tel. 517.854

Valstar S.p.A.
confezioni
Via Botero 23 - Torino - telefono 518.055
Continua con crescente successo la vendita straordinaria per cessazione.
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
in corso presso la nostra sede di via Botero 23, di circa 10.000 capi delle Case
VALSTAR - BALMAIN - JEAN PATOU
LAVATELLI - WEAROVER
e delle migliori Ditte Nazionali ed Estere, sui cui prezzi pratichiamo sconti variant dal 60 al 70 %.
Il successo riscontrato e la cortese approvazione dei nostri numerosi clienti sono il sintomo più evidente della serietà della nostra iniziativa.
VALSTAR S.p.A.

ROSALIA
Boutique alta moda
Corso Vittorio Emanuele 32
Via S. Paolo 17
saldi di fine stagione

Da 168 settimane assente sulla ruota di Cagliari

Febbre (e molti guai) per il «71» che ritarda

Già speso a Torino oltre mezzo miliardo - Le società di giocatori resistono, ma numerosi appassionati sono in difficoltà: c'è chi ha venduto addirittura degli alloggi per continuare l'inseguimento

Il 71 non esce sulla ruota di Cagliari da 168 settimane. Attesa febbrile, anche qualche dramma familiare: l'immancabile stress che accompagna tutti i ritardi d'eccezione nel mondo dei più accaniti giocatori del Lotto.

Ogni settimana lunghe code attendono ai botteghini piccole somme — qualche migliaio di lire puntate da anziani, quasi per omaggio a un'abitudine — accanto a quelle cospicue di vere e proprie società costituitesi appositamente. Col passare del tempo il Lotto perde sempre più la sua caratteristica di «cabala dei sogni» per trasformarsi in autentica speculazione.

Nel mondo dei piccoli giocatori un ritardo così rilevante come quello del 71 non manca di suscitare apprensione. Qualcuno telefona ai giornali, tentando uno strano sondaggio: «Quando uscirà il 71?» E' vero che potrebbe anche non essere mai estratto?».

In qualche caso è quasi disperazione: «Sono dieci anni che punto sullo stesso numero a insaputa dei miei familiari. Ho speso la tredicesima, ho speso tutti i risparmi. Prima per vincere, poi per rifarmi di quel che avevo perduto. Ora non ho più nulla. Come posso fare?». C'è anche chi dice: «Ho promesso di accendere un cero alla Madonna...».

Eccezionale il ritardo del 71, ma non unico: qualche tempo fa l'8 su Roma non fu estratto per ben 206 settimane successive, mentre il 58 sulla ruota di Milano si fece attendere per 172.

Quali sono le reazioni dei giocatori in questi casi? Lo chiediamo a un impiegato della ricevitoria n. 17 in piazza Statuto, Ugo Varriale di Napoli: «In complesso continuano a puntare regolarmente. Ma si dividono in due categorie: quelli che scommettono per abitudine, senza lasciarsi prendere mai la mano dai ritardi, e quelli che hanno puntato somme superiori alle loro possibilità che continuano nella speranza di recuperare il denaro perduto. Infine ci son quelli che non scommettono più per esasperazione. Peggio, per mancanza di fondi».

Ma perchè ci si accanisce tanto sul 71?

«Proprio per il ritardo, naturalmente. Ma è il lotto che si trasforma. Ormai le preferenze vanno all'ambata, cioè al numero singolo: in caso di vincita, moltiplica di undici volte la posta. Le tradizionali giocate sull'ambo, sul terno, sulla quaterna e sulla cinquina sono ormai tramontate. Il lotto perde la sua fisionomia: è sempre più raro trovare chi gioca un numero ricavandolo da un sogno, una data, una targa automobilistica, come accadeva qualche tempo fa».

Chi sono allora i giocatori più accaniti?

«Ormai è diventata una speculazione. Esistono vere e proprie società costituite da grossi commercianti o industriali: puntano 12-13 milioni per settimana sullo stesso numero. Ci sono anche persone che, da sole, giocano grosse cifre: persino un milione per volta».

Si può tentare un bilancio delle somme puntate sul 71?

«A Torino penso che superino i 500 milioni, a Milano il miliardo».

E' vero che qualcuno vi sfiora il fallimento?

«Non mi risulta; però c'è chi ha venduto persino immobili».

In che giorno avvengono di preferenza le giocate?

«Il sabato. I privati. Le società preferiscono i primi giorni della settimana: portano il denaro, lasciano l'ordinazione. Perchè compilare bollette per tanti milioni richiede molte ore».

Qualche episodio curioso?

«C'è una donna che viene ogni sabato mercoledì, gentile. Alza gli occhi al cielo per una breve preghiera: "Gesù, fai che sia la volta buona"».

Ugo Varriale

Molto lavoro anche per le impiegate della ricevitoria di piazza Statuto

Derubato di tre milioni allo sportello in banca

Un commerciante che si era recato per un versamento in piazza Galimberti - «Potrebbe lasciarci passare?» chiedono due sconosciuti e gli sfilano il denaro di tasca

Un commerciante di 60 anni è stato derubato di 3 milioni mentre si accingeva ad effettuare un versamento alla cassa di una filiale bancaria. Teneva la somma in una tasca del cappotto: E' stato avvicinato da due individui. Uno lo ha affiancato con la scusa di chiedere un'informazione. Nella confusione gli ha sfilato di tasca il denaro.

L'allarme è stato dato pochi minuti dopo, ma ormai era troppo tardi: i malviventi era usciti e s'erano dati alla fuga in mezzo alla folla. E' accaduto ieri all'agenzia 11 del San Paolo, in piazza Galimberti. Il commerciante Fulgenzio Querio, 60 anni, titolare d'un bar in corso Sebastopoli 54, è scesato alla cassa, attende il suo turno. Sta per effettuare un versamento di 3 milioni. Li tiene in una tasca della giacca. Quando si rivolge al cassiere per effettuare l'operazione, sposta il denaro nella tasca sinistra del cappotto e lo copre con una mano.

In quel momento entrano nel salone due individui, che gli si avvicinano. «*Potrebbe lasciarci passare? E' solo per un'informazione*». Il commerciante si sposta, compiendo un modulo mentre uno dei due gli si accosta per essere più vicino al cassiere. «*Vorrei sapere la quotazione dei franchi*». Mentre l'altro gli risponde, il malvivente «fila di tasca il denaro al Querio che è intento a scrivere e non s'accorge di nulla. I due ringraziano e se ne vanno, poco dopo è il turno del commerciante: cerca in tasca, i tre milioni sono scomparsi.

Viene dato l'allarme. Il Querio corre in strada, ma i due sconosciuti sono scomparsi. Viene avvertito il brigadiere Fumarolo del commissariato Miraflori, che inizia le indagini. La polizia è in possesso di una dettagliata descrizione dei due: non è escluso che vengano identificati ogni istante.

Fulgenzio Querio, 60 anni

Spaccata in un negozio di elettrodomestici

In via Spoleto 23 i ladri hanno spaccato il cristallo di una vetrina del negozio di elettrodomestici appartenente a Marina Rivero. Il bottino ammonta a un milione e mezzo.

— I ladri sono entrati durante la notte nell'alloggio di Ettore Ayldano, via Lamarmora 73, dopo aver forzato una porta, hanno portato via gioielli per 4 milioni.

— Umberto Gozzo ha denunciato che dal suo negozio di elettrodomestici sono stati rubati televisori, radio e registratori per 3 milioni e mezzo di lire.

— Sacchi di caffè per circa 2 milioni e 16 mila lire in contanti sono stati portati via dal magazzino di Giuseppe Biglia in via Sosa 42.

Trova la madre morente in cucina

Un'anziana donna è stata ricoverata verso le 11 alle Molinette per trauma cranico. I medici si sono riservata la prognosi. Si chiama Giovanna Ognetti vedova Raviera, 72 anni, abita sola in via Scarlatti 6.

Stamane è stata trovata distesa in cucina dalla figlia quarantenne Antonietta Raviera, che risiede poco lontano. Priva di sensi perdeva sangue dalla bocca e dal naso. Antonietta, dopo avere chiesto aiuto ai vicini di casa, ha chiamato un'autoambulanza della Croce Rossa.

Probabilmente la vedova, si è improvvisamente sentita male, ha perso l'equilibrio e cadendo ha battuto la testa.

il nostro giardino

Le piante ai ferri corti

Indispensabile, per il piacevole hobby del giardinaggio, una grande quantità di arnesi - Dalle loro perfette condizioni dipendono, in gran parte, i buoni risultati della nostra fatica

Ora nel giardino e nell'orto c'è poco o nulla da fare. Abbiamo quindi il tempo di passare in rassegna i nostri arnesi per vedere quelli che si sono guastati e per fare l'elenco di quelli dei quali riteniamo di avere bisogno per le prossime piccole fatiche. I ferri del mestiere sono molti e dipende in gran parte dalle loro perfette condizioni l'esito delle semine e delle cure che riceve ogni pianta, ai fiori, alle siepi, ai tappeti erbosi.

Per prima cosa bisogna rifarsi delle necessarie di terracotta per travasi, scarti ed innaffiatoi, ho undici le lame di coltelli e forbici e stasera l'ho affilate in una vaschetta piena di acqua in luogo riparato. Quindi, ripulendo gli attrezzi, facendo l'elenco di quelli che mancano e di quelli che occorre sostituire. Ricordiamo quali sono i più comuni ed utili per un giardiniere dilettante. Una vanga leggera per lavori di superficie ed una pesante per lavori in profondità. Se ne trovano al prezzo di dieci-dodicimila lire. Un tipo ancora poco usato in Piemonte e in Liguria è la «forca» a tre o quattro denti piatti, è assai pratica per la trasatura dei terreni e per la raccolta di tutti quei sassi, barbabietole, radici, giusti. Occorrono anche due zappe: una media (larga 25-30 centimetri) il cui prezzo varia da 800 a 1200 lire, e l'altra piccola che può essere con manico corto o anche corto addirittura, a seconda delle necessità. Quest'ultima costa dalle 450 alle 600 lire.

Un rastrello completo con almeno 20-22 denti della stessa lunghezza serve per livellare il terreno dopo la vangatura, per interrare il concime, per pulire vialetti e passaggi, per raccogliere l'erba tagliata. Per ultimo una scopa robusta e un forcone o trinciaconcimi e un annaffiatoio.

Per prima cosa bisogna rimediare alle necessarie di terracotta per travasi, scarti ed innaffiatoi, ho undici le lame di coltelli e forbici e stasera l'ho affilate in una vaschetta piena di acqua in luogo riparato. Quindi, ripulendo gli attrezzi, facendo l'elenco di quelli che occorre sostituire. Ricordiamo quali sono i più comuni ed utili per un giardiniere dilettante. Una vanga leggera per lavori di superficie ed una pesante per lavori in profondità. Se ne trovano al prezzo di dieci-dodicimila lire. Un tipo ancora poco usato in Piemonte e in Liguria è la «forca» a tre o quattro denti piatti, è assai pratica per la trasatura dei terreni e per la raccolta di tutti quei sassi, barbabietole, radici, giusti. Occorrono anche due zappe: una media (larga 25-30 centimetri) il cui prezzo varia da 800 a 1200 lire, e l'altra piccola che può essere con manico corto o anche corto addirittura, a seconda delle necessità. Quest'ultima costa dalle 450 alle 600 lire.

Osservino, poi, un coltello e diversi tipi di forbici. Quella per recidere fiori o lunghe erbe costa dalle 800 alle 1300 lire. Un'ottima cosa è una serie tagliasiepi. Vi sono modelli speciali come quelli della Felco: il più grezzo e di 2000-2500 lire. Altri tipi di forbici occorrono per il taglio delle siepi. Tutte devono tagliare perfettamente perchè l'esito di un buon taglio dipende dal taglio: questo deve essere netto e perfetto.

L'elenco, ora lungo, non è ancora finito. Un buon giardiniere dilettante deve avere anche una cassettiera per il taglio dei rami secchi, un segnetto ricurvo per la potatura di formazione di piante da frutto o per la sfoltitura dei rami di piante vecchie.

Chi ha la fortuna di possedere un terreno ampio deve munirsi anche di macchine come le falciatrici che possono essere a mano leggere a motore. Richiedono cure particolari perchè adoperate all'aperto notevole. Le loro lame, dopo che se ne è controllato il filo, devono essere non solo pulite accuratamente con tutte le loro parti ma anche unte con olio leggero tipo 10 per macchine per cucire. Non altrimenti devono essere trattate le pompe irroratrici che si devono ripulire completamente internamente ed all'esterno. E' importante controllare la guarnizione in cuoio che si trova all'interno del corpo pompa: deve essere sempre elastica per consentire di mantenere costante la pressione. I prezzi delle pompe variano da 4200 a 20 000 lire, a secondo della capacità. Un tipo medio, molto pratico perchè spruzza di lato, è la «Oca» di Del Puglia costa 12.000 lire. Occorrono, in fine, innaffiatoi ed un soffietto per trattamenti polverulenti.

G. Arbarello

il medico della famiglia

Quella certa età

La signora E. L. Torino ci scrive:

«Lamento diversi disturbi come stanchezza, sensazione di sfinimento, palpitazioni ecc. Vorrei sapere se come dice il mio medico possono essere dovuti alla menopausa».

— Sì. I cambiamenti fisiologici che avvengono nella donna nel periodo della menopausa hanno in genere un'influenza notevole anche nelle persone più normali. Si osservano spesso reazioni depressive, tendenza al pianto, variabilità dell'umore, irritabilità, disturbi digestivi e cardiaci. Non tutti i sintomi, però, trovano completa spiegazione nelle modificazioni ormonali che questo periodo comporta. Poichè lo studio che precede la menopausa è caratterizzato da irregolarità dei ritmi e del flusso mestruale e dalla comparsa di disturbi, come vampate di calore, sudorazioni e vertigini, molti studiosi ritengono che la donna in questo periodo abbisogni un vero e proprio trauma psicologico del quale traggono poi origine gli altri disturbi nervosi e organici.

*

oroscopo di domani

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: con le odierne configurazioni astrali drammatiche, potete affrontare qualsiasi situazione anche difficile. Il successo è previsto. *Sentimenti*: nel campo affettivo gl'influssi celesti appaiono discretamente propizi. *Salute*: vigorosa e in piena efficienza psicosomatica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: la semiquadratura dei Luminari, al pomeriggio, annuncia difficoltà negli accordi con il prossimo. Quasi nullo l'appoggio degli estranei. *Sentimenti*: assente l'armonia nell'ambito della famiglia e della vita coniugale. *Salute*: insufficienza nella coloritura, frequenti cardiopatie.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: sulla fine della giornata la fortuna verrà in soccorso, specie nel campo professionale dove riceverete i più alti elogi. *Sentimenti*: si rafforzano i legami familiari. Prove compromettenti di un affetto minore. *Salute*: quando il legato funzionerà non avete nulla da temere.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria - davanti cinema

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 71

GALLERIA BODDA Via Cavour 26 - Torino Tel. 512.762 OPERE dal XV al XIX secolo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: la dissonanza Mercurio-Saturno tende a bloccare le iniziative specie nel settore commerciale. Colpiti anche l'attività della mente. *Sentimenti*: la situazione alla critica distruttiva, alla maldicenza. L'amore è fatto. *Salute*: riguardi per l'apparato respiratorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari*: le configurazioni planetarie non sono benigne per il settore commerciale. Possibilmente non viaggiate. Quasi nullo scrivere. *Sentimenti*: non trovano aiuto nelle stelle che si mostrano indifferenti quasi nemiche. *Salute*: frustrato il sistema nervoso, insofferenza morale.

CAPRICORNO (23 dic.-21 genn.) *Affari*: astenetevi, possibilmente in mattinata, di assumere impegni evitando pure di firmare contratti. Migliore il pomeriggio. *Sentimenti*: spesso nuoce all'amore un atteggiamento di eccessiva serietà e riservatezza. *Salute*: è legata alle condizioni umorali dell'ambiente.

A. Murri LETTI IN FERRO BATTUTO Via Lodi 17

a Torino... AUTOBIANCHI C.so Vittorio Emanuele 300 C.so Sebastopoli 272

BRUNELLO DETECTIVES Qualsiasi informazione investigazione accertamento riservato Controllo documentazioni, testimonianze

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: inutili gli inizi di comunicazione, negli scambi di opinioni. La giornata non è adatta per gli studi e per sostenere esami. Calma. *Sentimenti*: prudenza nelle discussioni con la persona amata, che non ama le polemiche. *Salute*: attenzione alle caduite e agl'incidenti.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari*: le correnti astrali diventano contraddittorie e quindi perfezione per improvvise complicazioni dalle 13 in poi. Prudenza. *Sentimenti*: prevalgono gli abbandoni e le rotture in sfondi di passionali drammatici. *Salute*: attenzione al ricadere in auto o lavoro sfav. Non volare.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari*: perseverando strade nuove otterrete risultati soddisfacenti. Non preoccupatevi di andare contro corrente. Serata movimentata. *Sentimenti*: è un settore che offre sempre delle incognite per la vostra tavola. *Salute*: vogliate ad oscillazioni brusche. Leggero del sistema nervoso.

BORELLA ABBIGLIAMENTO UOMO SALDI STAGIONALI Via San Tommaso, 25 Via Pietro Micca, 22

MOBILIFICIO Franca VIA PIETRO COSSA 15

Pavimenti e Rivestimenti FILIPPONE & PELLICCIOLI Piazza Statuto 7/d angolo via Lanzo Tel. 299.988

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari*: considerate sempre il lato pratico e positivo delle imprese prima di accingervi al lavoro. Decidete assumere informazioni segrete. *Sentimenti*: in ogni avventura vi attira soltanto il risvolto nuovo e romantico. *Salute*: se osservate le norme dietetiche nessun pericolo.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari*: nessuno vuol riuscire a comprendervi: la ritirata perde avanzare con foga travolgente verso la meta finale. Successo. *Sentimenti*: Venere promuove accende del vostro cuore la fiamma ed violente passioni. *Salute*: non date peso ad un raffreddore che scompare in serata.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: Sole sistemati positivamente dalle vibrazioni planetarie. Professionalmente il momento è adatto per sollecitare una promozione. *Sentimenti*: non ricorrere a sotterfugi per nascondere una infedeltà: sarebbe inutile. *Salute*: non sembra esposta al pericolo di malanni.

PELLICCERIA GIORGI TRADIZIONALE VENDITA C.so Duca degli Abruzzi 24 - Tel. 531.621 Lgo V. Emanuele 16 - tel. 655.575

TURINFLEX MATERASSI A MOLLE MOBILI C. Vittorio 23 - tel. 513.282 Torino non Malgherita - Via Lagrange 14 - Tel. 511.036 Moncalieri

LA TORINESE Classe - Convenienza Cortesia Via A. Doria 8 - Tel. 510.918 PROFUMI

mostre d'arte

Stefano Robino

Di fronte all'impegnativa prova offerta da Stefano Robino nella sua «personale» inauguratasi l'altro giorno all'«Approdo» (v. Bogino 17) e quasi naturale chiedersi quando in tal numero nel destreggiarsi con l'abilitino intrapreso, sia solo il gabbo.

Non c'è infatti dubbio che le qualità dell'artista hanno bisogno naturalmente da non potersi scrupolosamente inserire nei successi internazionali del fotogrado.

Robino, si può ricordare, s'avviò alla pittura in dall'immediato dopoguerra frequentando Spazzapan e partecipando anche al uno delle prime «Promotrici» che caratterizzarono la «ripresa» dopo il conflitto. Ma tu di fronte alle umane sopraffazioni della guerra che il pittore sentì il peso del suo pennello e di quella materia vaga riuscita nell'impegno che si cessa, un peso che mai si sarebbe mutato con quelle immagini ridenti di un intimo in fare umano sulle quali gravera in lui modo quasi magistralmente il suo obiettivo.

Ma i fatti crearono improvvisamente la grande crepa politica della tensione, per rimanere con una società che vive tra la violenza e non disperande «alibiante» in un continente nuovo di un umano tentativo, di comunicazione e pensata dalla penna all'arte.

Così Robino è tornato alla pittura (senza naturalmente abbandonare le macchine fotografica) proponendoci ancora qualche quadro esibito ora. Due alberi, Quercia, Bosco: ma soprattutto delle Figure riplasmate squadrate in una pastosa materia di niente fangoloso, ma non tremante d'un neoespressionismo che potrebbe riconoscere si a Permeke, stando bottino anche il dramma di un Strand.

an. dra.

i lettori ci scrivono

Protesta di pendolari

«Siamo un gruppo di "pendolari" e come tali usiamo ogni giorno il treno come mezzo di trasporto dalla casa al lavoro. Non è qualche tempo fa tutto era regolare, ora invece pare di essere tornati al periodo della guerra, non si sa quando si parte e tanto meno quando si arriva, e questo da 2 mesi a questa parte circa.

«E' mai possibile che un treno in partenza da Torino P. N. diretto ad Alessandria o a Genova debba partire con 20-40 minuti di ritardo e questo sistematicamente? Alla sera quando si parta un disagio vanno perchè non ci permette di effettuare le coincidenze con le autolinee private e con certi treni, ed al mattino ci fa perdere mezz'ora o un'ora di lavoro e logicamente di retribuzione.

«E' possibile ritornare alla normalità? Fino ad ora tutti i reclami sono caduti nel vuoto, ma abbiamo fiducia in questo. Non vorremmo arrivare ad imitare altri che per far valere le proprie ragioni incendiarono vetture e uffici. Non vogliamo neppure arrivare a bloccare treni arrecando danni materiali o morali. Sia che le cose tornino alla normalità, altrimenti la responsabilità di ogni manifestazione di scontento sarà delle ferrovie».

Un gruppo di pendolari di Asti e Alessandria

Portabagagli, portabagagli!

«Segnalo al giornale, affinchè ne faccia oggetto di una seria campagna, la totale disorganizzazione della Cooperativa portabagagli che opera alla stazione principale di Torino - Porta Nuova.

«Impossibile trovare un facchino se non nelle immediate vicinanze della galleria di testa, ossia quando il povero viaggiatore, talvolta carico di valigie, si è già sobbarcato la fatica di arrivare fin lì dal fondo del treno (nel mio caso dimostrai 3 gennaio dal fondo di un treno composto di ben 18 vagoni).

«Se i signori facchini non si vogliono scomodare a percorrere le lunghe banchine, la Cooperativa metta almeno a disposizione delle carrettelle, dietro pagamento di un equo compenso, che i viaggiatori percorrano a spingere fino alla porta della stazione. Come di solito lo faccio quando arrivo con valigie e mi perdo un carrello qualunque (per scaricarli poi ugualmente successivamente).

«La città di Torino, che sta riprendendo vita dopo un letargo di anni, ha ben diritto di accogliere come si deve chi arriva nelle sue stazioni e perciò io confido in una buona campagna di stampa affinchè chi di dovere pensi al allargare l'organico dei facchini».

Sergio la Bruna

Battendo i denti

«I sottoscritti assistiti Enpas di Savona fanno presente la scandalosa situazione che si verifica negli ambulatori dell'Ente di questa città. Da vent'anni l'impianto di riscaldamento dei locali non funziona e, in seguito a questo fatto, i medici vengono con molta ritardo facendo attendere i pazienti al freddo.

«Il radiatore della sala d'aspetto del reparto odontoiatrico è rotto dal mese di ottobre e nessuno si preoccupa di farlo riparare. Nella speranza di una pronta pubblicazione».

Seguono 10 firme

Offro un terreno al sindaco (per un cimitero auto)

«Signor sindaco, permetta una parola.

«Noto da tempo che le vie della città che più frequento e quindi pericolose come ad esempio: via Amedeo Peyron, piazza Amedeo Peyron, via Sebino, via Talucchi, corso Principe Oddone, ecc. sono diventate "depositi" di rottami di autoveicoli e di automobili abbandonate (res nullius) o forse rubate.

«La recente nevicata ne è stata ed evidenzia quanto sopra denunciato perchè questi "relitti" e queste automobili "abbandonate" sono ancora coperte di neve. Dirò che giorno per giorno da questi "relitti" vengono periodi parti di ricambio da ignoti e quindi lo spettacolo è sempre più desolante.

«Non ritiene doveroso illustre signor sindaco, di disporre con urgenza urgentissima perchè il solerte servizio rimozione auto in sosta provveda a trasportare in un pubblico deposito questi "relitti" e ridare così spazio a chi veramente necessita di aver per la sosta delle autovetture? Puntualizzo ancora che questi "relitti", "auto abbandonate", "auto rubate" sono prive di bollo di circolazione e che pertanto la rimozione forzata è certamente doverosa.

«Per favorire la sua amministrazione, signor sindaco, metto a disposizione un terreno in lasse di Stura (senza vesti pubblica) di circa 30 mila metri quadrati, ove potrebbero essere accatastati e trasportati via i relitti, sia le auto rubate.

«La nostra bella Torino che un tempo non lontano era considerata dai forestieri un "salotto" per la gentilezza dei suoi abitanti, la pulizia delle sue vie, dei viali e delle piazze, vedrebbe, nella sua nettezza, un primo passo verso la normalizzazione, mentre se questa problema non viene affrontato e risolto le nostre strade saranno, nel tempo, un magazzino di ferrovecchio. Con ossequio».

dott. ing. Angelo Mezzo

Ladri saccheggiano un bar a Piossasco

A Piossasco i ladri hanno saccheggiato ieri notte il bar di Antonio Varano. Bottino: un'attrezzatura, liquori, caffè e sigarette del valore di 3 milioni.

— A Cossino, in località Portia, dalla villa del rappresentante Sergio Scotti sono stati rubati l'altra notte 3 pellicce di visone e oggetti d'oro e argento del valore di 3 milioni e mezzo. I ladri sono entrati nell'edificio, incustodito, forzando la porta del l'autorimessa.

AUTOmarket

AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO

1971 automobili nuove e d'occasione per tutti al giusto prezzo!

Fiat 500	da L. 190 a L. 280	Fiat 500 L	da L. 390 a L. 510
Fiat 850	da L. 290 a L. 380	Escort	da L. 610 a L. 730
Fiat 128	da L. 780 a L. 900	Fiat 850 Sp.	da L. 490 a L. 660
Fiat 124	da L. 450 a L. 700	NSU	da L. 310 a L. 540

FIAT NUOVE 500-850-128 (ELABORATE) CONSEGNA IMMEDIATA!

Rateazioni a Vostro comodo con assicurazione compresa. Possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento.

ORARIO CONTINUATO NELLE GIORNATE FESTIVE

TORINO: Piazza Derna 229 - C.so P. Eugenio 11 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222

ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 18,30

tutti gli spettacoli

La Tv (dopo Canzonissima) si dà nuovamente alle "spese pazze,,

Mina rinuncia al supershow dei grandi divi

La sostituirà Patty Pravo se Brecht lo permette - Accanto alla cantante, come comico fisso, sarà Paolo Villaggio - Ospiti internazionali: da Sammy Davis a Elvis Presley, Aretha Franklin

Roma, giovedì sera.

«Canzonissima» è finita. Il nuovo show «Speciale per noi», animato da divi che superano (singolarmente) i quarant'anni, trotterella ancora per un mosatto. E poi, che ci porterà la tv? Un varietà musicale, tipo «Studio Uno» al rango cioè del sabato sera. Si tratta di otto puntate in onda nel mese di marzo, quando le ultime note del festival di Sanremo si saranno spente.

Il supershow avrebbe dovuto riavere Mina quale *vedette*. Invece la diva ha rinunciato perché in quel periodo avrà già ripreso la sua lunga *tournée* teatrale con Guber. La tv ha pensato allora a Patty Pravo, se la cantante potrà conciliare il sacro e il profano. Patty a marzo sarà impegnata nello spettacolo brechtiano «Anna e i sette vizi capitali» a Genova.

Il nuovo varietà musicale costerà l'occhio della testa, com'è tradizione di chi cura il cielo — il regista Falqui e il produttore Guido Sacerdote.

Diamo uno sguardo agli ospiti? Il balletto con 30 *girls e boys*, che si muove sulle musiche di Gianni Ferrio, verrà «raccontato» da Paolo Villaggio, partner fisso di Patty Pravo. E' la trovata del nuovo show che elimina così le coreografie retoriche. Poi si alterneranno: la regina del *rhythm and blues* Aretha Franklin, l'ex re del *rock* Elvis Presley, la pacifista Joan Baez, il fantasista Sammy Davis jr., l'intramontabile Henry Salvador e i soliti noti.

Per quanto riguarda Villaggio, il comico d'urto riproporrà la sua maschietta di successo, l'racchia.

g. b.

Patty fa lo «show», Villaggio presenta ed Elvis Presley è fra gli ospiti

LINDA CHRISTIAN

"TARYN è ubbidiente si gode la vita non è certo ROMINA,,

Taryn Power per ora non segue l'esempio di mamma e sorella, esibizioniste

Taryn Power: la brava rampolla. Dalle pagine dei rotocalchi mamma Linda non laché fodera la sua accondiscendente, mettendola continuamente a confronto con Romina: «Taryn è obbediente, mi dà molte soddisfazioni, sa che cosa vuole, non farebbe mai dei colpi di testa come sposare un uomo non adatto a lei...». Dice la Christian, cui l'imposizione di Al Bano come genero, suona sacra come un affronto.

E questa parla di figliola? Taryn, begli occhi chiari, naso dispettoso, il celebre sorriso paterno, è per la pace in famiglia, esprime calma i suoi giudizi, con una tattica che farebbe invidia a Salomone: «Non condanno né Romina né la mamma; gli screzi sorti in questo periodo non sono frutto di rancori ma di un modo diverso di vedere le circostanze. Mia madre ha cercato di aprire gli occhi a Romina, ma se lui è fallito e innamorato fa bene a comportarsi così».

Taryn per ora non corre rischi di compromettersi con giovani cantanti di «origini «non nobili»: frequenta solo rappresentanti del bel mondo e coltiva un filo con Luca Valerio, figlio di un noto proprietario di sale cinematografiche. Anche per lei si prospetta la carriera dell'attrice: Zeffirelli le ha fatto un provino per la parte di Santa Chiara nel suo «San Francesco», ma benché il risultato sia apparso positivo, il regista lo ha già prelevato un'accordatura inglese. Un fatto comunque che non desterà lo scandalo delle prime calchi interpretazioni di Romina «teenager svezzata».

Per ora Taryn pensa a studiare, e, forse, nutre ispirazioni matrimoniali. Ma lei non si sbilancia, dice: «Luca Valerio è solo un amico: un fatto, chissà?» con una discrezione che fa meravigliare in una ragazzina di 17 anni, cresciuta con l'esempio di una madre notoriamente loquace come la Christian. Studio, jet-society, cinema. Mamma Linda è soddisfatta.

Donatella Giacotto

da GIPO
Tony Santagata
Paolin - Zerbini

Trincale promette di non attaccare il Festival di Sanremo

SANREMO, giovedì sera.

Sanremo si muove: fervono i preparativi, i discografici sono all'opera con nuove canzoni, artisti da confermare, piccoli e grandi cantanti da lanciare nella più importante manifestazione canora dell'anno.

I «big» saranno tutti presenti: ci sarà Celentano che deve rifarsi di una stagione deludente, e non mancheranno Don Backy, Modugno, Ornella Vanoni, Iva Zanicchi, Rosanna Fratello, Orietta Berti, Al Bano, Caterina Caselli, Giuliana Cinquetti. Caparbia e corrente, ancora una volta, sarà Mina la grande assente.

Si era parlato di grossi nomi da oltre oceano. La voce è confermata da certe trattative con l'americano Ray Conniff con il suo «colossale» coro e la sua orchestra: c'è comunque chi avanza qualche riserva sulla utilizzazione di questo imponente complesso in una manifestazione dove la «voce» è il vero personaggio che lancia all'Italia canora il successo dell'anno.

Il cantautore Franco Trincale ha dal canto suo fatto sapere al «duo It» che per questa edizione del Festival di Sanremo non andrà a contestare. Secondo Trincale, oggi non è più il caso di dare peso a una manifestazione che è scaduta anche nei gusti del grosso pubblico.

Francesco Forte ai Venerdì letterari

Il "prezzo,, del progresso

Qual è il «prezzo» che l'uomo paga al progresso? Legato alla natura da un perpetuo ciclo di «ricambio» organico, l'uomo ne trae le risorse, le utilizza, restituisce i residui. Ma mediante tale «ricambio», l'ambiente subisce una modificazione, un'alterazione nella sua struttura originaria che costituisce il «prezzo» del progresso: La natura si degrada, viene inquinata. E' il problema più sentito, più scottante dei nostri giorni.

Dopo la prima conferenza della stagione dei venerdì letterari svolta dallo scrittore americano Gore Vidal su «L'ultima opportunità per salvare l'uomo», il tema degli «inquinamenti e il progresso», verrà ripreso domani (ore 18 al Carignano) sotto un'altra angolazione da Francesco Forte, uno dei più noti economisti italiani, ordinario di Scienza delle Finanze all'università torinese.

Se non si può pensare di arrestare il progresso per difendere la natura dai «residui», dagli strumenti e dalle manipolazioni che ne compromettono nei suoi vari aspetti la vita e l'armonia, è necessario almeno riconoscere il grosso costo che la nostra civiltà tecnologica ci richiede. Agli inquinamenti dell'atmosfera, delle acque, del suolo, alla distruzione di popolazione animale o vegetale sulla terra fanno riscontro i progressi nelle utilità di produzione, di trasporto, di insediamenti, di consumi individuali e sociali. Le due spinte si sviluppano parallelamente, costituendo una matrice economico-sociale-ecologica di fronte alla quale ognuno è chiamato ad operare una scelta.

p. pat.

SWING: *via Bolero 15*
CONCERTI JAZZ del pianista
Charlie Beal

LE CUPOLE
Cavalcavia
Oggi con DANZE
Sabato 16 RECITAL di
ORNELLA VANONI
Telef. 0173/71.280

FARO
DAME: ingresso e consumazione omaggio
Complesso
CHI CO CHA
Sabato ore 16 I PIANETI
THE STUDENTESCO
Direzione M° G. SAMPAOLI

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
Via Bidia 25, t. 499.057, 481.012

OGGI AL CINEMA
CENTRALE
D'ESSAI

HO INCONTRATO ANCHE ZINGARI FELICI
ALEXANDRE PETROVIC
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di 18 anni

METROPOL
Il comico del momento
LANDO BUZZANCA
NEL SUO PIU' DIVERTENTE FILM

LANDO BUZZANCA
PAOLA PITAGORA
FERMATE IL MONDO... VOGLIO SCENDERE!
GIANCARLO CORALLI
CLAUDIE VEGAS - PIERLUIGI PASINO
UGO BOSSUTTI - NORIS FERRARA
AGNES SPAAK - CINI BANO ESPERANZA RUSPOLI
EASTMANCOLOR

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Tristezza per tristezza

PRIMO CANALE: «Dedicato a un bambino» racconto sceneggiato con Giulia Lazzarini - Ritorna «Tribuna politica» - «Musica nella sera» - SECONDO CANALE: Il «Rischiatutto» alle 21,30

Mariolina Cannuli presenta Segurini al pianoforte

Sul Nazionale, alle 21, corrisponde il viola 1971 di Tribuna politica con un «incontro con la stampa» che avrà quale protagonista il segretario nazionale del pri, onorevole Ugo La Malfa. Egli sarà sottoposto per mezz'ora al fuoco di fila delle domande di due giornalisti di diverso orientamento politico: Alberto Sensini e Giorgio Lauzi.

Altro debutto alle 21,30 con Dedicato a un bambino, *racconto sceneggiato in tre puntate di Gigi Lunari nel quale si affronta il tema degli squilibri neuropsichici nell'età infantile. Il programma si propone infatti di mettere a fuoco le cause più frequenti di disadattamento infantile e di fare conoscere i metodi di recupero del bambino affetto da turbe del carattere e dell'intelligenza. La trama è quindi soltanto un pretesto per trattare un problema che, a giudizio degli esperti, tende ad aggravarsi in conseguenza dei nuovi modelli di organizzazione della vita familiare e collettiva.*

Nella prima trasmissione, una giovane assistente universitaria di neuropsichiatria infantile, Luciana (Angela Baggi), che, per arrotondare lo stipendio insegna in una scuola elementare, si trova a contatto con Nico (Francesco Baldi), un bambino che presenta notevole difficoltà ad apprendere, passa da stati d'aggressività ad altri di depressione e non riesce ad adattarsi alla realtà circostante. La ragazza tenterà di instaurare il dialogo sia con Nico, sia con i suoi genitori (Renzo Palmer e Giulia Lazzarini), che in un primo tempo si rifiuteranno di riconoscere apertamente la condizione del figlio.

I programmi sono completati, alle 22,40, da Nello Segurini al pianoforte, «speciale» e puntale questa e la seconda del noto direttore d'orchestra ed esecutore. Egli interpreta stasera «Abbassa la tua radio», «Blue Moon» e «Smog gets in yours eyes», mentre Mariolina Cannuli, che gli fa da spalla, canta «I love Paris».

Sul Secondo, in Rischiatutto *(ore 21,30), il telequiz condotto da Mike Bongiorno vedremo per la terza volta lo studente di medicina fiorentino Angelo Malcantenti, più o meno esperto in mitologia greco-romana e tuttavia compione in carica, con un numero di risposte sbagliate da far rabbrividire anche la vallata Sabina. Di gettoni per ora ne ha vinti davvero pochi (giovedì scorso appena per 240 mila lire, ventimila in meno del più forte dei suoi antagonisti) ma il destino lo vuole a tener banco e lui ci sta, pur non nascondendo che un tantino lo lascerebbe più o meno indifferente. Per di più sta preparando alcuni esami universitari e della materia per la quale è in gara non si cura più che tanto.*

Un primatista non difficile da spodestare per i due sfidanti, che sono stavolta un altro studente di medicina, il romano Giovanni Marcoaldi, di 24 anni, che risponde sull'atletica leggera ed una giovane signora, Angela Durante, ragioniera, informatissima sulla vita e le opere di Giacomo Leopardi.

Alle 22,15 nella seconda puntata dell'inchiesta di Giuliano Betti Dall'artigianato all'industria si illustrano i mutamenti apportati dalla rivoluzione industriale alla cultura preesistente e in conseguente trasformazione del gusto rispetto alle epoche in cui aveva predominato l'artigianato.

d. g.

Un clan di parenti dove Reitano è il re

Tutto è fatto in famiglia: dal pane al disco di successo - Ora Mino, esaurito, è coccolato dai suoi in attesa di darsi al cinema come Ranieri

Milano, giovedì sera.

Un altro no per il prossimo Festival di Sanremo. «Al massimo — ha detto Mino Reitano — manderò una mia canzone e la canterà qualcun altro». Reitano ha fatto una corsa a Milano dopo Roma e subito riparte per la montagna dove vuole riposarsi per qualche giorno. Siamo andati a trovarlo nella sua vera casa, ad Agrate, periferia di Milano, dove il cantante si è costruito quasi un regno: sei villette con giardino, orto, meli e fichi e un grosso forno dove papà Rocco ogni mattina fa il pane per tutti (il clan 143 persone); fra le villette c'è persino un curioso sistema di telefoni collegati automaticamente.

Riceve Franco Reitano, che compone le musiche con Bentiamino ed è il cervello organizzativo del gruppo. «Mino è arrivato da Roma stanchissimo, senza voce e l'abbiamo subito spedito in montagna. Tornerà a fine settimana e farà qualche serata — adesso la 600 mila lire la sua quotazione è raddoppiata —, poi dovrà subito cominciare in Calabria il film di Damiano Damiani Tara Poty, con la bellissima Alice Adar, l'israeliana ex sergente che ha sostituito la Koscina nel cuore mai stanco dell'ingegnere Castelli.

«In questi giorni mio fratello si sta facendo anche crescere i baffi, gli serviranno per impersonare il brigante calabrese. Damiani lo ha proprio scelto per la sua faccia scavata, mediterranea. Unica preoccupazione: non so calcolare. Va bene che da bambino a Fiumara montava sul ciuco. Vuol dire che compreremo qualche cavallo da mettere qui, fra polli e conigli».

A fine febbraio Reitano, che sta seguendo l'esempio di Morandi e Ranieri, sarà protagonista del film di Bolognini *Giornata nera per l'ariete*, un giallo girato in Austria, Scozia e Svezia. Ne è assai contento perché ama viaggiare. L'anno scorso partì per Berlino, Londra e Parigi col suo carico di melodie da incidere direttamente nelle varie lingue: *Una chitarra e cento illusioni, Liverpool addio, Una ragione di più*, che è stato un grosso successo di Ornella Vanoni. In Germania Franco e Mino vissero per tre anni suonando col loro complesso «Bentiamino e i fratelli Reitano». Appena il gruzzolo fu sufficiente, vennero a Milano, la quale diede loro ogni soddisfazione: Sanremo, Cantagiro e anche quello che stava più a cuore a Mino. Poter eseguire soltanto i suoi motivi.

Insieme, i Reitano, hanno un senso acuto della melodia — anche gli ultimi dischi *Una ferita in fondo al cuore, L'uomo e la valigia, La pura verità* vanno benissimo — e si è persino detto che un secolo fa sarebbero stati dei grossi operisti. La loro storia sembra quasi una favola. Papà Rocco cominciò a guadagnarsi la vita zappando la terra, poi appena si impiegò presso le Ferrovie volle che i due figli maggiori (ne ha undici di cui quattro sono sposati) studiassero musica. Adesso ne è ricompensato, sembra quasi un patriarca con la sua nidiata, tutti parenti tranne uno. E' il «nordista» Rino Fiorenzi, un tuttofare reclutato tra i fans del Cantagiro.

Adele Gallotti

oggi sul video

primo canale

17,45: Tv dei ragazzi (Libri - Cartoons - Spettacolo musicale).
18,45: Turno C (Problemi del lavoro).
19,15: Sapere (Alle sorgenti della civiltà).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna politica (Incontro con la stampa del pri).
21,30: Dedicato a un bambino (Racconto sceneggiato).
22,40: Musica nella sera.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,30: Rischiatutto, con Mike Bongiorno
22,15: Dall'artigianato all'industria.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: La terza età; 13,30: Telegiornale. 14: Corso di francese e tedesco; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Musiche di Beethoven; 19,15: Sapere; 19,45: Sport, Cronache italiane, Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Tv 7; 22: Qualcuno bussa alla porta; 23.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Personal Giacomino; 22,50: Amore mio.

oggi alla radio

NAZIONALE
Giornale radio ore: 14 - 15 - 17 - 20 - 23
8,15 Voi ed io
11,30 Galleria del melodramma
12,30 Smash! Dischi a colpo sicuro
13,35 Federico eccetera eccetera
13,44 Quattrofiaschi
15,10 Il giovedì
14,15 Buon pomeriggio
16,00 Noi e i pellirosse
16,30 Per voi giovani
18,15 Il portadischi
18,30 I tarocchi
18,45 Italia che lavora
19,00 Primo piano
19,30 Mister Genius Ritratto di Ray Charles
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Appuntamento con N. Arigliano
21,00 Tribuna politica
21,30 La Mafalda
21,45 Teatro Anno 25
22,10 Direttore Arturo Toscanini

SECONDO
Giornale radio ore: 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22,30 - 24
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori dell'orchestra
9,50 Le ragazze delle Lande
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Trasmissioni regionali
12,55 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,06 Su di giri
15,15 La rassegna del disco
15,40 Classe unica
16,05 Pomeridiana
18,15 Long playing
18,45 I nostri successi
19,02 Quattordicimila 79
19,55 Quadrifoglio
20,10 Bracelo di Ferro
21,00 Musica 7
22,00 Il discomatto
22,40 Le avventure del dottor Westlake
23,05 Musica leggera

TERZO
Giornale radio ore: 18 - 21,15
12,20 I maestri nell'interpretazione: Pianista Severino Gazzelloni
13,00 Intermezzo: Locatelli, Cimarosa, Haydn
14,00 Due voci, due epoche: Tenori Fleta e Di Stefano
14,30 Il disco in vetrina
15,35 Concerto pianistico A. Trecanna
16,15 Musiche italiane d'oggi
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Sui nostri mercati
17,35 La condizione dell'uomo in Boris Vian
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,45 L'attesa selvatica di Henrik Ibsen
21,45 La Griselda di A. Scarlatti

dove andiamo questa sera

L'attricetta tedesca Gisela Hahn (già vista in «Lo chiamavano Trinidad») non ha paura del nostro inverno

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Stadium Teatro Regio) riposo per 24 «Sinfonia fantastica» di H. Berlioz; ore 21 «Sinfonia fantastica» di H. Berlioz; direttore Gianpiero Rivalli. Prima esecuzione a Torino.

TEATRO ERBA: riposo; ore 21.45 Maurizi con Nino Manfredi e Carla Mancini nel film «Nudo di donna». Alle ore 21 Dora Mirko, Mario Pacino, nel grande spettacolo musicale «Revelon contessa», Presentazioni. Riposo: ore 21 Dorelli.

TEATRO STABILE ALFIERI, questa sera ore 21 Teatro Stabile Torino in «Zio Vanja» di Cecov. Regia Mario Missiroli. Scene e costumi Pier Luigi Pizzi. Musiche di Nicola Piovani. Abbonamento 850.342/43 e Teatro Alfieri. Telefonare 535.448. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO STABILE — CADIGNANO (Gonnet) ore 21 il Piccolo Teatro di Milano presenta «Splendore» e morte di Joaquin Murieta» di Niccolò Pepe. v. Rattazzi 8. Tel. 839.342/43 e «La Stanza» v. Roma. Telefono 54 355.115. Spett. in abbonamento.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Il gioco dell'epidemia», di Jouneco. Novità assoluta. Prez. v. Rossini 4. Tel. 839.342/43 e «La Stanza» v. Roma. Tel. 535.115. Spettacoli in abbonamento.

ALCIONE: Comp. A. Phoenix in «Ripeti e muori... anche il doppio». Riv. ore 21.30 - Inaug. 1200.

DA GIPO CABARET: via Chiomonte 2 ang. c. Brescia. Telefonare 723.090, 724.833: tutte le sere Tony Santagata, Pablito, Zecchini.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Terza 3) ogni ore 16 «Pinocchio». Resta in cartellone fino a Natale.

PALAGHIACCIO: 15-17,45 - 21-23,30.

AL BAGATELLE (Corso Re Umberto 29) riposo; ore 21 «Cocktail» di Noel Coward. Regia di Gianni Galavotti. Tel. 650.271.

AL FLORIDA (p. Statuto, 5/d Tel. 542.927): ore 21 «Matrimonio all'italiana» di Eduardo De Filippo.

ARLECCHINO: ore 21 Rory Bellé Anti; ore 24 Don Alfio.

CAVE ELLINO: ore 21 Pino Calvi.

CLUB 84: ore 21 Mack 9.

COLLEGE (v. Le Chiusa 12, piazza Statuto) Show da Gli Edoardiani, Gli Eden: ore 21 The Georges.

FARO: ore 21 Chicchilla.

FORTINO: 21 tanghi, valzer, lisci.

GARDEN (Corso 32 marzo, 7): ore 21 Complesso Tarantolato 690.912: 21 Mike e i suoi amici.

GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 46): ore 10.30 e 21 Lino Ambrosi.

GAY SARA (v. Pisanta 2): ore 16.45 Ballo liscio e 4 Coppie.

HOLLYWOOD: ore 21 Daniel.

LA PERLA: ore 21 L'Hic.

LA RUE: ore 21 Don Alfio.

MASSAIA: ore 21 Gianni's.

PRINCIPE: ore 21 Rino Carelli.

RIPOSO: ore 21 Dany.

TROCADERO: ore 21 Renato Baita.

Al 2000 (v. Stradella 93, 200 11-1). Inizio lo stesso Direttivo del Rotrelli.

ASYLUM (Volta 49-21 Dire Jockey).

BOCCACCIO (Rivoli-Re) 042. Telefonare 683.669.

COLUMBIA NIGHT CLUB Attrazioni internazionali.

CRAZY (c. Re Umberto 9, Galliari 9, 650.952): ore 21 Memorial Day.

GOLDEN BOY (v. Venaria 1051, Stadium).

JACK (v. Duchessa III).

MINI CABARET (Lanzo Scrivia 331, t. 923.6511).

MOULIN ROUGE: Attrazioni 24 h (v. Cibrario 7 Alfiano).

ROUGE ET NOIR (v. Pavia 40) ore 21.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Panoramico Viale Virginia.

SHARON PIANO BAR (v. C. Battisti 1, tel. 532.493): ore 21, Bernardi Tommaso.

SHAKES CLUB (v. C. Battisti 1, tel. 550.450): ore 21 Valli 70, BWING (v. Barbaroux 30): Charlie Real, YOUM YOOM (v. Borgo 10, 531.040): ore 21 Gigi Cervantes.

WEST END NIGHT CLUB (str. Traforo Pino, tel. 890.620): Attrazioni internazionali. Corso Chieri 4 e Duchi-Duo.

ABATJOUR (Secchi 28, 547.025): 21, BABY NIGHT - LA CLOCHE - RISTORANTE. Tel. 694.213. Tr. Pinerolese.

CAPRICE (Sacchi 30, 531.372): 21, HOLIDAY (Viaz. 3, Tel. 511.750): 21, NILY (via V. Pesio 12): ore 21, LA GROTTA (v. S. Tomaso 68), LIDO WHISKY (c. Moncalieri, 4220): 21, SCOTCH CLUB (v. Lanzo 32, Rivoli), VILLA DAY DISCOTECA: ore 21, WHISKY NOTTE (Tel. 847.365): ore 21 Compl. I Samurai.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●●, Ottimo ●●●●○, Passatevole ●●●○○, Discreto ●●○○○, Mediocre ●○○○○
PUBBLICO: Grande successo ○○○○○, Successo ○○○○●, Contenti ○○○●○, Discreto ○○●○○, Scarso ○●○○○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.039): La Bella di Ryan di David Lean con Robert Mitchum, Trevor Howard, Sarah Miles. Cinestar Jones (Gr. Rot. - Color) 70 mm. — Nel l'Irlanda del 1916, travagliata dalle fatiche rivoluzionarie antibritanniche, giovane sposata sina di appassionarsi un inglese. Vivono ai confini di amori 14.

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 18.10 22 — Inqr. 1200 — ★ Drammatico

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.518): La ballata di Cable Hogue di Sam Peckinpah, con Jason Robards - Stella Stevens, David Warner (Ultra - Color) — Cercando d'oro desiderato arricchire trovando l'acqua nel deserto in una vecchia diligenza comico-tragica. ★ Western

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Oggi: 1.a PRIMA — Orario: 10.15 12 — 17.15 19.50 — 19.40 22.30 — Inqr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116): Ho incontrato anche zingari felici di Aleksander Petrovic, con Bekim Fehmiu, Carolina Jovanovic, Dragan Vuco (Jugoslavia - Color) — Drammatica e selvaggia storia gitana in un ambiente libero e nobile premiato a Cannes. Vivi. min. 18. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.25 17.15 19.40 22.20 — Inqr. 1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 310.307): I vestiti nuovi di L.-P. Melville, con Alain Delon, Catherine Jourdan, Yves Montand, Bourvil, Francois Perier (Francia-Italia - Color) — Tre anni del cattivo mentre per una scientifica «colpo» al più famoso gioielliere di Parigi. Alt. - Je crierai ne pere pas ». ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.10 16.10 18.15 20.15 22.30 — Inqr. 1000

DORIA (v. Granisci 9, t. 542.422): Il gufo e la gattina di Herbert Ross con Barbra Streisand, George Segal (Usa - Color) panoramico. Storia di timido pulcinella innamorato con la gattina e gufo - ma lei, come volpe furba, pensano diversamente e subito. Vivissimi ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.15 20.20 22.30 — Inqr. 1000

GIOIELLO (c. Cristoforo Colombo 31, t. 500.360): Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Salvo Randone, Magali Noel, Luciano Salce. C. Sl. Salome, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia - Color) — Si tenterà sul celibato sacerdotale. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.10 18.15 20.20 22.30 — Inqr. 1000

IDEAL (c. Regina M. 4, t. 547.522): Novecentomila alle Crociate di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, A. Cali, Stefania Sandrelli, Rolf Tasna, Sandro Dori, Gianrico Tedeschi, Lucio Proietti (Italia - Color) — Un grande affresco storico-satirico. Vivissimi ai minori di anni 14. ★ Satirico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 17 — 19.30 22.30 — Inqr. 1200

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283): La moglie del prete di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni (Italia-Francia - Color) — Del talento alle soglie, arriva chi del prete è (quasi) moglie ma il rigor della Sacrestia, vieta due cose fatte sin. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.15 18.20 20.25 22.30 — Inqr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470): Formula 1 mondo... voglia scandirti di Gianfranco Cocchi, con Laura Antonelli, Paola Pitagora, Barbara Steele, Duncan Smith, Pier Maria Rossi (Italia - Color) — Allegra carrozzata che mescola sfrenatezza sessuali a frenetiche avventure semimortali. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.824): Vamos a matar, compañeros di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Thomas Milian, Jack Palance, Rastin Schnebri (Italia - Color) — Nel Messico di Pancho Diaz, generale avido e intrigante è fatto fuori da una giusta rivolta. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14 — 16 — 18.10 20.20 22.30 — Inqr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 561.468): Le coppie di De Sica, Monicelli, Sordi, con Monica Vitti, Alberto Sordi, Anna Magnani, Rossana De Lellouche (Italia - Color) — Tre diversi racconti sentimentali sino a ambientato a Torino con Monica Vitti - balcone «Mezzonte». ★ Comico in 3 episodi

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 17.30 20 — 22.30 — Inqr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 3, 510.145): La prima morte del dottor Danieli, intraversie, complicazioni del... giocattolo di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Katia Christine, Françoise Prevost, Ira Furstenberg (Italia - Color) — Piccante vicenda dalla simpatica «Arguite di Sicilia». Vietato ai minori di anni 18. ★ Farsa

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

VITTORIA (c. Roma 35b, t. 111.790): Operazione Crimen Scrivile di Blake Edwards, con Julie Andrews, Dierta Paul, Rock Hudson (Ultra - Color) — Comicare d'oro desiderato artificiare trovando l'acqua nel deserto in una vecchia comico-tragica. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Oggi: 1.a PRIMA — Orario: 10.15 12 — 17.15 19.50 — 19.40 22.30 — Inqr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 24, t. 340.467): La carica dei 101 di Walt Disney. Illustrazione d'un cartone dal «Il carrettino vuole Cruella per dieci un maniche di pelle dalmata mette sottovetro 15 cuccioletti di razza regalata eleganti da due eccezi. ★ Disegni animati

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.15 16.30 17.35 19.10 20.45 22.30 — Inqr. 800

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 387.100): Nini Tirabuscio la donna che inventò le donne di Marcello Fondato con Monica Vitti, Silvia Monfort, Gastone Moschin, P. De Filippo, Claudia Rich, Carla Gravina, Pantanza, Nino Taranto (Italia - Color) — La «donna» diventa la maggior per la Vitti applausi finti. ★ Satirico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14 — 16.15 18.15 20.15 22.30 — Inqr. 1000

AUGUSTUS (c. C.L.N. 340, t. 540.714): Cincerest per pianti ultimi di Michele Lupo, con Anna Magnani, Gastone Moschin, Claire Bloom, Dirce Cunningham (Italia - Scopa e tabasco) — Istantanei ritratti di un pelo e di un vizio vista, e cani un cavallo e un pelo di ritratto. ★ Giallo umoristico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.25 18.30 20.25 22.30 — Inqr. 000

CAPITOL (v. San Quintino, t. 540.903): Al solito di tutte le tentazioni di Peter Collinson, con Tony Curtis, Charles Bronson, Michèle Mercier (Usa - Color) scopri — Due pistoleri - tutti della rivolta che trasforma in passione, ordina la fucilata degli banditi. ★ Avventuroso

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

ROMAD (Galleria Subalpina, 3, 510.145): La prima morte del dottor Daniell, intraversie, complicazioni del... giocattolo di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Katia Christine, Françoise Prevost, Ira Furstenberg (Italia - Color) — Piccante vicenda dalla simpatica «Arguite di Sicilia». Vietato ai minori di anni 18. ★ Farsa

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

VITTORIA (c. Roma 35b, t. 111.790): Operazione Crimen Scrivile di Blake Edwards, con Julie Andrews, Dierta Paul, Rock Hudson (Ultra - Color) — Comicare d'oro desiderato artificiare trovando l'acqua nel deserto in una vecchia comico-tragica. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.25 20.25 22.30 — Inqr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116): Ho incontrato anche zingari felici di Aleksander Petrovic, con Bekim Fehmiu, Carolina Jovanovic, Dragan Vuco (Jugoslavia - Color) — Drammatica e selvaggia storia gitana in un ambiente libero e nobile premiato a Cannes. Vivi. min. 18. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.25 17.15 19.40 22.20 — Inqr. 1000

CRISTALLO (v. Gioia 5, t. 650.100): La valle di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider, Marisa Berti (Italia - Eastmancolor - Color) — Del proprio rimasto, lo scrittore Bevilacqua ha derivato e diretto in vicenda d'una donna libera che fronteggia il neocapitalismo. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.10 16.10 18.15 20.15 22.30 — Inqr. 1000

DORIA (v. Granisci 9, t. 542.422): Il gufo e la gattina di Herbert Ross con Barbra Streisand, George Segal (Usa - Color) panoramico. Storia di timido pulcinella innamorato con la gattina e gufo - ma lei, come volpe furba, pensano diversamente e subito. Vivissimi ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

GIOIELLO (c. Cristoforo Colombo 31, t. 500.360): Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Salvo Randone, Magali Noel, Luciano Salce. C. Sl. Salome, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia - Color) — Si tenterà sul celibato sacerdotale. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.10 18.15 20.20 22.30 — Inqr. 1000

IDEAL (c. Regina M. 4, t. 547.522): Novecentomila alle Crociate di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, A. Cali, Stefania Sandrelli, Rolf Tasna, Sandro Dori, Gianrico Tedeschi, Lucio Proietti (Italia - Color) — Un grande affresco storico-satirico. Vivissimi ai minori di anni 14. ★ Satirico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283): La moglie del prete di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni (Italia-Francia - Color) — Del talento alle soglie, arriva chi del prete è (quasi) moglie ma il rigor della Sacrestia, vieta due cose fatte sin. ★ Comicetta

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.25 18.30 20.25 22.30 — Inqr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470): Formula 1 mondo... voglia scandirti di Gianfranco Cocchi, con Laura Antonelli, Paola Pitagora, Barbara Steele, Duncan Smith, Pier Maria Rossi (Italia - Color) — Allegra carrozzata che mescola sfrenatezza sessuali a frenetiche avventure semimortali. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.824): Vamos a matar, compañeros di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Thomas Milian, Jack Palance, Rastin Schnebri (Italia - Color) — Nel Messico di Pancho Diaz, generale avido e intrigante è fatto fuori da una giusta rivolta. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14 — 16 — 18.10 20.20 22.30 — Inqr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 561.468): Le coppie di De Sica, Monicelli, Sordi, con Monica Vitti, Alberto Sordi, Anna Magnani, Rossana De Lellouche (Italia - Color) — Tre diversi racconti sentimentali sino a ambientato a Torino con Monica Vitti - balcone «Mezzonte». ★ Comico in 3 episodi

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 17.30 20 — 22.30 — Inqr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 3, 510.145): La prima morte del dottor Daniell, intraversie, complicazioni del... giocattolo di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Katia Christine, Françoise Prevost, Ira Furstenberg (Italia - Color) — Piccante vicenda dalla simpatica «Arguite di Sicilia». Vietato ai minori di anni 18. ★ Farsa

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inqr. 1000

VITTORIA (c. Roma 35b, t. 111.790): Operazione Crimen Scrivile di Blake Edwards, con Julie Andrews, Dierta Paul, Rock Hudson (Ultra - Color) — Comicare d'oro desiderato artificiare trovando l'acqua nel deserto in una vecchia comico-tragica. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.25 20.25 22.30 — Inqr. 1000

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera, D. Gelin, France Anglade, Ulla Jacobsson. Technicolor. Vietato 18 ★ Commedia

COLOSSEO (v. M. Cristina 23, t. 651.0346) - Ancora dollari per i McGregor. P. Lee Lawrence, S. Cooper, M. Longo. Cinerama. ★ PRIMA VISIONE - Western

FARO (c. Re 36, t. 82.2140) - Le foto proibite di una signora per bene. Eastmancolor. S. Andrews, Susan Scott. Techn. color. Viet. 16 ★ Poliziesco

FIAMMA (v. Trapani 57, t. 372.037) - La foto proibita di una signora per bene. Eastmancolor. S. Andrews, Susan Scott. Techn. color. Viet. 18 ★ Poliziesco

FORTUNA (v. Cigna 47, t. 486.360) - Se sapei estremamente gentile ciao ser. R. Brandstetter. I. Mooney. Colori ★ Commedia

HOLLYWOOD (v. R. Margherita 109, t. 831.903) - Ancora dollari per i McGregor. P. Lee Lawrence. Colori. Ar. 14.45 - 18.30 - 22.30 ★ PRIMA VISIONE - Western

LA PERLA (c. Re Umberto 28, t. 589.791) - Bersaglio, I. P. Belmondo, Alain Delon. Colori. ★ Malavita e Marsigliesi

MASSAIA (v. Massaia 9, t. 295.806) - Ancora dollari per i McGregor. P. Lee Lawrence. S. Cooper. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

MASSIMO (c. Montebello 8, t. 839.911) - 24 ore di commissario gentile con me. K. Brandstetter. I. Mooney. Colori ★ Commedia

ORFEO (p. Carlina, t. 340.744) - Waterloo. Rod Steiger, C. Plummer, O. Welles. Technicolor super. Ore 14.30, 17, 19.30, 22.15. ★ Storico-guerresco

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.956) - Bersaglio, Jean Paul Belmondo, Alain Delon. Colori. ★ Malavita e Marsiglia

STAZIUO (c. Chivasso 30, t. 687.071) - La vergine e lo stallone, Johanna Glanchina, Carmen Scyp. Technicolor. Viet. 14.

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 541.745) - El Verdugo, I. Bergen, Enrique Welch. Technicolor. Vietato 14. ★ Western

ALCIONE (c. M. Margherita 156, t. 267.100) - Comp. A. Thomas in Jimmy e Doppio... molto il doppio». Riv. 16.15-21.30. Film Desde ore. Technicolor. Vietato 18 ★ Drammatico

ALPI (v. Cagliardi 30, t. 543.249) - La scelma donna, Stefania Sclly, I. Anuel. Vietato 14. ★ Drammatico

REGINA (c. Reg. Margherita 123, t. 330.849) - Il prelibatore, Alberto Sordi, Omar Sivori. Colori. ★ Sentimentale

CRAVELSANA (v. Avogadro 3, t. 540.493) - Ricordo e Nuno, S. Reeves, Yrma Lisi, C. Scott, Ornella Vanoni, Teynei. ★ Storico psicologico

MILANO (v. Milano 8, t. 330.255 - ap. ore 10) - Il ponte degli spioni. Colori. ★ Western
Le ragioni del cuore amore, F. M. Saterno, Annick Almée. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.580) - Lucrezia, Ulrika Bernes, Lou Castel. Colori. Vietato 18. ★ Storico passionale

PO (v. Po 21, t. 310.458) - L'assedio di Sirmione, Colori. ★ Militaresco

P. NUOVA (p. Nizza 17, t. 682.148 - ap. ore 10) - La calda notti di Lady Hamilton, Michèle Mercier, Nadia Tiller. Colori. ★ Storico-passionale
L'amo di pioche. Colori. ★ Avventuroso

S. SECONDO (v. Giulietti 7, t. 513.403) - Assalto al treno di Sissi. Colori, scope. ★ Poliziesco

GIARDINO (v. Montalcone 62, t. 328.873) - Hombre, Paul Newman, Diana Cilento. Colori. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 590.867) - La maschera di cera, Vincent Price, C. Brunson, Phillis Kirk. Technicolor. Vietato 14. ★ Horror

S. RITA (v. Veinazza 38, t. 585.803) - Ispion t. spavaldone Delgado, J. Belgen, M. Amato. Colori ★ Avventuroso

SHERALDO (v. Timavo 52, t. 350.711) - Soldato blu, Candice Bergen, Peter Strauss. Tecnn. Vietato 14. ★ Western militare

VINZAGLIO (c. D'Annunzio 192, t. 590.329) - Ancora dollari per i McGregor. P. Lee Lawrence, S. Cooper, M. Longo. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

AMERICA (v. Lodovico 23, t. 531.740) - Gli intoccabili, John Cassavetes, Florinda Bolkan, Britt Ekland. Techn. color. Vict. 14. ★ Malavita americana

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 388.400) - Giovinezza, giovinezza, Alain Noury, Katia Mingay. Colori ★ Drammatico sentimentale

ELISEO (v. Montevecchio 42, t. 555.185) - I guerrieri, Clint Eastwood, Donald Sutherland, Terry Savalas. Techn. scope. ★ Guerra in commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.837) - Tora! Tora! Tora! Jason Robards, Joseph Cotten. Technicolor. ★ L'attacco a Pearl Harbour

ARIZONA (v. Belgio 35, t. 874.171) - La scuola della violenza, Sidney Poitier, I. Gossett. Technicolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. Giulio di Barolo 24, t. 651.370) - La dove volano i corvi, T. Sukadar. Technicolor. ★ Drammatico in costume

COBALLO (v. Aosta 2, t. 80.331) - Il capitano di lunga corsa, David Niven, Faye Dunaway. Colori. ★ Commedia satirica

ERIBAND (c. Cavale 109, t. 812.000) - Il giardino delle streghe, P. Cushing, Jack Palance. Techn. V. 14. ★ Drammatico

DROPA (v. Orvieto 3, t. 882.457) - Continental Frances Blanche, Annie Girardot. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia francese

VITT. VENETO (p. V. Veneto 4, t. 811.042) - La tragedia passo di uomo, Franco Nero, Vanessa Redgrave. Colori. ★ Drammatico

ASTRA (v. R. Villa 6, t. 735.909) - I guerrieri, Clint Eastwood, Donald Sutherland, Terry Savalas, Techn. scope. ★ Guerra in commedia

BERNINI (c. Taranto 5, t. 773.843) - Baci rubati, J. P. Léaud, D. Segra, Claude Jade. Colori. Vietato 14. ★ Commedia, regia F. Truffaut

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 732.907) - Sessanta e i suoi dolci vizi alla corte di re Vittorio Hesler, Technicolor, scope. ★ Commedia
Le battaglie di Algeri, L. Martin. Vietato min. 14. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 46, t. 788.546) - Orgasmo Carroll Baker, Lou Castel. Colori. ★ Giallo erotico

ODEON (v. Venaria 8, t. 773.567) - I ragazzi del massacro, Simon Scott. Technicolor. Vietato 16 ★ Poliziesco, da Scerbanenco

RIAR (c. Duca degli Abruzzi 48, t. 772.990) - Terra! Terra! Terra! Jason Robards, J. Cotten, M. Balsam. Scope. ★ L'attacco a Pearl Harbour

ADUA (c. Cesare 87, t. 273.276) - Il figlio di Django, Guy Madison. Technicolor. ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 370.388) - Les biches, L. L. Titaliguani, Stanislas Andrian, I. Servaldi. Col. Vict. 18. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 2, t. 270.310) - Criminal Face, I. P. Belmondo, Johanna Shimkus. Technicolor. ★ Malavita francese

LANTERI (v. G. Cesare 90, t. 284.130) - Sfuggita alle conquista di Fargi. Colori. Aperi. 17 ★ Commedia

MAIOR (v. G. Cesare 103, t. 267.914) - La vergine e lo sleagra, Johanna Shimkus, Franco Nero. Vict. 14 ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 148, t. 280.352) - Addio Alessandra, A. M. Pierangeli, G. Sanin. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. B. Chiese 30, t. 281.863) - Therese and Isabelle, Col. Vict. 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 110, t. 253.050) - Arriva Sabata, A. Steffen. Tecnn. ★ Western

SOCIALE (c. Casamarcon 2, t. 630.604) - Appuntamento per una vendetta, R. Middleton. Technicolor. ★ Drammatico

XENIT (v. Cervelli 1, t. 207.897) - Prega Dio e scavati la fossa, R. Wood. Technicolor. Vict. 14 ★ Western

ACAPULCO (v. Pastrengo 6, t. 831.256 - p. Statuto) - La mia notte con Maud con J. C. Trintignant, Françoise Fabian. Vietato. ★ Commedia, regia L. Bolliger

BARETTI (v. Baretti 4) - Igloo 1, Oper. Brigade, Lloyd Bridges. Colori. ★ Avventuroso

CABIRIA (c. Duino 4, t. 666.555) - Moncalieri - La più bella coppia, W. Chiari di Paolo Quattrini. Colori. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 667.000) - Ancora dollari per i McGregor. P. Lee Lawrence, S. Cooper, M. Longo. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

CHIGO (v. Parenzo 120, Moncalieri) - La realtà romanzesca, film di Gianni Puia. Technicolor. ★ Malavita drammatica

ITALIA (v. Nizza 136, t. 668.021) - 6 mesi insieme, A. Sordi, L. Buzzanca, Michèle Mercier, Lisa Gastoni. ★ Commedia

PIEMONTE (c. Nizza 32, t. 652.758) - Gli sciacalli del Comandante Sinner, L. Wildman. Colori. ★ Guerra

SAN CARLO (Nichelino) - Il figlio di Django, D. Madison, Inga Schoeller. Technicolor. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 76, t. 693.617) - Il giovo delle spie, Rex Calloun. Tecnn. Color. Ast. 15. ★ Avventuroso

DIANA (c. R. Margherita 220) - Rivalsa in nome con occhi e rincorre seggiano Mio alle Rue dalla penna morte? Techn. Vist. 18 ★ Commedia

DORA (v. Fr. Orléans 31, t. 484.021) - Tragia uomo selvaggio, Burt Reynolds, Susan Clark. Colori. ★ Avventura in Nuova Guinea

ROMA (v. S. Pietro 30, t. 485.765) - 6 000 di Satalova, Vanessa Redgrave, David Hemmings, Trevor Howard ★ Guerra in Cambogia

ALBA (v. Cavaglià ang. v. Benedetto) - L'oro delle crudeli, L. Giallani. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia sexy

AMBRA (v. Cuneo dello Salute 72, t. 293.197) - Il trullo di Lauder, C. Fazzi. Colori. Vict. 14. ★ Giallo da E. Wallace

APOLLO (corso Giulio Cesare 47, t. 215.880) - Per un pugno di oro, Valeria Cavalli, J. Harri. Technicolor, scope. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - I diavoli del Gran Pris, Mary Hallard. Technicolor, scope. ★ Drammatico - sportivo

IOLLY (v. Verolengo 130, t. 280.191) - La strada della vendetta, G. Peppard. Technicolor. Vietato 14. ★ Guerra aerea

LUTRARIO (c. Stradella 192, t. 280.742) - Sabbath blu, Candice Bergen, Peter Strauss. Technicolor. Vietato 14. ★ Western militare

SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 280.330) - I tuoi giochi erotici, B. Bierre, H. Thomas. Technicolor, scope. Vict. 18. ★ Commedia drammatica

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinematografi: Adriano, Milano, Chisone, Zenit, Nazionale (Moncalieri), Teatro Erba, Gerbi, Moncenisio. Fino 30% alla cassa dei Teatri Alfieri ed Erba; Alfieri: «Zio Vanja» e Gobetti: «Il gioco dell'epidemia»; Stabile Erba 10 e Rosmini & Stoppanello Giannino 30% alla cassa. - Palazzo Nervi 40% alla cassa. - Invernizio-Feglia riduzioni all'Enal.

spettacoli di provincia

BARDINECCHIA
SABRINA: Ray Cool e Wes Bentley Jr.
BUSSOLENO
ITALIA: Stadium.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: I cannibali.
SPLENDOR: Mentre cantava i pompieri.
CLIOS: Volo 1 - G. non all'erede.
CASELLE
ROSSA: I due violenti.
CHIERI
SPLENDOR: La mia donna ci abbiso ma bene.
UNIONE: La prima notte del dottor Daniell.
CHIVASSO
POLITEAMA: Nino Taranto e.
CINETTA'A': Uomini tutti fare.
CIRIE'
CATALANO: Addestro all'italiana.
ITALIA: Il diavolo alla guerra.
COAZZE
VITTORIA: L'infallibile ispettore Clouseau.
CUORGNE'
PERONA: Hair... Hair... Hair... Ballate la violenza.
MARGHERITA: Angeliche sexmalizzo.
DIAVENO
ALFIERI: Addio Sole.
IVREA
SPLENDOR: Il re delle birbe.
SIRIO: Dieci amori e Palma di Maiorca.
POLITEAMA: La stupro
LANZO
NUOVO: Ricatto in tre pezzi facciati.
MONCALIERI
FULGOR: Tarzana sesso selvaggio.
ITALIA: La squadriglia del Diavoli Rossi.
MAZZINI: La ragazza di nome Giulia.
MONDOVI'
MODERNO: La avventure per un assassino.
PINEROLO
ITALIA: Vamos a matar compañeros.
NUOVO: Il tagliando.
HOLLYWOOD: Qui... finestili
SOCIALE: La mano giapponese.
RIVAROLO
IRIS: Arsenico '48 no interno.
SESTRIERE
TRAITEVE: La morte dei morti ci vuoli.
SETTIMO
GARIBALDI: Sodoma.
VILLAR PEROSA
RIVOLI: Le fraciliane.

Stasera all'Alfieri con Bosetti-De Ceresa-Lazzarini

Cecov manda lo zio

Giulio Bosetti e Paolo Bacci presentano da stasera all'Alfieri «Zio Vanja» di Cecov. Ferruccio De Ceresa, Giulio Lazzarini e il Teatro Stabile di Trieste il dramma di Cecov: «Zio Vanja»

il film del giorno

"GIOCHI SULLA PELLE,,

Piantato da lei e dall'altra

GIOCHI SULLA PELLE di Jörn Donner, con Jörn Donner, Kristina Baltsala, Lisa Lakson. Commedia drammatica a colori (Cinema Multi).

«Ho una moglie che amo e una ragazza che non voglio perdere», dice alla fine del film il protagonista signor Holm, finlandese, 37 anni, sposato e con due figli, padre di due ragazze e legato a una piacente intellettuale. E' un dilemma, quello, che assilla molti signori che vengono verso la quarantina e, come Holm, sono infelici perchè la loro moglie se ne rimane andare avendo avuto qualche delle più giovani e vitali e carine, l'amante, prende coraggio perchè si è stufata di amareggiare con un uomo ammogliato e complessato.

Il teatro ci ha detto, il cinema da decenni hanno lavorato in vari modi su situazioni del genere, che oggi scorre decisamente rinverdire perchè siano interessanti e non noiosette. L'operazione non è troppo riuscita al regista finlandese Jörn Donner, qualche in luce nel '67 con Una domenica di settembre e soprattutto nel '68 con Amare, presentato a Venezia. Il peccato terna del maschio incerto tra due donne, anche se erotizzato non dice molto di nuovo, stavolta, si articola in lotterelli di poco spirito, giocherello che sfiat d'anima risputi e alla lunga annoia senza che le sadistiche sottolineature del signor Holm, moltiati alla fine da moglie e amica, abbiano un'effettiva mortificazione. La dolce signora certo torrente e Marta, l'amante, non è detto che sia così colpibile da dimenticarla del tutto. Piuttosto è, non a torto, accecata da un tipo del genere. Jörn Donner attrice che regista e produttore, sceneggiatore e protagonista. Un egocentrismo eccessivo di cui il film, peraltro accettato formalmente, reca le conseguenze. Le attrici sono sconosciute: sono Lisa Lakson e Kristina Baltsala.

a. val.

da oggi in prima

**H

SPORTHOTEL CHRISTIANIA, tel. 91-17, situato nella zona residenziale, vicinissimo campi sci. Telefono nelle camere. Terrazze, sala giochi, tavernetta, garage. Aperto fino a Pasqua.

Collin's Sport Shoes

Estro ed eleganza
nelle calzature sportive

Troverete i nostri DOPO-SKI
nei migliori negozi specializzati

Romanello Corino

CARTOLIBRERIA - PELLETTERIA
PROFUMI - ARTICOLI FOTOGRAFICI
GIOCATTOLI E SOUVENIRS

Piazza Europa, 14 - Tel. 96.32 - BARDONECCHIA

Bosticco Leone

Trasporti internazionali
per tutte le località italiane e francesi
Operazioni doganali
a Modane e a Bussoleno

BARDONECCHIA - VIA MEDAIL 98 - TELEFONO 90.30

A BARDONECCHIA NON SEMPRE È DOMENICA

Bardonecchia è un centro alpino fra i più attrezzati per alberghi, impianti sportivi, piste. Tutte queste opere, costate capitali enormi ed anni di lavoro, possono essere sfruttate soltanto durante periodi molto limitati dell'anno. La stagione, nell'intero corso dei dodici mesi, non ha che due momenti di vero «pieno»: le vacanze di Natale e le ferie estive, in tutto non più di un mese, un mese e mezzo ogni anno. Durante gli altri giorni le attrezzature turistiche non sono sfruttate: gli impianti di risalita, per la metà, chiudono, gli altri diminuiscono il numero delle corse. Gli alberghi registrano dei vuoti paurosi che rendono il problema della economicità della gestione sempre più arduo.

Soltanto la domenica la città torna a prendere l'aspetto festoso e si affolla di un esercito di «turisti pendolari» che arrivano fin qui da Torino per trascorrere una giornata all'aria aperta.

Turisti sì, ma a casa loro

Oltre duemila alloggi privati e solo trentatré alberghi Molti problemi da risolvere, circolazione e parcheggi

dal nostro inviato

Bardonecchia, giovedì sera.

Sindaco di Bardonecchia è Enrico Cassolini, di professione gestore cinematografico: sono, mi le due sale della città. Ricopre la carica da sei anni. Alle ultime elezioni si è presentato con una lista indipendente che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti e undici dei quindici seggi comunali. Abita in un alloggio all'ultimo piano di un palazzo nella centralissima via Medail, strada che da qualche tempo è al centro di polemiche a causa del divieto di sosta permanente deciso dall'amministrazione.

— Signor sindaco, quando è nata Bardonecchia come centro turistico?

— Posso dire senz'altro che la nostra città è stata una delle prime in Italia a diventare una stazione sciistica. Basta pensare che lo «sci club» di Bardonecchia ha compiuto sessant'anni: è certamente uno dei più antichi. Agli inizi era ben diverso da come è adesso. Era un piccolo paese che ospitava pochissimi turisti, soprattutto aristocratici: il principe Umberto veniva a sciare qui.

— Quando è incominciato il grande sviluppo, il boom?

— Soltanto dopo il 1952 la città ha incominciato ad estendersi ad un ritmo vertiginoso. E da quella data Bardonecchia non ha mai conosciuto momenti di ristagno, nemmeno durante la crisi del 1963. Dal 1952 lo sviluppo è stato continuo, regolare. Anche oggi, mentre l'edilizia in altre zone attraversa momenti difficili, qui si continua a costruire.

— E' stata una crescita ordinata, o anche qui si sono avuti scompensi come in altre località turistiche sorte troppo in fretta?

Il piano regolatore

— Lo sviluppo di Bardonecchia si è basato, almeno dopo il 1958, su un piano regolatore molto preciso, che ha suddiviso la città in quattro zone: la «semintensiva» dove i costruttori possono fabbricare il 50 per cento dell'area disponibile fino a un massimo di quattro piani fuori terra. Questa è la parte che corrisponde al centro della città. La seconda zona è detta «estensiva»: si può fabbricare su un terzo dell'area senza superare i tre piani fuori terra. Nella terza zona, rada, si costruiscono case al massimo di due piani su un quinto dell'area, e nella quarta, detta zona di difesa del paesaggio sono ammesse costruzioni di due piani che occupino non più di un decimo della superficie libera.

— Il rapido sviluppo ha messo il Comune di fronte a gravi problemi ai quali ha dovuto far fronte coi bilanci di una piccola cittadina?

— Esattamente: questo è stato per anni il problema centrale di Bardonecchia, come ritengo sia avvenuto in tutti gli altri centri turistici. Gli abitanti della città sono tremila: per lo più commercianti, dipendenti della ferrovia, doganieri, piccoli agricoltori che vivono nelle frazioni. Queste tremila persone forniscono al Comune un gettito fiscale limitato: il bilancio ordinario, sommando i proventi dei dazi e di altre voci, non supera i 280 milioni di lire.

— Con questa cifra si deve provvedere alle necessità di una città che durante l'alta stagione vede il numero di abitanti salire in modo vertiginoso. Quali sono stati i problemi più gravi che il Comune ha dovuto risolvere?

— Tutta l'urbanizzazione è stata certamente l'opera più ardua che abbiamo dovuto affrontare. Bardonecchia passa dai tremila abitanti dei periodi normali ai 25 mila dei periodi di Natale e delle ferie estive. Sono stati costruiti più di duemila alloggi privati, alberghi, pensioni. Tutto questo ha comportato una spesa enorme in strade, acqua, fognature, illuminazione eccetera.

— Quali sono state le spese più rilevanti?

— La costruzione dell'acquedotto e di forni inceneritori per le immondizie. Anni fa la spazzatura veniva buttata nei torrenti poco lontano dalla città, con le conseguenze immaginabili. Noi abbiamo dovuto fabbricare dei forni a Roccatagliata che ora funzionano per autocombustione con costi di gestione ridottissimi. Anche per l'acquedotto è stata sostenuta una spesa notevole: abbiamo dovuto allestire impianti sufficienti per tutti i turisti, impianti che per la maggior parte dell'anno restano inutilizzati.

Scelta di soluzioni

— La nuova legge urbanistica ha migliorato la situazione?

— Certamente, perché costringe i costruttori a contribuire alle spese. In altre parole, il Comune prima di concedere una licenza, può pretendere che l'imprenditore s'impegni ad attuare tutte le opere di urbanizzazione che prima erano a carico della finanza pubblica: strade, acquedotto, fognature, elettricità.

— A Bardonecchia il numero degli alloggi privati supera largamente quello degli alberghi, più di quanto avvenga in altre località di montagna. Come mai?

— E' difficile spiegare questo fenomeno. Si può senz'altro dire che l'albergo, se non è a conduzione familiare, non rappresenta un buon investimento: i costi di gestione sono molto alti. Ma bisogna tener presente anche che molte pensioni non offrono il comfort che si desidera avere in montagna. Spesso i turisti, non trovando negli alberghi le condizioni ideali e intendo acquistare un alloggio o affittare ragionevoli, optano per questa seconda soluzione.

— Quanto costa approssimativamente un appartamento?

Viabilità difficile

— Il prezzo ovviamente varia a seconda della grandezza e del tipo di costruzione. Un alloggio di due camere e servizi, in un palazzo non lussuoso, si aggira sui sette, otto milioni di lire.

— Quali sono i progetti e le prospettive di sviluppo a Bardonecchia?

La prima questione che affronteremo sarà quella della viabilità: vogliamo risolvere definitivamente la congestione del traffico, soprattutto nella zona centrale, e la mancanza di parcheggi. Stiamo esaminando alcune soluzioni varie che saranno presto messe in prova. Ma questo problema sarà risolto anche per il futuro solo se riusciremo a far sviluppare la città al di fuori delle zone dove finora si è costruito. Abbiamo in progetto di lottizzare una serie di aree periferiche dove la città potrà estendersi.

Gianni Gambarotta

Per tutti, esperti e principianti, c'è una pista adatta. Nei giorni di festa bisogna fare attenzione a dove si scia (Alolsio)

Dove si va dopo lo sci

La popolazione di Bardonecchia varia dalle tremila persone, che vi abitano durante tutto l'anno, alle 25 mila nei periodi di Natale e delle ferie estive. I turisti dispongono per lo più di un alloggio di proprietà o in affitto. Dal 1952 a oggi sono stati costruiti circa 2000 appartamenti e 6000 camere.

Gli alberghi e le pensioni sono complessivamente 32, così suddivisi: due di prima categoria, due di seconda, sei di terza, nove di quarta, e quattordici fra pensioni, locande e rifugi. I prezzi di soggiorno variano a seconda delle categorie e delle stagioni: si passa da un minimo giornaliero di 1.000 lire, vitto escluso, in una locanda durante la bassa stagione, ad un massimo di 13.000 lire in una stanza con bagno di un grande albergo durante le vacanze natalizie.

Bardonecchia offre molte possibilità di svago per i momenti di pausa dallo sci: per gli sportivi ci sono 6 campi da tennis, giochi delle bocce e scuola di equitazione, aperti solo d'estate. D'inverno funziona, ricavato da un laghetto, un pattinaggio, e un locale adibito a bowling. E' in programma la costruzione di una piscina olimpionica riscaldata al coperto.

Non mancano i ritrovi per trascorrere le serate. Anzitutto ci sono due cinematografi, uno aperto tutto l'anno, l'altro soltanto durante l'alta stagione. Le sale da ballo sono sei, fornite di juke-box: non si paga il biglietto ma la consumazione, il cui prezzo si aggira sulle mille lire. Ci sono poi alcuni locali tipici, frequentati soprattutto da giovani. Il più noto è forse il Trau, una taverna-ristorante in via Medail, di proprietà di Emma Rossi, 35 anni. Qui si danno appuntamento ragazzi e ragazze per trascorrere i pomeriggi in interminabili conversazioni quando il tempo non permette di andare sui campi di sci.

Per i Vostri
soggiorni invernali
nelle località di
BARDONECCHIA E OULX
la
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
mette a disposizione,
attraverso le sue locali dipendenze,
i suoi servizi bancari
alle migliori condizioni.

RISERVE: 42 MILIARDI
DEPOSITI: 900 MILIARDI

188 Dipendenze in Piemonte e Valle d'Aosta

Sede Centrale: Torino, via XX Settembre 31 - Tel. 57.66

SERVIZIO PUBBLICITA' C.R.T.

APPUNTAMENTO da MILANESIO:

a TORINO nel più grande complesso commerciale d'Italia: «SUPERMARKET DELLO SPORT» posto su un'area di 3000 metri quadrati (come 50 negozi e più messi assieme!...)

CORSO PESCHIERA 274 - TEL. 33.21.98 - 37.58.65

SUCCURSALE DI BARDONECCHIA: VIA MEDAIL 27 - TEL. 99.163

MILANESIO ...al servizio degli sportivi!

SKI NAUTICA CAMPING CACCIA PESCA ALT. PESCA SUB MOTOCROSS ABBIGLIAMENTO

SUPERMARKET MILANESIO TORINO DELLO SPORT

A Bardonecchia e Beaulard piste per esperti e principianti

NOVANTA CHILOMETRI PER SALIRE E SCENDERE

Bardonecchia era già famosa quando lo sci era considerato una avventura pionieristica. I primi forestieri che osarono spingersi in questa valle non avevano a disposizione tutte le comodità di cui godiamo noi oggi. Si arrampicavano a piedi, con le pelli di foca, fino alle pendici del Colomion, da dove partiva una ripidissima discesa rudimentale.

Da allora molte cose sono cambiate: oggi Bardonecchia è una stazione attrezzatissima con tre seggiovie, 15 skilift (altri due saranno pronti per il prossimo inverno) e 90 chilometri di piste battute.

I prezzi delle seggiovie e degli skilift, gestiti da tre società private, variano, a seconda della lunghezza del percorso, dalle 150 lire alle 700. C'è però la possibilità di diminuire le spese comperando una tessera giornaliera (3000 lire circa) o stagionale (50.000 lire) che dà libero accesso agli impianti di risalita di ogni società.

A disposizione dei principianti vi sono le scuole di sci, con 55 maestri. Un'ora di lezione individuale costa 4mila lire. Molto più economiche sono le lezioni collettive: due ore di scuola giornaliere, per una settimana, costano 9000 lire.

Le piste sono numerosissime e tali da soddisfare tutti gli sciatori. Dice Piero Bosticco, direttore amministrativo della società Tesalc: «I percorsi per la loro varietà si adattano ad ogni esigenza. Disponiamo di discese impegnative, adatte a provetti sciatori, dove vengono ogni anno organizzate gare valide per la Coppa del mondo, per i campionati delle Alpi occidentali, per la qualificazione a quelli nazionali. Ma ci sono anche piste che non presentano particolari difficoltà, con modesti dislivelli, ideali per i principianti».

Dato che le presenze a Bardonecchia subiscono fortissime variazioni durante l'anno, gli albergatori e i gestori degli impianti sportivi hanno organizzato dei periodi di soggiorno a tariffe particolari: le «settimane bianche». Con una cifra modesta si può soggiornare in albergo e servirsi di tutti gli skilift. I prezzi vanno dalle 57.000 lire, in pensione di terza categoria, a 84.000 lire in un grande albergo.

A sei chilometri da Bardonecchia c'è un'altra stazione sciistica attrezzatissima: Beaulard, che dipende dal Comune di Oulx. Anche qui, come a Bardonecchia, ci sono piste di ogni tipo e adatte a tutti gli sciatori, dai principianti agli esperti.

La società Grand Hoche gestisce una seggiovia che porta al rifugio Guido They, superando un dislivello di 670 metri. Una corsa costa 500 lire. Dal rifugio They partono tre skilift i cui percorsi vanno dai 150 metri al chilometro e 200 metri. Sono lo skilift Giganteclassique (500 lire), Nuovo Colle (150 lire) e Cros (150 lire due corse).

L'HOTEL DES GENEYS-SPLENDID con la sua impareggiabile posizione nel centro di un vasto parco di più oltre alla migliore società italiana e straniera un gradevole e tranquillo soggiorno. Tutti i comforts moderni. Proprietario cav. N. Bosticco, telefono 90.01
Sua caratteristica: Taverneita LA MANDIA whisky a gogo

Mille gite nella conca del Sole

È LA VERA CAPITALE DELLO SCI FUORI-PISTA

Il Campo Smith. E' il punto d'arrivo e di partenza per gli sciatori che frequentano gli impianti del Colomion

Dalla conca di Bardonecchia partono numerosi itinerari sci-alpinistici conosciuti e molto frequentati. Dalla notissima Valle Stretta alle zone meno accessibili dei valloni di Rochemolles, della Rho e altri secondari, si ha una vastissima possibilità di scelta di percorsi per lo sci fuori-pista.

La Valle Stretta, che nella parte alta si apre in un grandioso anfiteatro non tanendo fede così al nome che la vorrebbe come uno stretto corridoio, è certo la località più nota e sfruttata per lo sci-alpinismo. Il rifugio del Col, posto nella parte mediana della valle, accessibile dal Melezet in meno di 2 ore, è la base di partenza per tutti gli itinerari che salgono verso i colli e le vette che formano la linea spartiacque della testata. Dal rifugio sino alla località detta dalla «Mi-gière» il percorso è comune. Esso segue il tracciato della strada militare che nella stagione estiva è interamente carrozzabile.

Poco sopra la «Mi-gière», i veri itinerari si dividono. Le mete più note sono: il colle del Valloncino, che si affaccia dalle spettacolose sci valloni omonimo tributario della Valle Clarée, il colle Laval e il Passo di Valmalnier aperti sull'alta Valle Clarée e su quella di St-Michel-de-Maurienne e, antibiblissima mota, la classica vetta del Tabor che si può definire la più completa gita sciistica delle Alpi Cozie. Tutti questi itinerari, salvo pochissime eccezioni, sono percorribili nel periodo invernale.

Il vallone di Rochemolles, aspro e selvaggio, è invece una zona adatta allo sci primaverile e ai grandi percorsi in quota. Base di partenza per tutte le gite, è il piccolo villaggio di Rochemolles, dove generalmente termina la strada carrozzabile tenuta sgombra tutto l'inverno. Dalla tarda primavera invece la strada è aperta sino al colle del Sommeiller dove si pratica lo sci estivo.

Dal villaggio dunque, si possono raggiungere i colli che danno accesso al gruppo della Rognosa e dell'Ambin. Tra la tante escursioni ricordiamo quella che sale al Colle di Valfroide e ridiscende a Rochemolles.

Meno conosciuti e frequentati, ma non meno interessanti, i percorsi che risalgono il vallone della Rho, che sbocca proprio a ridosso del borgo vecchio di Bardonecchia e in conca delle Cordes, alla cui sommità si apre il Colle des Acles. Quest'ultima meta è ora facilmente raggiungibile dal Melezet i cui impianti di risalita dalla Selletta consentono un ultimo abbinamento fra lo sci su pista e quello fuoripista.

Per concludere questa breve panoramica, accenniamo alla classiche traversate sciistiche che a Bardonecchia fanno capo: Primo fra tutte la «classicissima» Claviere-Bardonecchia, che attraverso i colli «Trois Frères Mineure» e «Des Acles» offre un percorso di grande respiro e ricco di soddisfazioni. La traversata a Modane, altra già molto frequentata che percorre la Valle Stretta sino al colle omonimo per scendere con una entusiasmante scivolata sino alla cittadina francese. Inoltre la traversata a Saint-Michel de Maurienne, sempre per la Valle Stretta e il Passo di Valmeinier e quella primaverile da Rochemolles al vallone dal Galambra sono da considerarsi tra i percorsi sciistici più completi.

Andrea Mellano

Ski-bob per scendere seduti

SULLA NEVE COME IN BICI

A prima vista pare una comunissima bicicletta: manubrio, telaio e sellino imbottito, ma al posto delle ruote ha due pattini da neve ed i pedali vengono sostituiti da un paio di sci dalle dimensioni ridottissime, che, infilati nei piedi dello «skibob-man», servono a determinare la velocità preferita e ad impostare la curva.

Lo ski-bob è nato in Austria, ma negli ultimi anni ha avuto una velocissima diffusione nel resto del continente, specialmente in Germania, in Italia ed in Svizzera, non disdegnando neppure l'America ed il Giappone, tanto che nelle prossime Olimpiadi di Sapporo è stato inserito nel programma a titolo dimostrativo, con lo scopo di ottenere un posto definitivo in quelle del '76.

Anche se la tecnica dello ski-bob si avvicina molto a quella dello sci, il suo uso ha un carattere più istintivo, meno legato allo sfruttamento del peso di ciascuna parte del corpo nella preparazione della curva, in quanto il manubrio offre una più immediata rispondenza alla varietà del terreno, e soprattutto perché, basandosi l'appoggio non su due, ma su quattro pattini, la ricerca dell'equilibrio è meno impegnativa. In pratica, per chi non ha velleità agonistiche, non è neppure necessaria una particolare conoscenza delle regole sciistiche: è più che sufficiente l'esperienza ottenuta pedalando su una normale bicicletta per evitare cadute, che d'altra parte sono sempre meno disastrose sulla neve che non sull'asfalto.

Ci ha invece interessi competitivi, nelle tre classiche specialità, che comprendono speciale, gigante e libera, dove mettere a profitto gli insegnamenti tratti dal volare da una porta all'altra nelle gare di sci. I due ammortizzatori, posti tra il telaio ed i pattini dello ski-bob, alleviano solo in parte lo sforzo che si compie con le gambe, in quanto soltanto esse determinano la velocità e mantengono in asse l'attrezzo, agendo di spigolo sulla neve con un paio di sci che superano di poco la lunghezza dello scarpone.

I due ski-bob maggiormente noti sul mercato italiano sono l'austriaco Hari e lo svizzero 312 Porsche della Arova i cui prezzi si aggirano sulle 80 mila lire: esattamente come un comune paio di sci di un certo livello. Ski-bob quindi in futuro un facile e divertente diversivo allo sci, che non fa distinzioni di età o di prestanza atletica: pesa più di due metri di attrezzo per caricare le piste comodamente seduti.

p. sor.

Un modello di ski-bob, prodotto dalla Marri

L'Associazione
TURIST SPORT

agisce in Bardonecchia come organizzazione promozionale di tutte le attività di carattere generale. Richiama all'attenzione del turista le speciali tessere per tutti gli impianti di risalita emesse in collaborazione con l'Associazione albergatori:

- ALBERGO + IMPIANTI per 1 settimana
  da L. 34.000 a L. 34.000 (7 gennaio - 1 febbraio)
  da L. 59.000 a L. 70.000 (2 febbraio - 20 aprile)
- Tessere settimanali libere (solo impianti)
  L. 15.000 (7 gennaio - 1 febbraio); L. 15.000 (2 febbraio - 20 aprile), valide su tutti i 4 comprensori della conca Bardonecchia/Beaulard
- Tessere di libera circolazione per viaggiatori sui treni festivi da Genova-Torino-Milano-Lione
  L. 2400 a Bardonecchia - L. 1600 a Beaulard
- Tessere speciali week-end L. 4500
- Tessere annuali libera circolazione L. 70.000
- Autobus urbano per i collegamenti dei vari impianti.

Per informazioni: telefonare 99.137 BARDONECCHIA

ANNA FIORI

PIANTE
CORBEILLES FIORI
SERVIZIO
A DOMICILIO

BARDONECCHIA - Via Medail, 73 - Telefono 92.84

profumeria
BETTINA

I migliori prodotti della cosmesi moderna.
Profumi nazionali ed esteri

Via Medail 57 - Bardonecchia
Tel. 99.128

La neve in Piemonte per il vostro weekend

Ecco il bollettino della neve fornito dagli Enti provinciali per il turismo

PROVINCIA DI TORINO — Ala di Stura 70; Balme 70-120; Bardonecchia Colomion 70-110; Jafferau 120; Mélézet 150; Cassina 90-110; Chiomonte 90; Claviere 100; Giaveno L'Aquila 30-100; Gravere 100; Locana 30-100; Oulx-Beaulard 70-150; Pragelato 100; Prali 100; Sauze d'Oulx 80-150; Sestriere 105; Torre Pellice 70; Colle del Lis 90.

PROVINCIA DI CUNEO — Artesina 30-110; Bagni di Vinadio 120; Beigo Alta 100-140; Camoin 40; Chiusa Pesio 70; Tenda 120; Crissolo 50-70; Demonte 50; Entracque 80; Frabosa 60-70; Limone 80-120; Lurisia 70-80; Monterosso 70; Moutoso 70; Pocchiolanale 50-80; Festa Nevosa 100; Prazzo 80; San Giacomo di Roburent 80-100; Serra di Paparato 60; Viola 80-Grès 100-150; Garessio 30-80; Vernante 90.

PROVINCIA DI VERCELLI — Alagna 80-100; Alpe di Mera 120; Bielmonte 70-100; Gruppa 120.

PROVINCIA DI NOVARA — Alpe Devero 80; Bannio 80; Formazza 80-120; Macugnaga 70-120; Moltarone 100; Premeno 80; Piana di Val Vigezzo 170.

VALLE D'AOSTA — Ayas Champoluc 50-80; Cervinia 50-80; Chamois 80-100; Champorcher 120-130; Cogne 50-90; Courmayeur 60-110; Gressoney La Trinité 50-80; Gressoney St-Jean 50-70; La Thuile 60-80; Pila 35-50; Torgnon 80-80; Valtournenche 40-80.

LOMBARDIA — Bormio 10-150; Madesimo 100-120; Pontedilegno 20-90; Tonale Passolmo 90-120; Temù 15-120; Aprica 30-90; Colthi 30-60.

TRENTINO-ALTO ADIGE — Ortisei 30-60; Selva 40-80; Canazei 45-120; Madonna di Campiglio 80-200; Pinzolo 60-160; San Martino di Castrozza 80-300.

VENETO — Auronzo 70-100; Recoaro 20-70; Asiago 40-80; Misurina 80-120; Neccgai 35-45; Cortina 80-150; Falcade 70-120; Croce d'Aune 60-100; Arabba 80-100; Pordoi 90; Marmolada 100; Sappada 70-100; Val Comelico 70-80.

FRANCIA — Chamonix 40; La Clusaz 50; Courchevel 40; Flaine 140; Le Gets 40; Les Contamines 50; Megève 50; Méribel 80; Morzine 60; La Plagne 60; St-Gervais 40; Signes 120; Val d'Isère 40; Valloire 40; Alpe d'Huez 130; Chamrousse 40; Les Deux Alpes 50; Montgenèvre 100.

SVIZZERA — Adelboden 30; Airolo 70; Andermatt 60; Arosa 75; Bettmeralp 60; Braunwald 40; Champéry 40; Château-d'Oex 60; Crans-sur-Sierre 50; Davos 150; Diablerets 50; Engelberg 100; Flumserberg 60; Flims 50; Grindelwald 40; Gstaad 50; Kandersteg 40; Klosters 120; Lenk im Simmental 40; Leysin 60; Leukerbad 40; Lugano 30; Locarno 70; Montana 30; Mürren 40; Pontresina 170; Rigi 30; Saas Fee 70; S. Bernardino 70; St-Moritz 130; Unterwasser 30; Verbier 70; Villars 30; Wengen 40; Zermatt 70.

Bob mondiali

Sono stati presentati l'altra sera alla «Terrazza Martini» di Milano i campionati mondiali di bob, in calendario a Cervinia, sulla pista del Lago Blu, dal 17 al 31 gennaio. Tra gli altri hanno preso la parola l'ex campione mondiale e olimpionico, ora direttore tecnico della squadra italiana, Eugenio Monti; Omero Vaghi, presidente della Fisi e l'ing. Galli, progettista della pista sulla quale verranno disputate le prove bridate. Erano presenti anche il dott. Pedrazzini, presidente dell'Azienda autonoma di Soggiorno di Cervinia, ed alcuni fra i più noti bobbisti azzurri.

Supermarket per sportivi

E' sorto a Torino, in corso Peschiera 274, un grande complesso commerciale: il «*Supermarket dello Sport*». In questo magazzino, che si sviluppa su una superficie di mq. 3000, è possibile trovare l'equipaggiamento per qualsiasi sport. Sono a disposizione del pubblico un piccolo esercito di commesse e di tecnici del ramo in grado di venire incontro ai desideri del pubblico e di consigliarlo negli acquisti.

Il grande negozio contiene lo ultime novità delle varie discipline: dallo sci alla nautica, dal camping alla caccia ed alla pesca d'altura e subacquea, dal tennis alle bocce, all'alpinismo, al motocross, all'equitazione, al calcio. E' insomma una grande rassegna di capi d'abbigliamento per ogni sport.

Esiste anche una succursale a Bardonecchia, in via Medail 27. In questo centro vengono promosse, sotto l'egida di Aldo Milanesio, gare sciistiche di largo interesse che ogni anno riscuotono vivi consensi tra gli sportivi.

RIKY GRAND HOTEL
1ª CATEGORIA - CAMERE TUTTE CON BAGNO

PER L'INTERA STAGIONE INVERNALE PREZZI TURISTICI ● COMBINAZIONI SETTIMANALI ● APERTO SINO A PASQUA ● DAL 24 GENNAIO APERTURA GRILL-DISCOTECA TUTTE LE SERE DALLE 21.30 (PREZZI RIDOTTI)

Taverna
"LA CIAU,,
di BLANC
BAR - RISTORANTE
TAVOLA CALDA
VIA MEDAIL 19
Telefono 98.75

Per informazioni, dépliants, prenotazioni alberghiere

Azienda
autonoma di soggiorno

BARDONECCHIA - Piazza Europa, 14 - Telefono 90.32

BEAULARD (Oulx) - mt. 1200

tranquillo e moderno centro residenziale circondato da verdi pinete a 5 chilometri da Bardonecchia

Villaggio Turistico Sportivo dell'ORSA
Beaulard

camping - 40.000 mq. estivo ed invernale
4 campi tennis
pista di pattinaggio
gioco diurno e notturno
bar

Informazioni:
telefono (0122) 81.50 - Strada Chateau

Seggiovie GRAND HOCHE
mt 1200 - 2100 15 km di piste di discesa

TRENI NEVE da TORINO e GENOVA
facilitazioni speciali

SCUOLA DI SCI
lezioni collettive ed individuali - combinazioni per comitive

SETTIMANE BIANCHE pensione + impianti + lezioni di sci

Informazioni: PRO OULX telefono (0122) 82.13
Seggiovie GRAND HOCHE telefono (0122) 81.82

10
Anno 103 - Numero 11

notizie dello sport

STAMPA SERA
Giovedì 14 - Venerdì 15 Gennaio 1971

La farsa di Roma finisce a tarallucci e vino

Compromesso all'italiana e il "mago„ ci rimette soldi

Scuse, abbracci e 65 milioni in meno per Helenio

dal corrispondente

Roma, giovedì sera.

Sul cielo di Roma è tornato a splendere un sole meraviglioso, caldo, che invita alla pigrizia. Sembra tutto allegro. E' vietato drammatizzare. Herrera e la Roma hanno applicato rigidamente la regola. Si sono divertiti a inscenare una farsa, una commedia all'italiana che ha avuto il solo difetto di schierare nella scena interpreti incapaci.

Le pesanti accuse che si sono rivolte il tecnico e i consiglieri della società, sono state liquidate in due brevi documenti ufficiali all «silenzio e di scuse». L'imbarazzo e «tarallucci e vino». Helenio resta al suo posto e pace se rimane che rivolgesse le scuse anche il custode che diligentemente lustra ogni mattina i pavimenti della sontuosa sede giallorossa. I dirigenti hanno accolto a braccia aperte il «mago» giunto al loro cospetto con il capo cosparso di cenere e insieme hanno gridato «forza Roma».

I gloriosi colori giallorossi, come amano definirli i sostenitori romanisti, escono dalla vicenda più gialli che rossi. Ma Herrera se ne infischia. Marchini gli promise 220 milioni oltre un anno fa per sottoscrivere il contratto. Il presidente ha più volte confermato che avrebbe mantenuto fede all'impegno, nonostante le scuse, se la Federcalcio avesse impedito di pagare una somma così alta. Ieri sera il «mago», come offerta in cambio, ha firmato la dichiarazione richiesta dalla federazione per la ratifica del contratto su basi più modeste. Incasserà 155 milioni. Una sciocchezza che farebbe comodo a chiunque. Ma sarà vero che Helenio ha rinunciato a pretendere la differenza? Sono affari di Marchini.

L'accesa polemica, che ha tenuto in allarme i «pariti» di Herrera, si è dissolta nel calore dove si era riunito il Consiglio d'amministrazione, fra i lampi dei flash e gli obiettivi della tv. La farsa era finita. Il «mito» Herrera ha vacillato parecchio. La Roma ne è uscita con le ossa rotte. Il «mago» ha sempre la possibilità di riprendersi la rivincita sul campo di football. Possiede la classe, la tenacia per ricostruirsi la fama del passato magari alla guida di un'altra squadra.

La verità è che Herrera ha vinto ancora. Ha imposto il suo personalissimo che possiede ancora intatto un fascino particolare. La società romanista si è piegata al suo volere. Non le rimane che sperare una cosa: che Helenio torni presto sulla cresta dell'onda con una Roma da scudetto. Solo così sarà valido l'alibi per giustificare la mallucchesca pagina che è stata scritta ieri nella storia giallorossa.

Mario Bianchini

ADDIO A GIUNTI DEI FANS DELL'AUTO

Il filmato visto ieri sera alla televisione sull'incidente che a Buenos Aires è costato la vita ad Ignazio Giunti non ha fatto che aumentare il senso di profondo cordoglio in tutti gli sportivi italiani per la tragica scomparsa del pilota romano. E' apparso chiaro come la fatalità (Parkes ha evitato il disastro per un miracolo) e l'irresponsabile comportamento di Baltisse e dei commissari di gara siano all'origine del doloroso episodio.

Stamane, intanto, nella chiesa di S. Bellarmino, in piazza Ungheria, la stessa chiesa dove Ignazio Giunti era stato battezzato, si sono svolti i funerali della vittima con la partecipazione degli uomini più noti del mondo automobilistico italiano.

Oltre ai familiari affranti, alla fidanzata, erano presenti i compagni di tante corse, da Ickx a Regazzoni, a Merzario, Schetty, De Adamich, Vaccarella, De Sanctis, Locatelli, Rossi, Bettois, Natili. E poi ancora i dirigenti della Ferrari, rappresentanti dell'Aci, della Csai, preparatori, meccanici amici. Numerosissimi i giovani tifosi che avevano seguito Giunti sin dalle prime [illegible].

Nella foto a fianco, il dolore della fidanzata di Giunti ieri a Fiumicino quando il feretro è arrivato da Buenos Aires, scortato dai compagni di squadra della Ferrari

Come "mister gol„ rieduca la gamba fratturata a Vienna

UN CENTIMETRO DI MUSCOLI PER GIGI RIVA

dal corrispondente

Cagliari, giovedì sera.

Mai come in questo periodo al Cagliari è mancato Riva. L'incapacità ormai cronica dell'attacco campione d'Italia di segnare si è fatta sentire in queste ultime partite molto più che nel periodo di «crisi» successivo all'infortunio del goleador. Non sembra vero, eppure si tratta di attendere solo qualche giorno e poi Riva sarà nuovamente in campo. Nel frattempo i rossoblù, invece di trarre da questo la forza per tentar di fare punti e non compromettere definitivamente il campionato, sembrano essersi rassegnati alla sfortuna.

Riva, intanto, è impaziente di riprendere a giocare e di tornare in squadra. I sanitari del Cagliari, Emilio Pirastu ed Augusto Frongia, stanno seguendo attentamente il recupero del giocatore. Ogni giorno alle 15 allo Stadio Amsicora Riva, i due medici ed il massaggiatore Duri si ritrovano puntualmente nel vecchio campo cagliaritano ormai in disarmo.

Il giocatore si sdraia su un materassino ed esegue una lunga serie di esercizi ginnico-atletici, con particolare riguardo ai movimenti della gamba destra. Poi, in una saletta dello spogliatoio, lo attendono la cyclette, i pesi e gli altri attrezzi che contribuiscono a rendergli completamente attiva la muscolatura, leggermente intorpidita, della gamba: «*Attualmente l'ipotrofia muscolare* — dice il prof. Pirastu — *si è ridotta ad un solo centimetro. Ma la gamba destra risponde bene allo sforzo*». Tanto è vero che il sanitario gli ha già dato il permesso di calciare il pallone. Si tratta, per ora, soltanto di palleggi e calcetti leggeri, naturalmente, perché se appena sbaglia nel colpire la sfera i dolori si fanno sentire.

La prossima settimana la preparazione entrerà nella fase cruciale. Lo stesso Scopigno ha affermato infatti, che Riva forse giovedì prenderà parte ad una partitella, sempre, beninteso, con il permesso dei medici: «*Abbiamo assoluto bisogno di Riva* — ha affermato l'allenatore rossoblù —, *ma non per questo vogliamo accelerare inutilmente la sua preparazione. Entrerà in squadra solo quando sarà pronto*».

Il momento del rientro non sembra molto lontano, almeno secondo quanto hanno affermato Pirastu e Frongia, i quali hanno fissato come data la prima domenica di febbraio a Roma per l'incontro con la Lazio. Riva si pronuncia. Pensa soltanto a lavorare anche se non nasconde il rammarico per i risultati deludenti dei suoi compagni. Con questo rammarico cova senz'altro anche tanta rabbia da sfogare alla ripresa del campionato. «*Tornerò quello di prima*», aveva detto all'ospedale di Vienna pochi minuti dopo l'infortunio. Non c'è motivo di dubitarne. I partieri sono avvertiti.

vice

Gigi Riva è ormai in piena fase di recupero fisico

Perché non cambia

PICCHI attende Montorsi

Picchi è alla ricerca di nuove soluzioni. Il giovane trainer bianconero ha molte idee, all'atto pratico, però, gli mancano gli uomini capaci di svilupparle. Dopo la sconfitta di Marassi, qualcosa — si diceva — deve cambiare. Quali le possibili soluzioni? Marchetti al posto di Cuccureddu e Landini per Bettega. Picchi aveva annunciato lunedì la possibilità di tali sostituzioni. Due giorni dopo, a mente fredda, il trainer juventino decide di non toccare il centrocampo.

«I vari Capello, Cuccureddu e Causio non hanno demeritato contro la Sampdoria, la sconfitta non è stata determinata da loro. Non mi sembra quindi il caso di toccare niente in reparto».

L'eventualità della sostituzione di Bettega è invece confermata, anche se lo stesso Picchi appare incerto, non crede completamente nell'efficacia di questa soluzione. L'ex varesino ultimamente ha deluso ma non ha mai demeritato però sul piano della volontà.

«Domenica scorsa — continua Picchi — Bettega non ha avuto grandi occasioni, si è mosso, però, con maggiore dinamicità e scioltezza».

Picchi in definitiva non vuole cambiare soltanto per cambiare. Si tratta non di sostituire una pedina malata, in questo caso Bettega, ma di cercare il vero male nel complesso del gioco. I programmi della Juventus sono a lunga scadenza, questo programma, dilazionato nel tempo, non vuole, però, distrarre i responsabili della società bianconera dall'obiettivo di un concreto piazzamento nell'attuale campionato. La possibilità esistono, manca alla squadra ancora qualcosa di nuovo. Alla ricerca di questa novità, Picchi ha successivamente inserito in squadra tutti i componenti della rosa ad eccezione di Montorsi che da più di tre mesi è indisponibile a causa di un infortunio toccatogli ad un piede durante una partita di Da Martino. Il discorso di Picchi tocca, dunque, anche l'ex mantovano.

«E' un ragazzo in gamba. Questo infortunio gli ha purtroppo impedito di mettersi in luce. Il suo inserimento sarebbe interessante: è un'ala di ruolo».

La Juventus ha disputato stamane una partita d'allenamento a tutto campo. Sul terreno del Combi (ancora gelato) Picchi ha contrapposto due squadre di otto uomini l'una. Da una parte Furlanis, Rovati, Morini, Haller, Anastasi, Landini, Marchetti e Bettega. Dall'altra Tancredi, Furino, Salvadore, Causio, Novellini, Savoldi, Zaniboni e Capello. Ha vinto la squadra A per 4-1 «vendicando» così la pesante sconfitta della scorsa settimana. Hanno segnato due volte Anastasi, una Landini e una Bettega. Novellini ha realizzato sul fronte opposto il gol della bandiera.

s. rot.

SOTTO LE LUCI DEL RING

LA BOXE ARIDA MA CONCRETA DI TOMMY GALLI

E l'escalation del pugilato italiano continua - Il caso Puddu

L'«escalation» del pugilato italiano verso la posizione di assoluto predominio europeo che già gli apparteneva fino a due anni fa, ha compiuto un altro passo avanti per merito di Tommaso Galli. Il trentanne pugile romano, ieri sera sul ring di Ladispoli, ha rispettato i pronostici, battendo chiaramente ai punti il mediocre spagnolo Luis Aiua e garantendo così all'Italia il quinto titolo continentale su undici categorie, quelle dei pesi leggeri junior.

Quella di Galli non è stata — a c'era da prevederlo — una vittoria esaltante. La boxe arida, contrata, ma poco brillante dell'italiano aveva bisogno del concorso di una certa vivacità da parte dell'avversario per poter dar vita ad uno spettacolo accettabile. Luis Aiua ha invece deluso, mantenendosi sulla difensiva per metà dell'incontro e attaccando con foga, ma senza alcuna precisione, nella successiva ripresa. Galli ha potuto quindi affermarsi senza alcuna discussione circa il verdetto, in mezzo a molti sbadigli per la sua monotona, ma netta superiorità su un rivale inconsistente.

Questo è il terzo titolo europeo, in tre categorie differenti, per il pugile romano: un invidiabile primato.

Mentre Galli, a Ladispoli, assaporava le gioie del successo, il peso leggero Tonino Puddu, a Madrid, diventava — suo malgrado — protagonista di un caso clamoroso. Il pugile sardo, in compagnia del procuratore Brachini, era volato in Spagna per contendere all'ibasico Miguel Velasquez la corona europea dei pesi leggeri. Il confronto, già rinviato un paio di volte, era stato programmato per domani sera ma, appena sbarcato all'aeroporto di Madrid, Puddu si è sentito annunciare, dall'organizzatore spagnolo un nuovo rinvio «sine die» della manifestazione. Il motivo di questa sconcertante decisione è l'indisponibilità di due pugili che avrebbero dovuto figurare nel contorno.

Un atteggiamento di disinvolta faciloneria che rischia di compromettere definitivamente la possibilità di [illegible]. Il sardo infatti non può concedere un altro rinvio che superi le 48 ore. Puddu deve difendere la cintura di campione d'Italia a metà febbraio e, per regolamento, ha la proibizione di combattere per 28 giorni prima di quella data.

«Se il combattimento non avrà luogo prima di domenica — ha detto Brachini — saremo costretti a tornarcene a casa. Faremo un esposto all'E.B.U. chiedendo come minimo un congruo risarcimento di danni agli organizzatori. Non dico che Puddu fosse favorito dal pronostico ma, trattandosi di un picchiatore, avrebbe anche potuto dar luogo sul ring ad una sorpresa clamorosa. E, in ogni caso, un conto è perdere in combattimento, un altro vedersi gabbati in questo modo dalle manovre poco chiare di un organizzatore».

"Sugar„ scrittore in un mare di guai

Ricordate Ray «Sugar» Robinson, il fuoriclasse negro che ha dominato per anni, in passato, tra i pesi welters ed i medi? Sugar, come tutti gli ex campioni che si rispettano, ha voluto, con la collaborazione di un giornalista, scrivere un libro di memorie, e si è cacciato in un mare di guai. Nel volume, intitolato «Sugar Ray», è detto chiaramente che nella sua carriera vi sono stati degli incontri «combinati» dal suo manager George Gainford, in pieno accordo con il suo collaboratore Harry Wiley.

Sia Gainford che Wiley hanno reagito querelando Robinson per diffamazione con ampia facoltà di prova e chiedendo, a titolo di risarcimento di danni morali, l'enorme somma di un milione di dollari, oltre 620 milioni di lire. La disavventura di Robinson conferma una verità che, nell'ambiente del pugilato, tutti conoscono: nella boxe i peccati sono tanti, ma non si può mai dire il nome del peccatore, se non si vuol finire in un'aula di tribunale, trasformati da accusatori in accusati.

Urtain a scuola L'ex campione d'Europa dei pesi massimi, José Urtain, si è finalmente presentato ad Ippolo, dove lo attendeva Libero Galluccli, l'istruttore che, dopo aver guidato Benvenuti, ha ricostruito Carlo Duran. Galluccli si propone di trasformare il rozzo ex sollevatore di pietre spagnolo in un vero pugile. Un'impresa non facile, perché Urtain, tecnicamente, è poco più che un neofita, ma il «maestro» romagnolo è ugualmente convinto che, nel giro di pochi mesi, la metamorfosi di José sarà tale da sorprendere molta gente.

Niente infarto Proseguono a Las Vegas gli esami tossicologici per chiarire il mistero della morte di Sonny Liston. Un portavoce del «coroner» ha fatto una prima dichiarazione che, anziché chiarire la situazione, ha infittito ancora la nebbia che circonda questo oscuro dramma: «Sappiamo — ha detto il funzionario — che Liston non è morto per un attacco cardiaco, e che non vi sono tracce di traumi o di lesioni interne». E allora?

Arcari si prepara Il campione del mondo dei pesi welters junior, Bruno Arcari, ha iniziato in pieno la preparazione per l'incontro in difesa del titolo con il brasiliano Juso Henrique, in programma per il 30 gennaio a Roma. Il pugile genovese, tra le molte qualità della Riviera che si contendono, per motivi pubblicitari, l'onore di averlo come ospite, ha dato stavolta la preferenza a Lavagna. Come collaboratori nella preparazione, Bruno avrà l'esperto Angel Robinson Garcia e l'ambricano Johnny White, fatti venire appositi dalla Spagna dal suo manager Rocco Agostino.

Del Papa Il campione d'Europa dei mediomassimi, Piero Del Papa, difenderà ancora una volta il suo titolo all'estero, visto che gli organizzatori italiani non si ricordano mai di lui. Il pugile toscano è in pieno allenamento a Pescia, in vista dell'incontro del 22 gennaio a Berlino con il picchiatore Velensek. Se resterà ancora campione, Del Papa andrà in tagliifiera per mettere ancora in palio il suo trofeo contro lo sfidante ufficiale Impastogli dall'Ebu, Eddie Avoth.

Mazzinghi si decida a dire: "Ora basta!„

Mazzinghi, via i guanti

Siamo a metà gennaio e Sandro Mazzinghi non ha ancora chiesto il rinnovo della tessera di pugile professionista per il '71. Non si tratta ancora di un ritiro ufficiale dall'attività agonistica, senz'altro consigliabile dopo le ultime, amare vicende, ma si è comunque di fronte ad un primo passo verso questa saggia decisione.

Sandro, inutile illudersi ancora, ha fatto il suo tempo nella boxe, ed insistere a speculare sul suo glorioso passato, per turlupinare il pubblico con incontri grotteschi come quello del 31 ottobre scorso a Bologna, sarebbe senz'altro un delitto. Gli organizzatori se ne sono resi conto la sera stessa della «farsa» bolognese, ora si aspetta che sia lo stesso ex campione del mondo a guardarsi onestamente allo specchio, a valutare se sia opportuno rischiare ancora senza un preciso scopo e a dire chiaramente, seguendo il consiglio di quanti gli vogliono bene: «Ho chiuso. Avrei voluto chiudere in modo migliore, ma è inutile illudersi. Grazie a chi mi ha applaudito, da oggi sono soltanto il signor Mazzinghi».

Frasi semplici, per anticipare un ritorno nell'ombra, senza polemiche e senza rancore per chi (forse in buona fede, ammettiamolo pure) ha infangato il glorioso passato di un due volte campione del mondo con un supplemento di carriera costellato di molte, troppe ombre. Guido Mazzinghi, procuratore di Sandro, vuol veramente bene al fratello. Abbia dunque il buon gusto di stare zitto, di risparmiare certi penosi commenti alle sconcertanti conclusioni dell'inchiesta federale sui match di Bologna tra Sandro ed il negro Warren.

Un comunicato della Fpi ha precisato, com'è noto, che — anche in base alle indagini esperite dalle autorità pugilistiche del Texas — il comportamento di Willie Warren è stato perfettamente regolare. Non luogo a procedere quindi, salvo che nei confronti del commissario di riunione, sospeso per tre mesi per incaute dichiarazioni ai giornalisti. Nulla che non ci si aspettasse, in quanto era chiaro a tutti che la legge dell'omerta avrebbe impedito all'inchiesta di approdare a seri risultati. Guido Mazzinghi però ha guastato tutto, dichiarandosi lieto dell'esito dell'inchiesta, che riabilita Sandro agli occhi di tutti.

L'ex campione del mondo, lo ripetiamo ancora, non era che la vittima inconsapevole di un intrigo: se qualcuno ha infangato il suo nome, lui non ne ha certo colpa. Ma nessuna inchiesta potrà dare la patente degli imbecilli o dei visionari ai seimila spettatori, noi compresi, che il 31 ottobre avevano visto Willie Warren offrire volontariamente la mascella al pugno di Sandro.

Toni di
GIANNI PIGNATA

Liguori Il papà della sfortunata Franca Liguori avrebbe intenzione di querelare Beretti, reo di aver pronunciato al figlio «frasi offensive». Il signor Liguori, colonnello dell'Esercito, non era presente alla partita di San Siro ma per intentare una causa penale in tal senso è sufficiente la testimonianza di qualsiasi

COMMISSIONARIA
CAR RENAULT
Corso Principe Oddone, 30
Tel 480.294 - 489.715

TUTTA LA GAMMA 1971
RATEAZIONI 10 MESI

OCCASIONI USATO

Fiat 500 da L. 90.000
Fiat 850 da L. 290.000
124 berlina e coupé
Volkswagen da L. 200.000
Simca 1000 da L. 300.000
Familiari da L. 350.000

R4 - R8
R10 - R12 - R16
da L. 200.000

Bernardini e Fabbri deferiti alla Disciplinare

Hanno parlato troppo (e a vanvera)

Bernardini, Fabbri e il Bologna sono stati deferiti alla Commissione disciplinare che dovrà giudicarli (e condannarli) in merito alle dichiarazioni rilasciate dopo l'ultima giornata di campionato. Bernardini per i suoi apprezzamenti sulla Juventus, non richiesti e non graditi (dalla Juventus) per di più. Al tesserati della Federazione, infatti, è vietato esprimere giudizi critici nei confronti di squadre o giocatori avversari.

Il Bologna per il comunicato emesso il 12 gennaio nel quale appaiono apprezzamenti non positivi sugli arbitri e sui criteri di designazione. Fabbri per le sue dichiarazioni dopo la partita di San Siro «dove non si può fare risultato».

Il presidente della Lega proprio ieri ha rinnovato ancora una volta la raccomandazione ai tesserati di andare molto cauti con le dichiarazioni che vengono rilasciate al termine delle parti

I parenti (triestini) terribili litigano ma si voglion bene

Puia risponde a Rocco - Granata a Finale, test per Catania - Assente Maddè, gioca Ferrini

E' iniziata stamane alle 8, in pullman, la trasferta del Torino per Catania. Prima tappa a Finale Ligure dove oggi pomeriggio Cade collaudera la squadra titolare contro la formazione locale che milita nel campionato di I Categoria. Finale è uno dei «feudi» granata.

Una novità in formazione, come previsto d'altronde dopo il primo tempo contro la Roma: Maddè giocando domenica scorsa (noi avevamo consigliato il contrario) ha peggiorato le proprie condizioni fisiche alla gamba, che era appena guarita da uno stiramento muscolare accusato a Budapest in Mitropa Cup, e al suo posto giocherà Ferrini. Per il resto sarà la solita squadra, anche se ogni granata dovranno esibirsi senza i tre militari — Sala, Pulici e Fossati —, tre degli uomini più in forma e più spettacolari.

Per stuzzicarlo gli dicono: «*Ma ha visto anche la Juve a Catania*».

«*Sì, però non la prima giornata di campionato. Molte cose erano diverse*».

Puia ha risposto a Rocco, che aveva accusato il giocatore, suo amico, di avergli rifiutato la protezione quando al termine di Torino-Milan i tifosi granata avevano tirato palle di neve all'indirizzo dei rossoneri. «*Rocco fa male a parlare così* — ha detto lo stopper — *perché dovrà raccontare tutto, oppure dovrà stare zitto. Ad esempio non avrebbe dovuto dimenticarsi di ciò che ha detto dalla panchina*».

Infatti, Rocco non l'ha dimenticato, l'ha pure detto. Ad un certo momento dalla partita c'è stato uno scambio di insulti dal campo alla panchina e viceversa. Proprio Rocco e Puia si sono scambiati le frasi più pesanti e quando l'arbitro ha fermato il gioco uno dei due ha detto: «*Arbitro, faccia stare zitto quel vecchio*».

Ricordiamo questi particolari non per seguire tutte le polemiche (giustamente Rocco e Puia appena si vedranno si abbracceranno perché sono quasi parenti) ma per ricordare che in campo possono succedere tante cose, comprensibili, se vogliamo, considerata la tensione nervosa, l'agonismo, lo slancio. Però a partita finita bisogna ritornare amici: questo, in sostanza, Rocco voleva dire a Puia.

fr. c.

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Lesbo Battisti 7 angolo via Roma
Ore 16,30-12; 16-20, fest. 10-12; L. 5000

notizie dello sport

IL CAVALLO A TORINO RESTA IN SCUDERIA

Se vuole correre dovrà forse emigrare in altre piste

L'ippica torinese è in pericolo. Ad un mese e mezzo dall'inizio delle corse non si sa ancora se si faranno: anzi, la mancata presentazione del programma che doveva giungere ieri all'Ente Corse al Trotto ha dolorosamente confermato le voci che da tempo ormai serpeggiano nell'ambiente ippico. Del resto la dichiarazione del vicepresidente della Società Campi di Vinovo, dottor Casana, conferma che la situazione è grave. « L'impostazione data alla nostra attività ed i relativi sacrifici che sono stati fatti senza scopi di lucro, sono stati gravemente penalizzati dall'atteggiamento degli enti finanziari ».

« Se nessuno ci aiuta — aggiunge il dott. Casana — dovremo rivedere la nostra impostazione, anche se non possiamo dimenticare quanto abbiamo fatto e rammaricarci che ciò sia stato fatto invano ». E' dunque in atto un altro momento della lotta fra il fisco e l'ippica. L'attività nazionale è stata unificata dai provvedimenti previsti dall'art. 31 del « decretone », che ha stabilito l'insopportabile addizionale del 17 per cento sulle scommesse, trasformata da un intervento del Senato nella tassazione del 7 per cento sulle vincite. Provvedimenti che hanno provocato una contrazione delle scommesse nell'ordine ormai stabilizzato del 30 per cento; e poiché le scommesse sono la linfa vitale dell'ippica in ogni paese, non si sa come proseguire l'attività senza una pesante decurtazione che provocherà la scomparsa di molte scuderie.

Sul piano locale pesanti oneri fiscali sono stati imposti alla « Campi di Vinovo » per un soggetto « plusvalore » sulle aree di Mirafiori cedute per acquistare le più ampie aree di Vinovo e per costruirvi gli ippodromi e le scuderie. Ciò invece è stato fatto, ribadisce la « Campi di Vinovo », con sacrifici che ora diventano insopportabili perché la società di gestione non è più in grado di garantire la corresponsione di un affitto equo o che avrebbe potuto diventare equo, proprio per la crisi in atto nel settore ippico.

In queste condizioni la situazione è definita « fluida e preoccupante ». Nessuna decisione definitiva è stata ancora presa, ma i giorni invecchiano, il 28 febbraio si avvicina. L'Unire è direttamente interessata alla complessa « questione torinese », ma il massimo ente ippico nazionale è in gestione commissariale, il che rende meno agevole un suo intervento, che però non è impossibile.

Elvio Rossi

La signora Rosanna Tamburelli a Vinovo durante una premiazione

TAMBURELLI

"Una punizione che non meritiamo,,

Raramente abbiamo provato tanto senso di abbattimento e desolazione come in questi giorni a Vinovo. Le scuderie sono semideserte: la maggior parte dei frequentatori è emigrata (e si fa sempre sulle piste di Roma, di Milano, di Trieste, di Ascona, di Palermo); i purosangue sono a Pisa ed a Napoli (e non mancano le affermazioni). A Torino sono rimasti i puledri che compiranno a corriere quest'anno, i cavalli bisognosi di cure o di riposo e i soggetti che necessitano ancora di rodaggio.

I proprietari hanno moltiplicato gli incontri negli ultimi giorni: lunghe discussioni, ipotesi di soluzione della crisi. La signora Rosanna Tamburelli, ex miss Piemonte, anch'essa proprietaria della Scuderia Hobby — una delle più antiche e più importanti formazioni torinesi di trotto — non nasconde la sua amarezza: « Mi auguro veramente che la crisi possa risolversi perché la lontananza dei miei cavalli mi pesa anche se a Roma si fanno vincere, se Giasparesi, Bellicchi, Attila mi hanno dato soddisfazioni a spiacevole, quasi angoscioso pensare di dovermi lasciare taggli fra chissà quando. Non ho alcuna intenzione di sciogliere la mia scuderia, ma bisogna fare qualcosa perché Torino non rimanga senza corse.

« Abbiamo già il fiato che ci tartassa: ora c'è questa nuova minaccia alla nostra passione. L'Unire non può rimanere insensibile ad una situazione del genere, deve intervenire, prendere provvedimenti per salvare la riunione torinese.

« Qui a Torino — conclude la signora Rosanna — mi sono rimasti soltanto Erdinghi, che aveva bisogno di cure ed un fratello di Chiero che non ha ancora corso. Ogni tanto vado a vedermeli, ma credo che mi fa male entrare in quell'ippodromo semideserto, pensare che possa rimanere così per tutto l'anno. E' una punizione che non ci meritiamo e che deve essere scongiurata ».

ZUBLENA: "Troppi errori,,

La passione e l'entusiasmo del comm. Ferruccio Zublena sono ben noti al pubblico di Vinovo come i suoi cavalli, gli instancabili Mosto, Primofiore, Quadrigemario, Mirasco di Jesolo e via dicendo. Da tempo aveva avuto sentore che le cose non andavano bene per l'ippica torinese ed era fra i promotori dell'azione per cercare per tempo una soluzione. « Purtroppo — dice — sono stati commessi (ed) errori ed in alcuni casi si stanno trovati a discutere con persone degnissime, ma troppo al di fuori del mondo dell'ippica per poter valutare la situazione con elementi non solo strettamente economici. Ormai in questione mi sembra che un soprattutto di pertinenza degli enti romani; i proprietari, a Torino, non hanno più voce in capitolo. Ho subito ed altri cavalli con l'Ente e con l'Unire qui a Roma dove mi trovo e mi adopero in ogni modo nella ricerca di una via d'uscita ».

« Purtroppo — aggiunge — la situazione commissariale dell'Unire non facilita la ricerca della soluzione. Ricordo però che alcune delle proposte che avevamo avanzato e non erano un impegno anche grosso per i proprietari, potevano eventualmente se non la soluzione ideale almeno un inquadramento del problema. Ora la situazione è certo gravemente deteriorata, anche se mi rifiuto di credere che tutto sia perduto ».

Il comm. Zublena soffre di questo stato di cose: anche se da pochi anni entrato nell'ambiente ippico si ha trasfuso una passione senza limiti ed un giovanile entusiasmo che l'hanno portato in breve ad essere uno degli uomini più in vista dell'ippica torinese. Alla sua passione sembra impossibile che altri possano anteporre il fattore strettamente economico: ed è questo il fatto più amareggiante della sua azione per l'ippica torinese. Che è dettata dall'amore per il cavallo da corsa, per quegli sport in cui ha ritrovato l'ardore dei suoi anni giovanili. E' soprattutto per gli uomini come lui che è doloroso pensare che Vinovo non debba riaprirsi.

Il comm. Zublena con il suo Primofiore

EMANUEL

"Un fatto nazionale,,

Fra i più attivi nella ricerca di una soluzione della crisi è senza dubbio il dott. Giancarlo Nuciari, delegato dei proprietari di trottatori del Piemonte. Innumerevoli ormai i suoi contatti con gli enti romani e soprattutto con il dott. Emanuel, presidente nazionale dell'Associazione proprietari. Quest'ultimo ha dichiarato che « ora la questione non è più soltanto torinese, ma investe un interesse tradizionale » ed ha a sua volta iniziato a...

Il dott. Nuciari considera non trascurabili i motivi di fondo che hanno provocato la presa di posizione dell'Immobiliare, ma ritiene che i diritti dei proprietari e dell'ippica in generale vadano tenuti nella massima considerazione: « Non si può nobilitare tanta passione, né tranquillizzare gli interessi di quanti, con sacrificio personale si sono impegnati nel potenziamento degli impianti di Vinovo, la situazione è seria, ma una soluzione accettabile deve essere raggiunta ».

ERCOLE: "L'Unire non resti a guardare,,

Alla testa dell'azione per impedire che l'ippica torinese muoia ci sono gli uomini del trotto. E certamente a loro andrà una parte cospicua del merito di quanto sarà possibile fare. Anche il mondo del galoppo però è in fermento: ma con modi molto diversi, meno appariscenti. I commissari del Jockey Club e della Società degli Steeple Chases — avv. Alessandro e dottor Arturo — seguono con attenzione la crisi torinese e hanno a loro volta interessato l'Unire per un intervento.

Assente il delegato dei proprietari, marchese Burgogne, mentre al momento un'azione diretta della categoria in sede locale L'Associazione nazionale ha già avuto contatti per energici interventi tendenti a risolvere il complesso problema. Il geometra Bruno Ercole, artigiano, è titolare di una delle maggiori scuderie piemontesi, la « Santa Maria Nuova ». Dice: « Da tempo il comm. Zublena mi aveva informato della situazione e mi aveva chiesto una collaborazione per un'eventuale soluzione a cui mi ero di buon grado dichiarato d'accordo. Certo — aggiunge — sarebbe un delitto non fare più le corse a Torino, e mi sembra che mi sembra impensabile persino Grosseto riesce ad organizzare una riunione di corse: mi chiedo come è possibile che a Torino si cerchi soltanto la possibilità di distruggere la mirabile costruzione che era stata creata. L'Unire deve intervenire. E dico questo anche se ormai sono abituato a ricorrere ai miei cavalli su tutte le piste d'Italia se voglio vedere correre, perché il galoppo interessa non più certo bastare ad una scuderia ».

Sebastiano Buttinelli è concorde: « Sono convinto che si possa fare qualcosa, anche se per ora la situazione rimarrà pesante fino a quando non potremo avere delle corse più aperte ai nostri cavalli, che troppo spesso debbiamo mandare altrove ». Maggiori apprezzamenti si riservano fra i proprietari delle piccole scuderie, per i quali la riunione torinese costituisce la parte più importante della loro attività.

Tre i favoriti nel Tris "Birbone,,

(a. c.) Quattordici trottatori in pista domani all'ippodromo romano di Tor di Valle per la corsa Tris Premio Birbone (L. 3.000.000). I concorrenti sono divisi su due nastri, così consegnati:

a m. 2000: Parigi (Aless. Cicognani), Frassineto (A. Merola), Winchester (F. Albonetti), Opus Jet (G. Ossani), Ribon (G. De Simone), Labudie (A. Pennavecchia), Quifuni (P. Capanna), Granean (V. Baldi), Adorno (G. Terracino);

a m. 2020: Dundeen Hanover (P. Dal Pane), Zenker (M. D'Errico), Bolgheri (A. Esposito), Badrenar (Ub. Baldi), Nibbiano (G. Rossi).

Le scommesse sono possibili fino alle 16 di domani (la corsa è in programma alle 17,05). Il pronostico deve tenere in particolare considerazione Nibbiano, Quifuni e Opus Jet, con i quali meritano attenzione Dundeen Hanover, Opus Jet e Bolgheri.

Oggi trotto a Firenze e Roma, galoppo a Napoli. Alle Mulina è in programma il Premio Monte Secchieta (lire 1.500.000, m. 2000) con Cruzeiro, Orlando Tosco, Lamour, Babismo, Fraser. Favoriti: Shimoga, Sioux, Paraffina, Geruce, Babismo, Pratt, Diade. A Tor di Valle, nel Premio Umbria (L. 2.750.000, m. 1600) si presentano Dalia, Damiet, Anyway, Fuca. Favoriti: Attila, Cuorverde, Oslop, Sicolone, Giampy, Anyway, Seleuco, Lucchese. Ad Agnano due gare per i tre anni: il Premio Molise (L. 2.420.000, m. 1700: Crocchio 52, Savary 52, Nuari 52, Sadon 52, Il Killer 58) ed il Premio Lazio (L. 2.420.000, m. 1500: Mister Tudor 52, Isabella Lorenese 56', Fior d'Aprile 54', Eugenio 51). Favoriti: Savary, Rivera, Isabella Lorenese, Robur, Ariccia, Viola, Disney.

SPRINT ALL'ALTARE PER LA BELLA DONATA

Donata Govoni, una delle più belle ragazze dell'atletica leggera italiana, si sposa. Il matrimonio sarà celebrato nei prossimi giorni a Bologna. Il futuro marito è l'ex velocista Enore Sandrini, ora anche preparatore atletico della ragazza. Donata Govoni dopo le nozze non abbandonerà l'attività agonistica. Continuerà ad allenarsi per i quattrocento metri ed il mezzofondo, con la speranza di prendere parte alle Olimpiadi di Monaco nel 1972. Nella foto, la bella Donata prepara il corredo con il fidanzato

Si squaglia il ghiaccio della pista Bob nei guai

Innsbruck, giovedì sera.

I campionati europei di bob a quattro, in programma per sabato e domenica prossimi sulla pista di Innsbruck, sono in difficoltà per le avverse condizioni meteorologiche. Le discese di prova dovevano iniziare lunedì scorso, ma furono rinviate per la temperatura elevata che ridusse la pista in un pantano. Stamane faceva più freddo e gli equipaggi presenti, con il beneplacito degli organizzatori, hanno potuto dare il via alle discese d'allenamento. Solamente undici squadre hanno potuto però compiere una discesa.

Le prove hanno dovuto essere infatti sospese dopo poco più di mezz'ora dall'inizio perché un grosso lastrone di ghiaccio si era staccato dalla dodicesima curva. Sino a quel momento il tempo migliore era stato ottenuto dall'equipaggio francese di Patrick Parisot che ha ottenuto il tempo di 1'05"5, sui 1500 metri del tracciato.

Per l'Italia, che presenta due squadre molto giovani, è sceso solo Ernesto De Zordo in 1'08"16. Evidentemente l'azzurro non ha ritenuto opportuno forzare l'andatura. Date le attuali condizioni della pista è assai probabile che la giuria internazionale decida di far svolgere il campionato in sole due manches sabato mattina, tralasciando le altre due previste per domenica.

BIATHLON a Limone

LIMONE, giovedì sera.

(g. d. m.) Si sta ultimando la preparazione per la gara internazionale di « biathlon » che si svolge domenica a Limonetto per la seconda edizione del « Trofeo Rocca dell'Abisso ». La squadra nazionale italiana, composta da 22 elementi, agli ordini del maggiore Mismetti, sarà a Limone in serata o al più tardi domattina insieme alle squadre della Germania orientale (8 elementi) e della Francia (8 elementi).

DEBUTTANO STASERA I DRAGHI SUL GHIACCIO

Stasera a Torino si gioca la prima partita di hockey su ghiaccio della stagione. Non sarà però l'H. C. Torino il protagonista. Come è noto la squadra giallobl\u00f9 è tuttora senza pista, ha disputato la trasferta i primi tre incontri del campionato di serie B (perdendoli tutti) e molto probabilmente farà il suo esordio casalingo domenica sul campo di Torre Pellice.

Sarà invece di scena, alle 19, a Torino E. sostanzi, la serie C. L'H. C. Draghi, società costituita recentemente, ospiterà l'H. C. Val Pellice. I Draghi hanno accettato di giocare le loro partite al Palazzo del Ghiaccio, senza le sovrastrutture necessarie.

La formazione è guidata dal giocatore-allenatore Ivo De Toni, un ex dell'H. C. Torino. Scenderanno in campo i portieri Violino e Proiti, i difensori Cemanino, Grassiotto e De Toni, gli attaccanti Sandrone, Ridolfi, Bassoli, Chiari, Molsio, Pandini, Governale, Passano e Cappellino.

Per quanto riguarda il Val Pellice, è costituito principalmente di giovani. In loro aiuto ci sarà tuttavia tutta l'esperienza di Castiglioni e Doglio. Sono altri due giocatori dell'H. C. Torino che dopo le traversie passate dalla squadra, hanno preferito ridu...e l'attività

In provincia

Alè grigi Per la prima volta, dopo cinquant'anni, si è fornitato ad Alessandria un vero e proprio club di tifosi della locale squadra di calcio, datisto persino di uno statuto notarile. E' il club « Alè grigi » sorto al rione Orti della città e al quale, a pochi giorni dalla sua costituzione, già aderiscono oltre cento sostenitori.

Bertinetti L'apposito comitato organizzatore ha deciso l'effettuazione del IV Trofeo internazionale di spada a squadre maschili « Marcello Bertinetti », per il 25 gennaio al teatro Civico di Vercelli. Le nazionali in gara saranno quelle dell'Inghilterra, della Francia, della Germania e dell'Italia.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli indirizzi si intendono riferiti:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncio 52
MILANO	Via Carra 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 13
	Largo dei Telegrafi 168
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Rizzoli 18
PADOVA	Riv. Furati Romani 30
BOLZANO	Via Portici 35
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 118

AVVIATISSIMO commerciabile pasticceria Milano vendesi licenza trasferibile 3 mesi (rif. 676 sm).

AVVIATO tradizionale tessuti cotto 500 mila vendesi. Commerciante altrimenti. Telefonare 266 256.

AZIENDA commerciale unico cedibilissimo rappresentanza unica anche a gruppo cedesi con capitale per acquistarla. Scrivere Ditta Cicolini, via Ricasoli 8, Bagnoli (n. Napoli). Tel. +21.91.41 dopo ore 20.

BAR affitto mesi favorevoli 30 mila annui ottimo avviamento locale ristorazione pranzi. Tel. 387.280, 319.215.

GARZIERE avviatissimo unico con alloggio con causa salute. Tel. 387.150 ore pasti.

BARBONICCHIA, vendesi rimanenze alimentari. 50 camere, 20 posti letto, ristorante, Richiedete 20 copie ai differenziali. Immobiliare Isolabar.

CASSA nuova lavorazione vendesi ovvero cessione quote a chiunque che non possegga requisiti professionali. Migliorie, massima serietà, persona qualificata preferibilmente pratica. Tel. +21.521.364 h. ore 21 ore 22.

CASSA modernissima vendesi avviatissima con ottimo lavoro. Tel. 871.014.

CAMPO, semplice cedesi dimostrativo 2 posti 500 mila con mezzi, dilazionabili. Tel. 780 881.

CEDESI attrezzatura piano stirante con ribaltina ogni S. Rita Tel. 593.486.

CEDESI vetreria accessoriatura avviatissima zona Galileo, causa Crocetta. Telefonare ore 13 158.

CEDESI cedesi licenza Bottega Pane) la causa trasferimento, prezzo mite. Telefonare 766 957.

CEDESI cedesi attrezzatura completa ab. parrucchiera signorile. Tel. 813.595 ore pasti.

CEDESI cedesi licenziosa edicola centro S. Salvario. Tel. 011/47.0429 ore pasti.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 30, cede panetteria Canoe, avviata ingrossata. Vasta clientela. Per mese.

DROGHERIA Alessano, ottima posizione, locale mese causa malattia titolare. Tel. 470.546.

LATTERIA caffè bianco merenda centrissima, cedo 1 milione proprietà. Telefonare 847.243 - 345.280.

LATTERIA cedesi, vera occasione zona S. Rita. Via Bologna ang. 22. Telefonare 344 000.

LATTERIA semiautomatica h 300, negozio (ex sala giochi) cedesi. Tel. 780.871.

LATTERIA Madonna Campagna avviatissima, facile conduzione vendo 2 milioni 500 mila. Tel. 760.871.

LATTERIA moderna h 150, 100 mila settimane, vendesi 1 milione. Tratto 90 000.

LATTERIA ottimo centro garantito causa matrimonio perfetto stato vendesi. Scrivere « Ufficio Stampa Pubblicità 2001 - Torino ».

LORIO cedesi Francia 92, vasto complesso ottimo, ristorante, specialissima ed unica in zona, 50 camere, 30 posti letto, bistro, parcheggio. Richiedete 20 copie ai differenziali. Immobiliare Isolabar.

LORIO corso Francia 92, vasto complesso ottimo, ristorante, specialissima ed unica in zona, 50 camere, 30 posti letto, bistro, parcheggio. Richiedete 20 copie ai differenziali. Immobiliare Isolabar.

LORIO corso Francia 92, cede bar tavola fredda, pasticceria, alimentari, 2 vetrine, 2 camere, cucina, bagno, box. 10 milioni più mobili. Telefonare ore pasti 340.894

lascia che paghino gli altri

Direzione Pubblicità Gabetti

oggi per te c'è la cartacopertura Gabetti S.p.A.

Tante cose costeranno più care nel '71, ma non le case che la Gabetti vende. Perchè la Gabetti è la prima, e forse l'unica Immobiliare in grado di offrirti:

UNA COPERTURA A PROVA DI TASSE

All'atto dell'acquisto la Gabetti ti rimborsa il 36% dell'imposta di registro per gli appartamenti il cui trasferimento è assoggettato all'aliquota maggiorata, come previsto dal "decretone bis", (cioè di costruzione anteriore al 1968).

È COME SE TU RISPARMIASSI IL 4% SUL VALORE TOTALE DELL'APPARTAMENTO!

Naturalmente la Gabetti ti garantisce di non alzare artificiosamente i prezzi di vendita.

UNA COPERTURA DAGLI "IMPREVISTI"

Noi salvaguardiamo totalmente, sino all'atto notarile, i tuoi interessi relativi all'immobile che stai acquistando.

UNA COPERTURA TOTALE PER 1 DELLE 6 "SPESE MORTE" DELLA CASA

Parliamo di quelle spese non trascurabili, anche se non fanno parte dell'appartamento vero e proprio:

a tua scelta

TRASLOCO GRATIS
Il tuo trasloco effettuato nell'area urbana è da noi completamente spesato.

AVVOCATO GRATIS
Per ogni questione legale, anche con gli inquilini, potrai usufruire di assistenza legale gratuita.

NOTAIO GRATIS
Tutti gli onorari delle parcelle notarili sono a nostro carico.

COMMERCIALISTA GRATIS
Penseremo noi a concordarti l'accertamento di valore del tuo immobile, senza farti spendere una lira, anzi...

ARCHITETTO GRATIS
Vuoi rielaborare l'appartamento? Ti offriamo il progetto tecnico-esecutivo, con la garanzia che i preventivi di spesa non saranno assolutamente superati.

INQUILINO GRATIS
Vuoi affittare l'appartamento? La ricerca-inquilino (con le relative indagini di serietà e di solvibilità) è a nostro carico, come pure la nostra assistenza alla stipulazione del contratto.

cartacopertura NON È UN'IDEA PUBBLICITARIA è una proposta seria, meditata, che ti copre al 100% da spiacevoli sorprese burocratiche e fiscali nell'acquisto-casa.

QUALE PARZIALE CONTRIBUTO PER QUESTO SERVIZIO SPECIALIZZATO, LA GABETTI TI CHIEDE SOLO L'1% SUL PREZZO DELL'APPARTAMENTO ACQUISTATO. E NULL'ALTRO

E' LA NUOVA AZIONE GABETTI A DIFESA DEL VALORE IMMOBILIARE

14,8

STAMPA SERA
Giovedì 14 - Venerdì 15 Gennaio 1971

le ultime notizie

15
Anno 103 - Numero 11

le borse oggi

Notevole debolezza e chiusura sui minimi

A TORINO — Il mercato azionario, entrato nel vivo delle scadenze tecniche, continua a manifestare una notevole debolezza. In apertura la quota accusa svogliatezza, su un margine di riflessione rispetto ai prezzi di ieri. Peggiora il tono della quota nel « durante »: la pressenza di vendite continue su parecchi settori determina un ribasso ulteriore, che sfocia in un listino sui minimi. I prezzi di chiusura mettono in luce perdite diffuse notevoli. La risposta-premi è caratterizzata dall'abbandono totale delle partite pattuite.

Titoli di Stato ed obbligazioni settimente migliori. Dopo Borsa Debole.

Diritti Autostrade 2638.

Diritti Italgas 0.

Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7 % 91,60; obbligazioni Italgas 7,50 % convert. 90; obbligaz. Carlo Erba 5,50 % 104,70.

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine febbraio, Fiat 38-40; per fine marzo, Generali 2250.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori borsa: sterlina oro vecchio: conto re 6050-6230, conto regina 6300-6600; sterlina oro nuovo 5800-6100; marengo svizzero 6000-7200; sterlina carta G.B. 1400-1520; dollaro carta Usa 630-635; franco svizzero 145-147; franco francese 113-116; oro fino 750-770; argento 33-36.

A MILANO — Il mese borsistico di gennaio si avvia alla conclusione in un'atmosfera di estrema pesantezza. La discesa dei corsi sembra inarrestabile e le speranze di una reazione piuttosto concreta risultano ancora vaghe. Oggi molti valori hanno toccato nuovi minimi. La stessa Fiat ha toccato quota 2415; cedenti sono apparsi anche i valori assicurativi, bancari ed altri titoli di rilievo.

Poche le voci controcorrente tra cui spiccano oggi le Pozzi. La risposta premi ha visto il quasi totale abbandono delle posizioni; ritirate solo parte delle Generali e le Pacchetti. Nuovi minimi venivano così registrati al listino in un mercato sempre dominato dai venditori: scambi difficili ed assorbimenti ancora molto prudenti. Limitate oscillazioni nel settore dei titoli di Stato con tono sempre abbastanza positivo.

Ecco le principali oscillazioni della mattinata: Generali 61.270-61.100-61.500-60.850; Fiat 2435-2415-2442-2425; Olivetti 2381-2340; Viscosa 2031-2050 manca chiusura; Toro ordinar. 15.480-15.415; Comit 18.290-18.095; Cred. It. 1991-1948; Banco Roma 18.600-18.300; 102 26.125-26.000; Interbanca 10.310-10.299.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.

Abeille 14.180; Acdes 2690; Alitalia 14.400; Amiata 2440; Assicurazr. 114.900; Bastogi 1308; Beni Stabili 3040; Bi-metalli 3290; Breda 2565; Brioschi 16.000; Burgo 12.361; Caffaro 275; Cantoni 13.480; Carlo Erba ord. 9400; Carlo Erba priv. 4400; Cascami 3708; Cementir 1530; Chatillon 2735; Cigahotels 6100; Coge 13.750; Comp. Milano ordin. 16.810; Comp. Milano priv. 12.550.

Comp. Toro ord. 15.415; Comp. Toro priv. 12.180; Cond. Acqua 660; Cucirini 4700; Dalmine 597; De Ferrari 1251; Donzelli 1310; E. Marelli 484; Eliemi 2190; Falck ord. 3350; Falck priv. 3360; Fiat ord. 2415; Fiat priv. 1812; Finmare 325; Finsider 504; Fisac 310; Fond. Incendio 13.093; Fond. Vita 27.050.

Gavardo 1040; Generalfin 693; Generali 60.850; Gim 3350; Ginori 587; Habitat 2810; Imm. Roma 326; Invest 2705; Italcable 2070; Italcementi 18.000; Italgas 1001; Italpi 1850; Italsider 802; La Centrale 1700; Lanerossi 2220; L'Ausiliare 2140; Lepetit ord. 7745; Lepetit priv. 7480; Linificio 445.

Liquigas 202,25; Magneti M. 1226; Magona 2449; Manif. Tosi 1650; Marzotto 1218; Mediobanca 73.500; Metalli 3260; Mira Lanza 33.800; Montef 1095; Mondadori priv. 3268; Montedison 727; Motta 2033; Nebiolo 491; Nord Milano 3200; Olcese 260; Olivetti ord. 2460; Olivetti priv. 2340; Pacchetti 459.

Pibigas 70,25; Pirelli e C. 2365; Pozzi ord. 173; Pozzi priv. 247; Ras 66.250; Rinascente ord. 270,50; Rinascente priv. 215; Risanamento 7170; Romana Zuc. ord. 164; Romana Zuc. priv. 305; Rossari 1148; Rotondi 23.000; Rumianca 895; Salla 2800; Sal 30.700; Saroni 252; S. E. Sardi 3780; Sges 1520.

Sirie 4115; Sifos 1789; Sip 2570; Smc 2040; Stampati 6451; Stet 2002; Sviluppo 2303; Tecnomasio 736; Terni 171; Tibne 270; Tosi Franco 6100; Trafilerie 775; Un. Manifat. 13.700; Westinghouse 1223.

A GENOVA — Nella riunione della risposta premi, che ha visto partite abbandonate per il 90 per cento, il mercato azionario si è mantenuto riflessivo con scambi poco vivaci. Pure debole il settore del reddito fisso, dove vi sono stati però scambi assai vivaci. Alcuni prezzi: Centrale 4725; Generali 61.100; Ras 66.350; Meridionali 1383; Nsi 7030; Viscosa ord. 2638; Viscosa priv. 2043; Finsider 503; Italsider 800; Fiat ord. 2426; Fiat priv. 1810; Sip 2566; Montedison 778.

A TORINO

VALORI DI STATO	13	14
Redim. 5 %	91 10	91 10
» » 4,50 %	91 —	91 —
Ricostruz. 5 %	88 70	88 70
» »	88 85	88 80
Ricostruz. 5 %	90 25	89 45
» »	89 15	89 25
» » 5 %	89 90	89 60
» »	88 80	88 80
Ed. Lav. 5 %	89 —	89 —
» »	88 20	87 20
Ed. Lav. 5 %	89 40	89 40
Ed. Lav. 5 % '62	88 90	88 90
» »	84 25	84 25
» »	85 50	85 80
» »	106 —	106 —
» »	100 —	100 —
» »	100 30	100 30
» »	100 —	100 —
» »	100 —	100 —
» »	—	—
» »	98 35	98 50
» »	85 —	85 —
» »	90 80	90 80
» »	91 40	91 40
» »	87 60	87 70
OBBLIGAZIONI		
» »	88 —	88 —
» »	86 —	86 —
» »	84 70	84 80
» »	84 80	84 80
» »	84 10	84 10
» »	84 20	84 10
» »	84 10	84 10
» »	84 30	84 30
» »	84 10	84 10
» »	86 70	86 80
» »	90 —	90 20
» »	88 30	88 30
» »	87 —	87 —
» »	86 40	86 —
» »	84 60	84 80
» »	88 80	88 40
» »	87 70	87 80
» »	87 —	87 —
» »	88 —	88 —
» »	88 —	88 —
» »	88 90	88 80
» »	89 —	89 —
» »	88 —	88 —
» »	87 70	87 80
» »	87 —	87 —
» »	88 —	88 —
» »	88 —	88 —
» »	88 —	88

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 13)

APPARTAMENTI signorili palazzo a Parco via Bertola 6, 3 camere studioli, 2 camere tinello cucinina. Giardino privato, box autovetture. Vendita diretta senza tramite proprietario venerdì pomeriggio esclusivamente. Via Bertola 6.

ATTICO ristorante piazza Benefica vetrate salone, camera, cucina, servizi. Comunale interessante. Mutuo ottenibile. Tel. 537.486.

ATTICO corso Marconi signorile, panoramico, libera. Salone, due camere, cucina, camera servizio Sabaudia, Telefonare 691.570.

ATTICO libero da Ogna, quattro camere servizi, magnifica terrazza, 11 milioni 500 mila, ambiente 3 milioni 800 mila. Tel. 537.315 - 537.280.

ATTICO ristrutturato, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, termoauto. Via S. Ottavio 17/a vendesi, ottimo finanziamento. Telefonare 674.284.

BASSO lussuoso, via Dr. Sanctis, mq 150 con servizio e cortile privato, vendo, 6 milioni 500 mila. Subentrerei 30% contanti. Convenzione 553.322.

BORGHETTO S. Sottile impresa Alfieri vende mini alloggi da 2 milioni 900 mila, primissimo 4 milioni 300 mila, attici. Sopraluogo. Tel. 943.224.

BORGO S. Paolo via Monreale 14, appartamento economici, 2 camere, cucina abitabile, doppia ingresso, ripostiglio 3 milioni 900 mila, milioni 30% contanti. Tel. 537.000.

CARMAGNOLA, via Bassiano 7. Attico ristrutturazione 500 camera, tinello cucina, bagno, ripostiglio, ripostiglio servizio 8 milioni 800 mila, mutuo. Tel. 537.000.

CASA in Vinovo in costruzione 40 camere alloggi, bagni, terreni, ascensore vendo 100 milioni. Visita in parte permessa. Telefonare 776.879.

CASA vicino costruzione zona Lingotto signorile vendesi 20 camere ampio ribasso. Tel. 552.154.

CASA Pavia, 18 vani, 7 abitazione, grande vendesi 19 milioni occasionale. Telefonare 547.374.

CASA 24 vani, bagni doppi termoauto garage stanza sedici 2°. Telefonare 692.162.

CASETTA in campagna vicinanze Torino acquisto da privato. Tel. 599.642.

CAUSA inadempimento vendo vendo 6 stanze 4 vani e servizi libera subito, causa matrimonio. Tel 578.483.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 73, appartamento metà epoca, servizi 2 milioni 600 mila, 2 salotti, 3 camere, cucina, doppi servizi, mutuo 2 milioni 500 mila, Napoli affittasi alta rendita, contratto abitabile, sufficiente 50% contanti. Tel. 537.066.

CERMIANO eccezionale appartamento quarto piano ottimi quartieri nuovi. Eventuale box.

COLLEGNO signorilissimo 3 camere ampi ingressi box 2 milioni, mutuo 30 milioni 900 mila. Tel. 303.600.

CONVENIENTISSIMI. Con mutuo fondiario, appartamenti affare, ristrutturazione via Cibrario 72/a. Via Valdellina 47. Due camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio 3 milioni 200 mila. Tre camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio 4 milioni 800 mila. Ristrutturati box comuni. Ip Telefonare 17.000.

CONVENIENTISSIMO, occasione appartamento via Saluzzo 1 25, Balsamo. Tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, 3 milioni 500 mila. Sufficiente 50% contanti. Tel. 537.066.

CORSO Montevecchio, palazzo ristrutturato, costruzione 1900, libera entro 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 8 milioni 500 mila. Richiedere 3 milioni più mutuo. Consulente 513.322.

CORSO Sebastopoli, appartamenti soleggiati, razionali, diversa superficie, vari alloggi pronti comperatori. Mutuo - dilazioni. Tel. 550.525.

CORSO SICILIA - via Cavagnolle 10 angolo via Sospello. Appartamenti nuovi, già pronti. Tre camere, ingressi, bagno, 3 milioni 300 mila, mutuo 5 milioni 500 mila. Quattro camere, ingresso, bagno 3 milioni mutuo 11 milioni 500 mila. Galetti 6767.

CORSO Lodovico Bonvicino, nuovo, 3 camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio, soggiorno 4 milioni più mutuo. Consulente 513.322.

CORSO Vittorio, abitabili subito, signorilissimi, ascensori, 2 camere, cucina abitabile, mq 100, 12 milioni 4 camere, cucina, doppi servizi, 20 milioni. Sufficienti 50% contanti. Consulentile 513.322.

SPEZZATINO proprietà investo 300 mq (vendo 52 milioni). Tel. 634.766.

STANO MARINA Residenza «Il Sogno», via Colombo 67, elegante, confortevolissimo. Mobilissimi, giardino, completamente arredato, servizi, da 2 milioni 700 mila a 3 milioni 900 mila. Subentrerei 50% dilazioni. Galetti 5367.

ECONOMICISSIMO. Appartamentino ottimo reddito, via Stazione 11, Collegno, Cingoli, libello, cantina, bagno, riscaldamento, 3 milioni 900 mila, sufficienti 50% contanti. Tel. 537.066.

GALILEI Ferrucci, vendiamo appartamenti recentissimi signorili, costruzione recente. Soleggiati, 4 camere, cucina, camera donne, ripostigli. Mutuo. Telefonare 556.691.

GIAVENO - Selvaggio, vendo casa giusta. con due alloggi Autorimessa. Telefonare 934.191.

IMPRESA vende direttamente via Cigna-Lauro Rossi, Verres alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, box, ultimi, consegna immediata. Mutuo, facilitazioni, eventuale. Visite cantiere. Telefono 271.304.

IMPRESA vende direttamente via Cigna ampio Pevarelli alloggi 3 camere, tinello, bagni, terrazzo, box autovetture. Vendita diretta senza tramite proprietario venerdì pomeriggio esclusivamente. Via Bertola 6. Tel. 541.205 - 878.204.

ATTICO ristorante piazza Benefica vetrate salone, camera, cucina, servizi. Comunale interessante. Mutuo ottenibile. Tel. 537.486.

ATTICO corso Marconi signorile, panoramico, libera. Salone, due camere, cucina, camera servizio Sabaudia, Telefonare 691.570.

ATTICO libero da Cigna, quattro camere servizi, magnifica terrazza, 11 milioni 500 mila, ambiente 3 milioni 800 mila. Tel. 537.315 - 537.280.

ATTICO ristorante, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, termoauto. Via S. Ottavio 17/a vendesi, ottimo finanziamento. Telefonare 674.284.

BASSO lussuoso, via Dr. Sanctis, mq 150 con servizio e cortile privato, vendo, 6 milioni 500 mila. Subentrerei 30% contanti. Convenzione 553.322.

BORGHETTO S. Sottile impresa Alfieri vende mini alloggi da 2 milioni 900 mila, primissimo 4 milioni 300 mila, attici. Sopraluogo. Tel. 943.224.

BORGO S. Paolo via Monreale 14, appartamenti economici, 2 camere, cucina abitabile, doppia ingresso, ripostiglio 3 milioni 900 mila, mutuo 30% contanti. Tel. 537.000.

CARMAGNOLA, via Bassiano 7. Attico ristrutturazione 500 camera, tinello cucina, bagno, ripostiglio, ripostiglio servizio 8 milioni 800 mila, mutuo. Tel. 537.000.

CASA in Vinovo in costruzione 40 camere alloggi, bagni, terreni, ascensore vendo 100 milioni. Visita in parte permessa. Telefonare 776.879.

CASA vicino costruzione zona Lingotto signorile vendesi 20 camere ampio ribasso. Tel. 552.154.

CASA Pavia, 18 vani, 7 abitazione, grande vendesi 19 milioni occasionale. Telefonare 547.374.

CASA 24 vani, bagni doppi termoauto garage stanza sedici 2°. Telefonare 692.162.

CASETTA in campagna vicinanze Torino acquisto da privato. Tel. 599.642.

CAUSA inadempimento vendo vendo 6 stanze 4 vani e servizi libera subito, causa matrimonio. Tel 578.483.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 73, appartamenti metà epoca, servizi 2 milioni 600 mila, 2 salotti, 3 camere, cucina, doppi servizi, mutuo 2 milioni 500 mila, Napoli affittasi alta rendita, contratto abitabile, sufficiente 50% contanti. Tel. 537.066.

CERMIANO eccezionale appartamento quarto piano ottimi quartieri nuovi. Eventuale box.

COLLEGNO signorilissimo 3 camere ampi ingressi box 2 milioni, mutuo 30 milioni 900 mila. Tel. 303.600.

CONVENIENTISSIMI. Con mutuo fondiario, appartamenti affare, ristrutturazione via Cibrario 72/a. Via Valdellina 47. Due camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio 3 milioni 200 mila. Tre camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio 4 milioni 800 mila. Ristrutturati box comuni. Ip Telefonare 17.000.

CONVENIENTISSIMO, occasione appartamento via Saluzzo 1 25, Balsamo. Tre camere, cucina, bagno, cantina, 3 milioni 500 mila. Sufficiente 50% contanti. Tel. 537.066.

CORSO Montevecchio, palazzo ristrutturato, costruzione 1900, libera entro 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 8 milioni 500 mila. Richiedere 3 milioni più mutuo. Consulente 513.322.

CORSO Sebastopoli, appartamenti soleggiati, razionali, diversa superficie, vari alloggi pronti comperatori. Mutuo - dilazioni. Tel. 550.525.

CORSO SICILIA - via Cavagnolle 10 angolo via Sospello. Appartamenti nuovi, già pronti. Tre camere, ingressi, bagno, 3 milioni 300 mila, mutuo 5 milioni 500 mila. Quattro camere, ingresso, bagno 3 milioni mutuo 11 milioni 500 mila. Galetti 6767.

CORSO Lodovico Bonvicino, nuovo, 3 camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio 4 milioni più mutuo. Consulente 513.322.

CORSO Vittorio, abitabili subito, signorilissimi, ascensori, 2 camere, cucina abitabile, mq 100, 12 milioni 4 camere, cucina, doppi servizi, 20 milioni. Sufficienti 50% contanti. Consulentile 513.322.

SPEZZATINO proprietà investo 300 mq (vendo 52 milioni). Tel. 634.766.

STANO MARINA Residenza «Il Sogno», via Colombo 67, elegante, confortevolissimo. Mobilissimi, giardino, completamente arredato, servizi, da 2 milioni 700 mila a 3 milioni 900 mila. Subentrerei 50% dilazioni. Galetti 5367.

ECONOMICISSIMO. Appartamentino ottimo reddito, via Stazione 11, Collegno, Cingoli, libello, cantina, bagno, riscaldamento, 3 milioni 900 mila, sufficienti 50% contanti. Tel. 537.066.

GALILEI Ferrucci, vendiamo appartamenti recentissimi signorili, costruzione recente. Soleggiati, 4 camere, cucina, camera donne, ripostigli. Mutuo. Telefonare 556.691.

GIAVENO - Selvaggio, vendo casa giusta. con due alloggi Autorimessa. Telefonare 934.191.

IMPRESA vende direttamente via Cigna-Lauro Rossi, Verres alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, box, ultimi, consegna immediata. Mutuo, facilitazioni, eventuale. Visite cantiere. Telefono 271.304.

IMPRESA vende direttamente via Cigna ampio Pevarelli alloggi 3 camere, tinello, bagni, terrazzo, box autovetture. Vendita diretta senza tramite proprietario venerdì pomeriggio esclusivamente. Via Bertola 6. Tel. 541.205 - 878.204.

ITALIA in vicinanze camere tinello servizi 3 milioni 500 mila, mutuo fondiario 8 milioni. Tel. 503.066.

LAVORE PIEMONTE «Chiera 1000» metrato San Maurizio zeppelina eleganti, nuovi, mini privato, tennis, giochi bimbi. Appuntamenti passanti soggiorno, vicinanza, ingresso, negozi, 1 milione 400 mila, mutuo 1 milione 100 mila, interessi 1 milione 918 mila. Due camere, cucinetta, ingresso, negozi, 2 milioni, mutuo 1 milione 900 mila, interessi 2 milioni 582 mila. Gabetti 5787.

LOANO cumulo stupendo occasione Mediterraneo, panoramico, nuovissimo, mare, impareggiabile vista mare. Bellissimi alloggi 2 camere, servizi, 2 milioni 450 mila, mutuo 3 milioni 750 mila, interessi 2 milioni 400 mila, 5 camere servizi, 2 milioni 850 mila mutuo 3 milioni 750 mila, interessi 3 milioni 900 mila, Tennis, piscina, ristorante, bar. Telefonare 693.867 - 959.400.

RIVOLI attico vendo camere tinello servizi libero subito mutuo 5 mila. Telefonare 9581062.

RIVOLI - corso Torino 139 - palazzo nuovissimo, signorile, giardino, autorimessa, appartamenti splendidamente rifiniti. Soggiorno, due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. Libero 5 milioni, mutuo 4 milioni 500 mila. Consulente 513.322.

RIVOLI attico vendo camere tinello servizi libero subito mutuo 5 mila. Telefonare 9581062.

ROMA Ardeatina, negozi, appaltiamo, mq 25, 150 mila. Via S. Ottavio 15-19. Tel. 870.204.

MAGAZZINO 800 mq superintendente, impianti esistenti, vendesi zona Porta Susa. Direttore, tel. 538.675.

MAGNIFICA panorama ai piazza vendiamo alloggi eleganti rifiniti. Appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 4 milioni 500 mila, mutuo 3 milioni 500 mila. Chiedere di Mario Lanzo via Cherubini 27. Camere libere ottobre, ingresso terrazzo 5 milioni 700 mila. Sufficiente 50% contanti. Tel. Telefonare 537.066.

MONCALIERI - corso Roma 5 angolo via Mameli. Appartamenti ancora disponibili, ottimi, ascensore, riscaldamento, ripostigli, 3 milioni 500 mila, 5 milioni 500 mila. Galetti 5787.

MONOCAMERE arredata Cocle, Via Lanzone, nuovo-luminosa piedi, Parco Cenni Paradiso, impianti sportivi attrezzatissimi, Residenza «Grand Hyde» medicine, ogni comfort. Giardino condominio. Prezzi favorire da 300 mila contanti. 700 mila dilazionabili. Mutuabile, grandissima, 600 mila contanti. 1 milione 400 mila dilazionabili. Galetti 5787.

MORDEX, piedi Monte Bianco, Selezionale italiano villeggiatura mille-tre-mila, vendo solo 8 mila Consulenza, in palazzo moderno, mille montano, zone nuove finezze Assegnazioni monocamere arredate. Prezzi individuali valido da 900 mila completezze. Sufficienti 300 mila contanti. Galetti 5787.

MULINO vicinanze pneumatici commercializzati 6721 Svedesi, Scelta «Flat-Armor» Pubblicità 2583 — 10100 Torino.

MUMS magazzino lubrificanti, semiindustriale mq 280 ottimamo, eventualmente capannone, vendo finanziamento ottimo via Nizza 15 Rivoli 9581062 in cantiere.

MUTUO FONDIARIO 75%, alacre Stampalia 31, appartamenti signorili eccezionale. Tre camere, cucinetta ingresso, bagno 2 milioni 800 mila mutuo 2 milioni 700 mila pagabili mensilità 23 mila. Galetti 5787.

NEGOZIO buon reddito 4 vetrine zona Lombardia 101 impresa vende. Telefonare 333.796.

OCCASIONE, 4 grandi camere vuotate, via Ascoli 10, 4 milioni 600 mila, sufficienti 1 milione. Capello, Testafuoro 552.780.

PALAZZINA vendesi libera giugno 2 alloggi indipendenti mq 150 cadauno vendo in blocco oppure frazionatamente. Tel. 530.391.

PALAZZINA piccolissima 8 camere 2 salotti 8 servizi vendo affitto. Telefonare 844.813.

PARELLA, occasione unica, lineri subito vendiamo 8 mila, 3 camere, studio, doppi servizi ingressi valentino, 2 salotti, cucina, bagno, riscaldamento. Telefonare 538.406.

PESCARA lungomare appartamenti investimento servizi, 950 mila più dilazioni; bilocale servizi 950.000 più dilazioni; trecamere servizi 1.350.000 più dilazioni; quadricamere servizi 2.100.000 più dilazioni. Impresa vende direttamente. Tel. 813.457.

PIED-à-terre nuovo al Valentino vendo al Tel. 637.959.

PIAZZA Adriano se cedesse immediatamente alcune vendesi ottimi appartamenti due 160 - 180. Tel. Telefonare 535.000 - 535.948.

PIAZZA MASSAUA - via Adamello 30, appartamenti investimenti, primi subito, Tre camere, cucinetta ingresso, bagno 3 milioni 400 mila, mutuo 7 milioni 800 mila. Gabetti 5787.

PROSECUTIMENTO LOANO - BORGHETTO SANTO SPIRITO, località Verzellata. Magnifica Residenza. Nobile punto vuoto. Appartamenti doppi cassette, ingresso, bagno, 1 milione 600 mila, mutuo 3 milioni 700 mila. Tre camere, ingresso, bagno 2 milioni 100 mila, mutuo 5 milioni 900 mila. Visite luogo oppure Gabetti 5787.

RIVOLI alloggi signorili panoramicissimi, due 2 camere servizi, 950 mila mutuo 2 milioni 150 mila, distanziati 2 milioni 400 mila 3 camere servizi, 2 milioni 850 mila mutuo 3 milioni 50 mila distanziati 3 milioni 400 mila 3 camere servizi, 3 milioni 650 mila mutuo 3 milioni 900 mila distanziati 5 milioni 50 mila, Impresa vende direttamente. Tel. 913.267 - 959.400.

RIVOLI occasione vendesi alloggio 3 camere tinello servizi, possibilmente zona Vaschiglie. Tel. 281 (ufficio ore 12 - 14).

SIGNORA sola affittasi/vende alloggetto centralissimo zona Piazza Vittorio. Stanza e ripostiglio. Tel. 764.418 - 769.335.

SOFFITTA in camera servizi mansarda zona Lanza uno studio tranquillo. Scrivere «Casa-Kompass Pubblicità 2533 — 10100 Torino.

SPOSI vendesi camera tinello cucina ripiego. Tel. 690.287.

VOLENDO affittare alloggio piccolo grande locale industriale commerciale. Telefonare 543.549.

VIA GOTTARDO 33/2 (zona Vercelli) appartamenti nuovissimi due camere, cucinetta ingresso, bagno 2 milioni 100 mila, mutuo 4 milioni 700 mila, tre camere, cucinetta ingresso, bagno 3 milioni 400 mila, mutuo 7 milioni 800 mila. Gabetti 5787.

VIA ORVIETO 39 appartamenti grandi ingressi, salotto abitabile, balcone, tre camere, cucina, doppi servizi doppi ingressi, terrazzi, 22 milioni. Pagamento agevolissimo sufficienti contanti 5 milioni 500 mila. Gabetti 5787.

VIA SAN BERNARDINO 7 - proprietari piazzale chiesa San Paolo. Appartamenti signorili, ristrutturatissimi. Tre camere, cucinetta, ingressi, bagno 4 milioni 600 mila, mutuo 6 milioni 900 mila. Visite luogo oppure Gabetti 5787.

VIA San Secondo: vendiamo signorili mansioni angolari, ingressi, soggiorno, moderna con 24 milioni 700 mila. Salotto, 3 camere, cucina, bagno, Mutuo. Telefonare 537.871.

VIA Servello cedesi cucina ingresso bagno eventuale 4 milioni 500 mila. Domiciliata. Tel. 540.405.

VIA Vittorio Amedeo affittasi alloggi recentissima camere 3-2, tinello, servizi. Antico 5 camere, tinello, terrazze, libero subito. Negozi alla rotonda, Martini più vicini. Telefonare 537.871.

VILLA nuova su 2/3 dopo Cirié km 9 indipendenti giorno eventuale vendo. Telefonare 510.305.

VILLA nuova Monte Torinese 7 camere doppi servizi garage giardino mq 1000 vendo 23 milioni. Tel. 550.393.

VILLA grandissima, 20 stanze, villeggiatura, mq 1.450 mila. Tel. 674.706.

ZONA Francia 3 camere tinello servizi 5 milioni più mutuo. Tel. 903.960.

⑧ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBINDONA alloggio tinello piccolissimi referenziatissimi. Tel. 740.890 - 538.376.

AFFITTO camera tinello servizi zona Lingotto Stazione. Tel. 336.073.

CERCASI due soli più ufficio zona Statuto-Francia. Tel. 533.010 ore ufficio.

CERCASI in affitto, alloggio signorile 2 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 726.641.

CERCASI locale da adibire autolavaggio filmo 50 via si zona di transito. Telefonare 515.303.

CERCO alloggio camera tinello e cucinetta o cucinino, uso persone sposate. Telefonare 556.529.

CERCO 1-2 camere servizi preferibilmente campo, Nolfenzo. Tel. 370.238 ore pasti.

CERCO 1-2 camere possibilmente servizi, cucinino, referenze. Tel. 344.481.

CONIUGI giovanissimi, impiegati, cercano alloggio camere tinello, cucinino, stabilmente offerta fino a via Cigna. Telefonare 231.937 ore pasti.

CONIUGI pensionati impiegato cercano piccolo alloggio zona periferia comodità diversi Torino. Scrivere «Casa-Kompass Pubblicità 2418 — 10100 Torino».

DIPENDENTI Nuova Marmi cercano alloggio zona P. Paolo due camere cucinetta. Tel. 272.456.

DISTINTO serio uno semindipendente ed una signora sposi persona sola anziana vedova, assolutamente stabile. Telefonare 776.894.

FAMIGLIA cerca proprio servizio alloggio piazza Bottesini Lombardia, tenere quello. Telefonare ore 8.459 ore 19-22.

LOCALE 100-500 mq con magazzino cercasi affittare. Tel. 873.817.

PROSSIMI sposi giovanissimi affitterebbero zona N. Paolo bilocale servizi. Telefonare 587.084.

PROSSIMI sposi lavoratori cercano 2 camere tinello servizi, possibilmente zona Vanchiglia. Tel. 281 (ufficio ore 12 - 14).

SIGNORA sola affitterebbe alloggetto centralissimo zona Piazza Vittorio. Stanza e ripostiglio. Tel. 764.418 - 769.335.

SOFFITTA o camera servizi mansarda zona Lanza uno studio tranquillo. Scrivere «Casa-Kompass Pubblicità 2533 — 10100 Torino.

SPOSI cercano camera tinello cucina ripiego. Tel. 690.287.

VOLENDO affittare alloggio piccolo grande locale industriale commerciale. Telefonare 543.549.

⑦ Locali villeggiatura

A Lanzo vendiamo appartamenti vicino mare. Primi subito facilitazioni. Telefonare 0187.96.098 Torino Italia mare 230.280.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTIAMO alcune ferme proprietà zona Susa. Tel. 345.502.

A.A. ABBIAMO alloggi 2/3 stile, 55 mila - 62 mila, 80 mila. Tel. 440.245.

A.A. IMMOBILIARE Finanziaria Francia n. 124, affitta alcuni vasti dimensioni. Tel. 733.426.

A. ABBIAMO alloggi 75 mila, 35 mila, 45 mila, Combo, Sacchi 14. Telefonare 518.09.

A. CORSO Svizzera affittasi alloggio di piano 4 camere, terma, bagno, cucina accessori. Tel. 287.558.

A. RICERCHIAMO immobiliare, vendita, affitto, alloggi 3-4 camere servizi in Bc Canavese 38. Tel. 558.591.

AFFITTASI locali industriali circa mq 600 Grugliasco - altri 1200 Rivoli/Collegno. Tel. 756.951.

AFFITTASI via Cellini 2 appartamenti in ottimo stabile salone 2 camere cucina doppi servizi.

AFFITTASI alloggetto a decentrati ideali camere, tinello, servizi. Tel. 533.809.

AFFITTASI bosco fabbricato 3.000 mq via Germanasca, Riarezzo. Tel. 749.949 - 593.355.

AFFITTASI Grugliasco locale industriale mq 600 + 1000 cortile, recintatissimo. Telefonare 518.294.

AFFITTASI locale commerciale mq 340 centro 400 ufficio, corso Palermo. Telefonare 544.458.

AFFITTASI negozio mq 640 ex vetrine Barzanò Milano con semiinterrato libero per cessazione. Tel. 360.777.

APPIGLIAMO consentiamo guadagno immediato conferendo mandato esclusivo Lelia. Semiarredato 65. Roma.

AGENZIA immobiliare cerca signorile 10-15mq. Tel. 545.446.

ALTO 2/3 camere ammobiliamento moderno specialissimi riservatissimi subito. Ristrutturazione adeguata alle effettive esigenze. Preventivi via Barbaroux 43, Torino, dalle ore 10 alle 12.

ATAUTO SpA assume per nuovo centro diagnosi, tecnici elettronici specializzati per installazione, taratura e manutenzione di apparecchiature elettroniche di diagnosi alle effettive capacità. Presentarsi via Barbaroux 43, Torino dalle ore 10 alle 12.

AZIENDA elettromeccanica cerca capitalisti privati investimento modesti metallici ed elettrici cantieri. Inviti, via Cumiana 14, Moncalieri. Telefonare 644.119.

BREVETTI cedesi interessante produzione plastica. Richiedere direzione Brevetti Via Nizza 380, Torino.

CAPANNONE mq 600 ex vetrine Barzanò Milano con semiinterrato libero per cessazione. Tel. 360.777.

CERCASI locale da adibire autolavaggio filmo 50 via si zona di transito. Telefonare 515.303.

CERCO alloggio camera tinello e cucinetta o cucinino, uso persone sposate. Telefonare 556.529.

CERCO 1-2 camere possibilmente servizi, cucinino, referenze. Tel. 344.481.

CONIUGI giovanissimi, impiegati, cercano alloggio camere tinello, cucinino, stabilmente offerta fino a via Cigna. Telefonare 231.937 ore pasti.

CONIUGI pensionati impiegato cercano piccolo alloggio zona periferia comodità diversi Torino. Scrivere «Casa-Kompass Pubblicità 2418 — 10100 Torino».

DIPENDENTI Nuova Marmi cercano alloggio zona P. Paolo due camere cucinetta. Tel. 272.456.

DISTINTO serio uno semindipendente ed una signora sposi persona sola anziana vedova, assolutamente stabile. Telefonare 776.894.

FAMIGLIA cerca proprio servizio alloggio piazza Bottesini Lombardia, tenere quello. Telefonare ore 8.459 ore 19-22.

LOCALE 100-500 mq con magazzino cercasi affittare. Tel. 873.817.

PROSSIMI sposi giovanissimi affitterebbero zona N. Paolo bilocale servizi. Telefonare 587.084.

PROSSIMI sposi lavoratori cercano 2 camere tinello servizi, possibilmente zona Vanchiglia. Tel. 281 (ufficio ore 12 - 14).

SIGNORA sola affitterebbe alloggetto centralissimo zona Piazza Vittorio. Stanza e ripostiglio. Tel. 764.418 - 769.335.

SOFFITTA o camera servizi mansarda zona Lanza uno studio tranquillo. Scrivere «Casa-Kompass Pubblicità 2533 — 10100 Torino.

SPOSI cercano camera tinello cucina ripiego. Tel. 690.287.

VOLENDO affittare alloggio piccolo grande locale industriale commerciale. Telefonare 543.549.

⑨ Collegi Istit. Scuole

ACCONCIATORI cercasi, cattivi, diplomatici, diplomandosi vicinato Oulx, corso Vittorio Emanuele 29.

OFFRESI ragazza studentessa impiega frequentando Scuola Orlam Giuridica: riss. corso, ripetizioni, eguaglianza. Istituto bellezza Lina Balocco, corso Matteotti 51, Tel. 518.458.

⑩ Lezioni - Traduzioni

DOMICILIO lezioni, ripetizioni, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 530.792.

⑫ Domande impiego

FOTOGRAFO opero offresi quelle pubblicità agenzia. Scrivere «Casa-Kompass Pubblicità 2533 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. PER ampliamento ufficio geometrici, primaria società autocostruzioni cerca 2 elementi pratici installare ufficio zona Precollina. Miglior Assicurazioni. Tempo libero. Tel. 502.351.

ADVEX cerca studenti, impiegati assicuratori, cattiva natura, da piazzare per brillanti sicure carriere, stipendi 170 mila-900 mila mensili, eccezionale facile provvigione corso completo di specializzazione su calcolatori elettronici 1-mese-fisso. Per sapere prova psicoattitudinale gratuita: visitare, scrivere, telefonare Advex, via Santa Teresa 12, Torino. Tel. 537.807 - 539.223, Milano, via Bigli 20, Tel. 666.345, Genova, via Roma 8/11, Tel. 57.908.

GEOMETRA cercasi per giovane organizzazione dinamica direzione lavori personale amministrativo-commerciale assume responsabilizzando impiego interessante